

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 11/07/2022

INFORMAZIONI SOCIETARIE

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA



HNS3VB

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	GENOVA (GE) CALATA MOLO VECCHIO 15 CAP 16128 MOD.5 MAGAZZINI DEL COTONE
Domicilio digitale/PEC	portoantico@pec.it
Numero REA	GE - 349992
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	03502260106
Forma giuridica	societa' per azioni

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2021
PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI
Capitolo 5 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE REVISIONE)
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE GOVERNO SOCIETARIO)
Capitolo 7 - AUTORIZZAZIONE

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	GENOVA CALATA MOLO VECCHIO 15
Codice Fiscale	03502260106
Numero Rea	03502260106 GE025-61300
P.I.	03502260106
Capitale Sociale Euro	9801447.32
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	68.32
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI GENOVA
Paese della capogruppo	ITALIA

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.351	23.505
5) avviamento	361.551	542.326
6) immobilizzazioni in corso e acconti	174.501	1.492.230
7) altre	4.393.802	2.829.930
Totale immobilizzazioni immateriali	4.949.205	4.887.991
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.023.853	1.231.825
3) attrezzature industriali e commerciali	62.727	77.822
4) altri beni	36.259.845	36.994.772
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.414.547	106.741
Totale immobilizzazioni materiali	38.760.972	38.411.160
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	150.000	1.554.171
d-bis) altre imprese	3.199	3.399
Totale partecipazioni	153.199	1.557.570
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.280.812	3.262.942
Totale crediti verso altri	3.280.812	3.262.942
Totale crediti	3.280.812	3.262.942
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.434.011	4.820.512
Totale immobilizzazioni (B)	47.144.188	48.119.663
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	30.396	30.396
Totale rimanenze	30.396	30.396
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.315.490	5.534.975
esigibili oltre l'esercizio successivo	269.447	362.984
Totale crediti verso clienti	6.584.937	5.897.959
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	19.320
Totale crediti verso imprese controllate	-	19.320
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	310.359	696.404
Totale crediti verso controllanti	310.359	696.404
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	12.032
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	12.032
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	387.472	102.063

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Pag. 2 di 74

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Totale crediti tributari	387.472	102.063
5-ter) imposte anticipate	1.163.397	1.056.194
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.603	113.865
esigibili oltre l'esercizio successivo	84.992	84.283
Totale crediti verso altri	144.595	198.148
Totale crediti	8.590.760	7.982.120
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	10.370.277	5.948.762
3) danaro e valori in cassa	72.253	49.740
Totale disponibilità liquide	10.442.530	5.998.502
Totale attivo circolante (C)	19.063.686	14.011.018
D) Ratei e risconti	4.377.539	4.240.716
Totale attivo	70.585.413	66.371.397
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.801.447	9.801.447
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.167.393	3.167.393
III - Riserve di rivalutazione	526.056	-
IV - Riserva legale	295.160	294.028
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	146.981	-
Varie altre riserve	217.183	100.000
Totale altre riserve	364.164	100.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.040.749	2.662.484
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	136.569	22.634
Totale patrimonio netto	16.331.538	16.047.986
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	45.345	45.345
4) altri	10.151.142	10.155.302
Totale fondi per rischi ed oneri	10.196.487	10.200.647
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.445.507	1.320.406
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.157.521	2.151.610
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.156.885	13.537.694
Totale debiti verso banche	20.314.406	15.689.304
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.086.998	3.896.125
Totale debiti verso fornitori	4.086.998	3.896.125
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	63.700
Totale debiti verso imprese controllate	-	63.700
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	102.151	688.845
Totale debiti verso controllanti	102.151	688.845
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	285.785	221.632
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	285.785	221.632
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	165.044	410.276

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Totale debiti tributari	165.044	410.276
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	212.104	219.428
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	212.104	219.428
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	655.721	566.327
esigibili oltre l'esercizio successivo	323.050	328.597
Totale altri debiti	978.771	894.924
Totale debiti	26.145.259	22.084.234
E) Ratei e risconti	16.466.622	16.718.124
Totale passivo	70.585.413	66.371.397

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.926.713	13.207.086
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	39.383	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	641.929	28.297
altri	829.355	768.353
Totale altri ricavi e proventi	1.471.284	796.650
Totale valore della produzione	16.437.380	14.003.736
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	75.811	96.862
7) per servizi	6.822.133	6.372.990
8) per godimento di beni di terzi	1.476.345	1.451.004
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.075.029	1.746.063
b) oneri sociali	699.638	575.848
c) trattamento di fine rapporto	208.259	164.130
Totale costi per il personale	2.982.926	2.486.041
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	687.289	499.864
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.428.528	2.391.147
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	250.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.365.817	2.891.011
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	(2.681)
12) accantonamenti per rischi	980.423	116.345
14) oneri diversi di gestione	461.180	337.136
Totale costi della produzione	16.164.635	13.748.708
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	272.745	255.028
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	32.674	40.555
Totale proventi diversi dai precedenti	32.674	40.555
Totale altri proventi finanziari	32.674	40.555
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri		
Totale interessi e altri oneri finanziari	217.992	174.671
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(185.318)	(134.116)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	87.427	120.912
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	41.793	56.267
imposte differite e anticipate	(90.935)	42.011
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(49.142)	98.278
21) Utile (perdita) dell'esercizio	136.569	22.634

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	136.569	22.634
Imposte sul reddito	(49.142)	98.278
Interessi passivi/(attivi)	185.318	134.116
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	156.883	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	429.628	255.028
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.294.660	280.475
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.115.817	2.891.011
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	188.397	(190.168)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.598.874	2.981.318
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.028.502	3.236.346
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	(2.681)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(936.978)	109.567
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	221.077	314.376
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(71.474)	38.721
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.244	(297.678)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(658.873)	495.194
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.444.004)	657.499
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.584.498	3.893.845
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(206.407)	(120.074)
(Imposte sul reddito pagate)	87.577	-
(Utilizzo dei fondi)	(1.102.702)	(776.558)
Totale altre rettifiche	(1.221.532)	(896.632)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.362.966	2.997.213
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.292.627)	(433.922)
Disinvestimenti	639	(20.724)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.212.568)	(2.265.216)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(400.000)	(22.626)
Disinvestimenti	200	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.904.356)	(2.742.488)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(21.042)	-
Accensione finanziamenti	6.769.632	-
(Rimborso finanziamenti)	(2.123.488)	(750.579)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	360.316	2.049.922

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.985.418	1.299.343
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.444.028	1.554.068
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.948.762	4.325.375
Danaro e valori in cassa	49.740	119.059
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.998.502	4.444.434
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.370.277	5.948.762
Danaro e valori in cassa	72.253	49.740
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.442.530	5.998.502

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nella voce aumento di capitale a pagamento per l'esercizio 2021 è accolta la disponibilità bancaria acquisita a mezzo fusione per incorporazione della partecipazione totalitaria Marina Fiera S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

Criteri di redazione

Il Bilancio d'esercizio di Porto Antico di Genova S.p.A. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall' Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa ed è correlato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31 dicembre 2021 sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2020. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenute.

Si segnala quanto segue:

- gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dagli articoli 2424 e 2424bis, 2425 e 2425bis, del Codice civile forniscono informazioni sufficienti alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

- non si sono verificati casi eccezionali d'incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del Bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui all'articolo 2423 comma 5.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

Le differenze di arrotondamento emerse sono state inserite nella riserva del Patrimonio Netto "Utili portati a nuovo" e nel Conto Economico tra gli "Oneri diversi di gestione".

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, Codice civile, i valori riportati nella Nota Integrativa sono stati redatti in migliaia di euro, salvo ove diversamente specificato. Per una maggiore chiarezza espositiva nella presente nota, si è preferito esporre gli importi citati nella parte letterale in migliaia di euro mentre nelle tabelle allegate gli stessi sono espressi in unità di euro in modo da permettere un immediato confronto con lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso, sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omissi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice civile, la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

Principi generali di redazione del Bilancio

La presente Nota Integrativa, così come l'intero Bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. Ove l'applicazione delle nuove norme abbia determinato una diversa valutazione e presentazione si è provveduto ad adattare quelle dell'esercizio precedente, e se ne dà rilievo nel presente documento.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del Bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente, sia quelli successivi.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Prospetti di confronto omogeneo

Come previsto dall'OIC 4, nella presente Nota Integrativa è stato presentato il bilancio aggregato al 31/12/2020, al fine di dare l'informativa necessaria circa la fusione per incorporazione avvenuta con la controllata Marina Fiera S.p.A..

Nel prosieguo della presente nota, ai fini comparativi per le voci di bilancio impattate, sono stati indicati i saldi aggregati al 31/12/2020, per una maggiore chiarezza delle operazioni.

In particolare, la Società ha proceduto a

- integrare i saldi patrimoniali al 27 dicembre 2021 ed economici con effetto retrodatato al 1° gennaio 2021 della incorporata Marina Fiera S.p.A.;
- stornare i crediti, i debiti, i costi e i ricavi intercompany tra Porto Antico di Genova S.p.A. e Marina Fiera S.p.A..

Di seguito si riportano le tabelle che evidenziano il confronto tra i dati dell'esercizio 2021 e quelli dell'esercizio 2020 aggregato.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
 Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Confronto tra situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020 aggregato e situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	Porto Antico di Genova S. p.A. 31/12/2020	Marina Fiera S.p. A. 31/12/2020	Aggregato 31/12/2020 31/12/2021	
A) Crediti Vs. Soci per versamenti ancora dovuti	-		-	
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali				
Totale immobilizzazioni immateriali	4.887.991		4.887.991	4.949.205
II - Immobilizzazioni materiali				
Totale immobilizzazioni materiali	38.411.160	1.500.000	39.911.160	38.760.972
III - Immobilizzazioni finanziarie				
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.820.512		4.820.512	3.434.011
Totale immobilizzazioni (B)	48.119.663	1.500.000	49.619.663	47.144.188
C) Attivo circolante				
I - Rimanenze				
Totale rimanenze	30.396		30.396	30.396
II - Crediti				
Totale crediti	7.982.120	126.311	8.108.431	8.590.760
IV - Disponibilità liquide				
Totale disponibilità liquide	5.998.502	379.709	6.378.211	10.442.530
Totale attivo circolante (C)	14.011.018	506.020	14.517.038	19.063.686
D) Ratei e risconti	4.240.716	976	4.241.692	4.377.539
Totale attivo	66.371.397	2.006.996	68.378.393	70.585.413

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	Porto Antico di Genova S. p.A. 31/12/2020	Marina Fiera S.p. A. 31/12/2020	Aggregato 31/12/2020 31/12/2021	
A) Patrimonio netto				
Totale patrimonio netto	16.047.986	1.906.151	17.954.137	16.331.538
B) Fondi per rischi ed oneri				
Totale fondi per rischi e oneri	10.200.647	12.000	10.212.647	10.196.487
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.320.406		1.320.406	1.445.507
D) Debiti				
Totale debiti	22.084.234	88.845	22.173.079	26.145.259
E) Ratei e risconti	16.718.124		16.718.124	16.466.622
Totale passivo	66.371.397	2.006.996	68.378.393	70.585.413

Confronto tra situazione economica del 2020 aggregato e situazione economica del 2021

CONTO ECONOMICO

	Porto Antico di Genova S.p.A. 31/12/2020	Marina Fiera S.p.A. 31/12/2020	Aggregato 31/12/2020 31/12/2021	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
 Codice fiscale: 03502260106

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

A) Valore della produzione				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.207.086	104.067	13.311.153	14.926.713
4) incrementi di immobilizzazioni di lavori interni	0			39.383
5) altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	28.297	2.000	30.297	641.929
altri	768.353	32.700	801.053	829.355
Totale altri ricavi e proventi	796.650	34.700	831.350	1.471.284
Totale valore della produzione	14.003.736	138.767	14.142.503	16.437.380
B) Costi della produzione				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	96.862	219	97.081	75.811
7) per servizi	6.372.990	55.445	6.428.435	6.822.133
8) per godimento di beni di terzi	1.451.004		1.451.004	1.476.345
9) per il personale				
a) salari e stipendi	1.746.063		1.746.063	2.075.029
b) oneri sociali	575.848		575.848	699.638
c) trattamento di fine rapporto	164.130		164.130	208.259
Totale costi per il personale	2.486.041		2.486.041	2.982.926
10) ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	499.864		499.864	687.289
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.391.147		2.391.147	2.428.528
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0		0	250.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.891.011		2.891.011	3.365.817
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-2.681		-2.681	0
12) accantonamenti per rischi	116.345		116.345	980.423
14) oneri diversi di gestione	337.136	2.108	339.244	461.180
Totale costi della produzione	13.748.708	57.772	13.806.480	16.164.635
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	255.028	80.995	336.023	272.745
C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)				
16) altri proventi finanziari				
d) proventi diversi dai precedenti				
altri	40.555	2	40.557	32.674
Totale proventi diversi dai precedenti	40.555	2	40.557	32.674
Totale altri proventi finanziari	40.555	2	40.557	32.674
17) interessi e altri oneri finanziari				
altri	174.671		174.671	217.992
Totale interessi e altri oneri finanziari	174.671	0	174.671	217.992
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-134.116	2	-134.114	-185.318
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	120.912	80.997	201.909	87.427
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
imposte correnti	56.267	2.157	58.424	41.793
imposte differite e anticipate	42.011		42.011	-90.935
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	98.278	2.157	100.435	-49.142
21) Utile (perdita) dell'esercizio	22.634	78.840	101.474	136.569

Criteria di valutazione applicati

Criteria di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

I beni immateriali, costituiti da concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi (inclusi i costi di manutenzione straordinaria delle aree/beni in concessione, vedasi anche criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali per approfondimenti in merito ai criteri di valutazione delle manutenzioni straordinarie) sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sulla base dei seguenti periodi e, per i beni/immobili/aree in concessione, se minore, sulla base della durata residua della concessione:

- i beni immateriali (diritti di brevetto, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione. La stima della vita utile dei marchi non eccede i venti anni.
- altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione/concessione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Immobilizzazioni immateriali	%
Aliquote di ammortamento applicate:	
Licenze d'uso e software	50%
Marchi	10%
Altri costi pluriennali	20%
Avviamento	20%
Ricondizionamento immobili area - manutenzione straordinaria migliorativa su beni in concessione	
Rifacimento pavimentazione area esterna m.cotone	10%
Manutenzioni migliorative scale mobili e ascensori	14%
Manutenzione migliorativa facciate edificio Millo	10%
Manutenzione migliorativa bigo	6,66%

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Manutenzione migliorativa pavimentazione mod.7-8-9 mag.cotone	10%
Manutenzione migliorativa- impianti	15%
Manutenzione migliorativa- passeggiata calata rotonda pavimentazione	14%
Manutenzione migliorativa - sost.progressiva tubazioni tetto mag.cotone	15%
Manutenzione migliorativa - vele di colombo	15%
Manutenzione migliorativa - cinema canalizzazione acqua piovana sale	20%
Manutenzione migliorativa - Cotone Congressi - travi lignee	10%
Manutenzione migliorativa - sostituzione rubinetti	20%
Manutenzione migliorativa - Palazzina San Giobatta - impermeabilizzazione terrazzo	10%
Manutenzione migliorativa -Tunnel pedonale Mod. 5 Magazzini del Cotone	6,67%
Manutenzione migliorativa - Cassa parchegi rinnovo locali	10%
Manutenzione migliorativa - Calata Gadda ciglio banchina	10%
Manutenzione migliorativa - Tetto Edificio Millo	15%
Manutenzione migliorativa - Edificio Millo Modulo 4 piano terra	3%
Manutenzione migliorativa - Camminamento di Ronda Murette	20%
Manutenzione migliorativa - Vetri Bolla	6,66%
Manutenzione migliorativa - Ripristino pavimentazione sottoscale Spina Servizi	20%
Manutenzione migliorativa - Impianto fotovoltaico copertura Edificio Molo Vecchio	4%
Manutenzione migliorativa - Palestra Mandraccio	8,7%
Manutenzione migliorativa - Edificio Millo Mod. 2 e 3 1° piano	8,7%
Manutenzione migliorativa - Edificio Millo rinforzo pilastri	3,08%
Manutenzione migliorativa - Edificio Millo rinforzo pilastri - incremento 2020	3,28%
Manutenzione migliorativa - Impermeabilizzazione Autosilos	10%
Manutenzione migliorativa - Edificio Millo II piano mod. 4	8,7%
Manutenzione migliorativa - Spina servizi nuovi locali	10,0%
Manutenzione migliorativa - Sostituzione luci area	10%
Manutenzione migliorativa - Spina servizi Fiera	5,92%
Manutenzione migliorativa - Metelino III piano	8,70%
Manutenzione migliorativa - Passerella pedonale Mandraccio	3,33%
Manutenzione migliorativa - Palazzina San Lorenzo - consolidamento	3,28%
Manutenzione migliorativa - Tetto Centro Congressi	10,00%
Manutenzione migliorativa - Impermeabilizzazione terrazzo III piano Millo	10,00%
Manutenzione migliorativa - Copertura Edificio Mandraccio	10,00%
Manutenzione migliorativa - Impermeabilizzazione copertura Mandraccio	10,00%
Manutenzione migliorativa -Uffici primo piano Mod.5 Magazzini del cotone	30,00%
Manutenzione migliorativa - Vasche oceaniche F1-T1	3,40%
Manutenzione migliorativa - Facciata Molo Vecchio	10,00%
Manutenzione migliorativa - Facciata Sud Mod. 1-3 Magazzini del Cotone	10,00%
Manutenzione migliorativa - UI piano terra lato mare Magazzini del Cotone Modulo 1	16,66%
Manutenzione migliorativa - Facciata nord Palazzina Santa Maria	10,00%
Manutenzione migliorativa - Mura di Malapaga	20,00%

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene. Se relativi ad aree/immobili/beni in concessione, tali manutenzioni sono classificate tra le immobilizzazioni immateriali.

I beni gratuitamente devolvibili classificati tra le immobilizzazioni materiali accolgono gli investimenti (escluse le manutenzioni straordinarie per cui si rimanda ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali) effettuati dalla Società su aree/immobili/beni in concessione.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, e per i beni in concessione, se minore, sulla durata residua della stessa.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Con riferimento alla possibilità prevista dalle normative conseguenti agli eventi pandemici di rivalutare le immobilizzazioni materiali, sia attraverso l'adeguamento del costo storico che attraverso la riduzione del fondo ammortamento non si è ritenuto di procedere in tal senso; questo in considerazione del fatto che la Società effettua costantemente nuovi investimenti e non è pertanto opportuno modificare le previsioni di durata residua delle immobilizzazioni già assunte in precedenti esercizi.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Immobilizzazioni materiali

Aliquote di ammortamento applicate: (segue)	%
Impianti e macchinario	
Impianti	15,00%
Impianti Acquario	10,00%
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	20,00%
Mezzi di sollevamento	amm.to
Autocarri	amm.to
Attrezzature industriali e commerciali	15,00%
di cui su Acquario	15,50%
di cui attrezzature ex Fiera	10,00%
Altri beni	
di cui altri beni:	
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Arredamento	15,00%
Segnaletica	15,00%
di cui beni su area in concessione - beni complessi formati da cespiti con aliquote diverse:	
Nuova vasca dei delfini - Adeguamento Via del Mare	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

opere strutturali	3,00%
opere architettoniche	3,00%
impianti termofluidi	10,00%
impianti elettrici e speciali	10,00%
impianti acquariologici	10,00%
Pontili in muratura Via del Mare	4,00%
Pontili nautici Via del Mare	10,00%
Completamento Acquario	
opere civili	3,00%
vasca di acclimatazione fauna ittica	10,00%
scavi archeologici	3,00%
opere impiantistiche	amm.to
cabina elettrica	3,00%
Ricondizionamento Nave Italia	10,00%
Chiatta Piazza del Mare	amm.to
Pista di Pattinaggio	
opere civili	3,00%
impianti diversi	10,00%
macchine ed attrezzature varie	10,00%
Ristrutturazione Fontana a Velo	3,00%
Chiatta Polifunzionale (Teatro all'aperto - Piscina)	
opere civili	3,00%
impianti	10,00%
solarium galleggiante	amm.to
vetrate e carpenteria	amm.to
Sistemazioni Esterne	10,00%
Componenti d'arredo	
segnaletica area	10,00%
arredo area	10,00%
grande grafica	10,00%
automazione parcheggi	10,00%
corpi illuminanti esterni "Illuminate"	10,00%
tunnel pedonale Spina Servizi	3,00%
Multisala cinematografica	
opere civili	3,00%
impianti	10,00%
attrezzature	10,00%
Nautica da diporto	
impianti di servizi	10,00%
cabina elettrica	3,00%
Centro Congressi Hall	amm.to
Music Store	
opere civili	3,00%
Galleria Commerciale M.M.V.	amm.to
Collegamento viario Varco Grazie/Calata Gadda	4,00%
Risistemazione Edificio Millo Piano Terzo	
opere civili	3,00%
impianti	10,00%
verande	3,00%

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Pag. 16 di 74

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

attrezzature	15,00%
Ristrutturazione Porta Siberia	0,00%
opere civili	3,00%
impianti	10,00%
attrezzature	15,00%
Recupero funzionale Camminamento di Ronda	3,00%
Ascensore panoramico Millo	12,00%
Recupero funzionale Centro Congressi	15,00%
opere civili	3,00%
Recupero funzionale Marina Fiera	
daresenette	22,24%
revisione illuminazione Banchine E	15,44%
catene di fondo	15,44%
pontili - strutture di ormeggio	10,00%
Nuova sala cinematografica autosilos	
opere civili	3,00%
impianti	amm.to
Altri beni di cui beni beni devolvibili :	
Edifici su beni di terzi	3,00%
Edifici su beni di terzi - 2019	3,18%
Edifici su beni di terzi - 2020	3,28%
Edifici su beni di terzi - 2021	3,38%
di cui in ammortamento tecnico sulla durata della concessione :	
Casa della Musica	1,08%
Centro Civico	1,08%
Edificio Caffa	1,08%
Edificio Metelino	1,08%
Edificio Tabarca	1,08%
Tensostruttura e oneri accessori Fiera	1,16%
Spina servizi e oneri accessori Fiera	1,71%
Opere marittime in concessione Fiera	0,48%
Banchina lato nord Fiera	8,42%

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante solo se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine. Tali immobilizzazioni non sono ammortizzate e sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Beni in leasing

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività. Le seguenti sono le principali aree/immobili/beni in concessione oggetto di investimenti:

1. Acquario di Genova
2. Nautica da Diporto
3. Centro Congressi
4. Ramo Fieristico
5. Cinema
6. Piscina
7. Pista di Pattinaggio su Ghiaccio
8. Casa della Musica

In relazione a tali aree, la società ha coniugato queste diverse realtà in un unico polo turistico, che ha permesso di costruire un percorso di sviluppo fortemente orientato al turismo nelle sue diverse componenti ed in particolare dal turismo congressuale a quello crocieristico e più in generale al turismo culturale. Quindi, nonostante la specificità degli investimenti effettuati in ciascuna di queste aree, data la forte interrelazione e sinergie commerciali e la coniugazione di queste aree in un unico polo turistico, l'unica UGC individuabile è l'intero polo turistico stesso.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'immobilizzazione lungo la sua vita utile, risultanti dai più recenti piani relativamente agli esercizi (2020-2023). I flussi finanziari relativi agli esercizi successivi rispetto a quelli presi a riferimento da tali piani sono determinati attraverso proiezioni degli stessi piani, facendo uso di un tasso di crescita stabile, giustificato dall'andamento aziendale degli ultimi anni.

I flussi finanziari futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti delle immobilizzazioni e pertanto non includono i flussi in entrata o in uscita che si suppone debbano derivare da future ristrutturazioni per le quali la Società non si è ancora impegnata, o dal miglioramento o dall'ottimizzazione del rendimento dell'immobilizzazione.

Il tasso di sconto usato ai fini del calcolo del valore attuale è il tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro nonché dei rischi specifici dell'immobilizzazione per i quali le stime dei flussi finanziari futuri non sono state rettificare.

Tale tasso è stimato attraverso il costo medio ponderato del capitale della Società.

Il fair value è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il fair value è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal fair value sono sottratti i costi di vendita.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali (contributi in conto impianti)

I contributi in conto impianti sono somme erogate da un soggetto pubblico (Stato o enti pubblici) alla società per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione, riattivazione e ampliamento di immobilizzazioni materiali, commisurati al costo delle medesime. Sono contributi per i quali la società beneficiaria può essere vincolata a mantenere in uso le immobilizzazioni materiali cui essi si riferiscono per un determinato tempo, stabilito dalle norme che li concedono.

I contributi in conto impianti sono riferiti e commisurati al costo dei cespiti e come tali partecipano direttamente o indirettamente alla formazione del risultato dell'esercizio secondo il criterio della competenza.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Si iscrivono infatti in bilancio quando si tratta di contributi acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti.

Tali contributi sono contabilizzati con il secondo metodo (diretto) e sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono. Con tale metodo sono imputati al conto economico solo gli ammortamenti determinati sul valore dell'immobilizzazione materiale al netto dei contributi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate.

Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Titoli di debito (crediti finanziari immobilizzati)

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono rappresentati dai costi di transazione, vale a dire i costi marginali direttamente attribuibili all'acquisizione.

I titoli di debito sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui gli effetti derivanti dall'

applicazione di tale criterio non siano rilevanti o i flussi di liquidità prodotti dai titoli non siano determinabili.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del titolo e mantenuto nelle valutazioni successive salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei titoli valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi, sottratte anche le eventuali perdite durevoli di valore, scontati al tasso di interesse effettivo.

La perdita durevole di valore si ha quando, per ragioni legate alla capacità di rimborso dell'emittente, la Società ritenga con ragionevolezza e fondatezza di non poter più incassare integralmente i flussi di cassa previsti dal contratto.

L'importo della perdita di valore alla data di bilancio è pari alla differenza fra il valore contabile in assenza di riduzione di valore e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si stima di non incassare, determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo originario.

Qualora vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli, si procede al ripristino di valore del titolo nei limiti del costo ammortizzato determinato in assenza della svalutazione precedentemente apportata.

Il costo di iscrizione dei titoli immobilizzati non valutati al costo ammortizzato viene rettificato se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Qualora vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli, si procede al ripristino di valore del titolo fino a concorrenza, al massimo, del costo originario, tenendo conto degli eventuali scarti o premi di sottoscrizione/negoziazione maturati.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il FIFO.

Sono oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Altre informazioni

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di crediti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici, sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie.

Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito viene cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e Soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai Soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto, mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di

attualizzazione. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

I fondi rischi per cause in corso riguardano controversie giudiziarie e/o situazioni di contenzioso. In tali situazioni, ove un esito sfavorevole del contenzioso sia ritenuto probabile, è ragionevole prevedere che si debbano sostenere costi ed oneri per risarcimenti giudiziali o transattivi delle liti in corso. Occorre, inoltre, tener conto che i tempi per la definizione del contenzioso possono essere lunghi, e, pertanto, si rende necessario tenere conto di tale circostanza nella stima delle relative spese legali e processuali. Detta stima è effettuata alla fine di ciascun esercizio in cui il contenzioso è in essere, sulla base di una adeguata conoscenza delle situazioni specifiche, dell'esperienza passata e di ogni altro elemento utile, inclusi i pareri di esperti (inclusi i consulenti legali), che permetta di tenere in adeguato conto il prevedibile evolversi del contenzioso. Nel caso in cui l'eventualità che l'esito sfavorevole del contenzioso sia ritenuto solo possibile, di dette situazioni viene data unicamente informativa in nota integrativa. Nel caso in cui tale rischio fosse invece ritenuto remoto, in questa ipotesi, non è fornita l'informativa in nota integrativa.

I fondi rischi di eventuali contestazioni da parte di terzi sono relativi a situazioni/eventi che hanno promosso contestazione da parte di terzi nei confronti della Società.

In tali situazioni, viene stimato il potenziale costo e si effettuerà il relativo accantonamento applicando i criteri di misurazione indicati nei paragrafi relativi ai fondi rischi per cause in corso.

Nel caso in cui l'eventualità che vengano promosse contestazioni ed i correlati rischi di perdita siano ritenuti solo possibili, di dette situazioni viene data unicamente informativa in nota integrativa.

Potrebbe accadere che l'eventualità di una futura contestazione per inadempienza sia ritenuta remota (si stima, ad esempio, che la controparte non abbia sofferto un danno significativo). In questa ipotesi, non è fornita l'informativa in nota integrativa.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli importi di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del

costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi relativi alla gestione immobiliare sono rilevati per competenza sulla base dei contratti in essere con le relative controparti. Nel caso in cui il corrispettivo sia relativo a periodi relativi a più esercizi, la quota relativa all'esercizio successivo viene sospesa tra i risconti passivi (a cui si rimanda per maggiori informazioni). In particolare, i ricavi relativi all'Acquario di Genova sono determinati sulla base del contratto definito con il gestore dello stesso, il cui corrispettivo è in parte in misura fissa ed in parte in misura variabile sulla parte del volume d'affari eccedente gli Euro 15 milioni.

I ricavi relativi alla gestione dei parcheggi sono rilevati per competenza sulla base delle risultanze dei corrispettivi

derivanti dalle stazioni automatiche di monitoraggio delle soste, mentre per gli abbonamenti, sulla base dei canoni stabiliti contrattualmente. Per quanto riguarda gli stanziamenti a fine esercizio, sono presi in considerazione solo i corrispettivi risultanti dalle stazioni automatiche di monitoraggio delle soste, pagati fino alla mezzanotte del 31 dicembre.

I ricavi per la gestione del Centro Congressi derivano dai contratti stabiliti con gli utilizzatori dello stesso, sulla base del numero di eventi (convegni, manifestazioni, ecc.).

I ricavi per la gestione della divisione fieristica derivano dai contratti stabiliti con gli utilizzatori della stessa, sulla base degli eventi organizzati nell'anno e dei canoni relativi allo stesso periodo per la gestione diretta della "Darsena" e delle aree acquisite con il conferimento.

Come stabilito dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 1127 del 18 Novembre 2004 il canone annuale di concessione a carico della Società, per tutte le aree attualmente in concessione dalla Pubblica Amministrazione, è stabilito nella misura pari al 50% dell'utile dell'esercizio precedente come risultante dal conto economico della Società per tale precedente esercizio.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Attivo

Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti

La voce accoglie il credito Vs. i Soci per il capitale sottoscritto non ancora versato. Alla data del 31.12.2021 non esistono crediti di questa natura nei confronti dei Soci.

Si rimanda per un approfondito dettaglio al commento della voce Capitale Sociale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Licenze e marchi

Le "Licenze e marchi", sono costituiti:

- "Licenze d'uso"
- "Marchi"

Le "Licenze d'uso" sono costituite da programmi applicativi.

Il valore netto di euro 2 mila è costituito da un originario costo storico ancora da ammortizzare al 31.12.2021 di euro 21 mila ammortizzato per euro 19 mila. L'incremento dell'anno pari a euro 4 mila è relativo all'implementazione del software clienti per la gestione del catalogo. Nell'anno le immobilizzazioni completamente ammortizzate alla data del 31.12.2021 sono state giro contate ai fondi rispettivi per Euro 19 mila. In linea con l'obsolescenza tecnologica crescente dei principali programmi applicativi le licenze d'uso risultano essere ammortizzate in due anni.

I "Marchi" sono costituiti dalla registrazione dei marchi di proprietà della Società quali Porto Antico, Cotone Congressi, Magazzini del Cotone, Città dei Bambini, Festa dello Sport, In scala, CioKiamo, Guitar Festival, Acquario di Genova, PortoAnticoEstateSpettacolo e WeportTV, Cine e Comics Festival e del marchio La festa dei Mondì e dai marchi acquisiti nel conferimento del ramo Fiera di cui si dà dettaglio nella tabella seguente.

Il costo storico originario di complessivi euro 32 mila risulta essere ammortizzato al 31.12.2021 per Euro 14 mila.

MARCHI RICEVUTI NEL CONFERIMENTO

- 1 ABCD
- 2 AMUSEMENT EXPO EUROPE
- 3 ANTIQUA
- 4 AUTOSTORY
- 5 BIBE
- 6 BORSA DEL TURISMO NAUTICO
- 7 BORSA DEL TURISMO SCOLASTICO v1
- 8 BORSA DEL TURISMO SCOLASTICO v2
- 9 CAKEAWAY
- 10 CPEXPO v1
- 11 CPEXPO v2
- 12 DE-BUILD
- 13 DEBUTTO (VERBALE)
- 14 ECO ACQUA (VERBALE)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

- 15 EUROFLORA (BAMBINO SU FIORE)
- 16 EUROFLORA (INTERNAZIONALE - USA)
- 17 EUROFLORA (VERBALE)
- 18 EUROFLORA (VERBALE)
- EUROFLORA (INTERNAZIONALE - EUROPA + ALTRI)
- 19 EUROFLORA - VERBALE (INTERNAZIONALE)
- 20 EUROFLORA (ITALIA)
- 21 EUROFLORA (ITALIA)
- 22 EXPO DE.CO.
- 23 FIERA DI GENOVA (B/N)
- 24 FIERA DI GENOVA (STORICO)
- 25 FIERA DI GENOVA (VERBALE)
- 26 FIORARTE
- 27 FISHING PROOF (VERBALE)
- 28 FLORTEC-FLORCASA v1
- 29 FLORTEC-FLORCASA v2
- 30 MOTOSTORY
- 31 HOSPITALITY v1
- 32 HOSPITALITY v2
- 33 INTERNATIONAL ICC CONTRACT
- 34 IDEANEVE
- 35 INTERACTIVE PLANET
- 36 INTERFOOD
- 37 LIBRIDINE (VERBALE)
- 38 LIBRIDINE
- 39 LOB
- 40 MIOBAR
- 41 MOSTRA INTERNAZIONALE DELLA SALDATURA
- 42 NATALIDEA v1
- 43 NATALIDEA v2
- 44 NATALIDEA v3
- 45 NUOVA
- 46 ORIENTAMENTI
- 47 PINNA E MASCHERA
- 48 PIU'MENU' EXPO
- 49 PREZZO FIERA (VERBALE)
- 50 PRIMAVERA
- 51 SALIM
- 52 SALONE DELLE IDENTITA' TERRITORIALI
- 53 SALONE NAUTICO V1 (CL. Varie)
- 54 SALONE NAUTICO V1 (CL. 35)
- 55 SALONE NAUTICO V1 (INTERNAZIONALE CL. 35)
- 56 SALONE NAUTICO V2 (INTERNAZIONALE - USA)
- 57 SALONE NAUTICO V2 (INTERNAZIONALE - EUROPA)
- 58 SALONE NAUTICO V2 (ITA)
- 59 SALONE NAUTICO V3 (INTERNAZIONALE - USA)
- 60 SALONE NAUTICO V3 (INTERNAZIONALE - EUROPA)
- 61 SALONE NAUTICO V3 (ITA)
- 62 SALONE NAUTICO (VERBALE)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

63 SALONE NAUTICO INTERNAZIONALE (VERBALE)
64 SAPORE DI MARE
65 SER
66 STREET FOOD ON THE SEA
67 TEBIO
68 TECH TRADE (VERBALE)
69 TECH TRADE
70 TECN HOTEL HOSPITALITY
71 TECN HOTEL
72 TECNO CLASSI (VERBALE)
73 TED v1
74 TED v2
75 TUTTANTICO

Avviamento

La voce "Avviamento" è stata iscritta a seguito del conferimento del ramo d'azienda Fiera di Genova, lo stesso è stato valorizzato dall'esperto indipendente Eudoxia S.r.l. per l'acquisizione del comparto denominato Piccola Darsena. Ai sensi del comma 6 dell'articolo 2426 cod. civ. è stato iscritto con il consenso del collegio sindacale, nell'esercizio 2019, per un valore di Euro 904 mila. Si attende una vita utile dal bene di 5 anni, e ha partecipato ai costi d'esercizio per euro 181 mila, portando il fondo ad un valore di euro 542 mila.

Nel corso dell'anno 2020 si è optato per il riallineamento dei valori fiscali con quelli civili. Detta operazione comporterà complessivamente la corresponsione, nel triennio 2021-2023, di un'imposta sostitutiva pari ad euro 16 mila. La deducibilità fiscale dei valori riallineati è stata modificata di recente diminuendo la convenienza fiscale dell'operazione portando la detraibilità da 18 anni a 50 anni. La Società, ha comunque deciso di proseguire con la scelta espressa nel 2020.

Stante detto riallineamento, si è proceduto a vincolare al regime di sospensione d'imposta, una riserva libera per l'importo corrispondente al valore riallineato al netto dell'imposta sostitutiva (euro 526 mila).

Immobilizzazioni immateriali in corso

La voce "Immobilizzazioni in corso" è valorizzata per un importo di Euro 175 mila e comprende, tra le voci i lavori in corso relativi alla manutenzione straordinaria migliorativa relativa alle Vasche oceaniche DIT1 dimora degli squali dell'Acquario (euro 52 mila), i costi relativi al progetto Harbour2030 (euro 49 mila), una nuova applicazione "iSee-22" relativa ad un sistema di prevenzione e identificazione anomalie (euro 30 mila), i lavori in corso relativi alla manutenzione straordinaria migliorativa relativa alla vasca curatoriale V2 dell'Acquario (4 mila), i costi progettuali propedeutici al carenaggio dell'isola delle chiatte (Euro 13 mila), i costi propedeutici alla manutenzione dei prospetti dell'acquario (euro 4 mila), i costi propedeutici alla pitturazione dei pennoni del Bigo (Euro 6 mila), e altre diverse per un totale di euro 17 mila.

Altre

La voce comprende:

- "Altri costi pluriennali"
- "Ricondizionamento immobili area"

L'immobilizzazione "Altri costi pluriennali" il cui valore netto contabile alla data del 31.12.2021 ammonta a euro 56 mila, è costituita da un costo storico complessivo di euro 70 mila, composto dai costi sostenuti per l'asseverazione del piano a medio termine 2021-2025 (euro 28 mila), dai costi sostenuti per il progetto di alta formazione del personale (Action Learnig) (euro 10 mila), dai costi sostenuti per l'aggiornamento del piano di manutenzione della Tendostruttura (euro 16 mila) e dai costi per l'aggiornamento del MOG (euro 16 mila). L'ammortamento dell'anno è pari a euro 14 mila, concorrendo ai costi d'esercizio in 5 anni.

Il "Ricondizionamento immobili area" è costituito da spese di manutenzione straordinaria migliorativa effettuata su beni di terzi, classificate, in linea con principi contabili dei Dottori Commercialisti, nelle immobilizzazioni immateriali, come meglio dettagliato:

- manutenzione straordinaria relativa al rifacimento della pavimentazione dell'area esterna dei Magazzini del Cotone il cui valore netto contabile al 31.12.2021 di Euro 1 mila è costituito da un originario costo storico dell'immobilizzazione di Euro 4 mila ammortizzato per euro 0,3 mila. La stessa partecipa ai costi secondo un piano di ammortamento di dieci anni;
- manutenzione straordinaria migliorativa relativa al carenaggio della chiatta posizionata nello specchio acqueo antistante Piazza delle Feste, è iscritta al 31.12.2021 ad un valore netto contabile di Euro 143 mila, il cui originario costo storico di Euro 260 mila, risulta ammortizzato per Euro 117 mila. Questa immobilizzazione ha partecipato ai costi d'esercizio per Euro 26 mila, secondo un piano di ammortamento in 10 anni;
- manutenzione straordinaria migliorativa relativa al tetto dei Magazzini del Cotone, iscritta al 31.12.2021 per un valore complessivo di euro 178 partecipa ai costi d'esercizio secondo un piano di ammortamento in 10 anni, la quota di ammortamento dell'anno è pari a Euro 17 mila.
- manutenzione straordinaria scale mobili e ascensori presenti negli edifici in concessione incrementata fino alla concorrenza di un importo di Euro 314 mila ed ammortizzata al 31.12.2021 per Euro 157 mila, secondo un piano di ammortamento di 7 anni.
- manutenzione straordinaria per l'impermeabilizzazione delle facciate dell'edificio Millo il cui costo storico originario Euro 7 mila risulta completamente ammortizzato;
- manutenzione straordinaria sul Bigo è riferita alla macchina di trazione, ai componenti elettromeccanici e al completo ammodernamento del sistema di controllo. Il costo storico complessivo alla data del 31.12.2021 è di euro 1.868 mila e risulta essere ammortizzato per euro 1.312 mila.
- manutenzione straordinaria migliorativa su impianti iscritta per un complessivo costo storico di euro 755 mila è ammortizzata al 31.12.2021 per euro 402 mila. Nell'anno in corso si è registrato un incremento complessivo di euro 128 mila, entrato in funzione dal secondo semestre. La percentuale dell'ammortamento dell'immobilizzazione è del 15% annuo.
- manutenzione straordinaria sulla pavimentazione del parcheggio di Calata Rotonda iscritta nel 2016 fino alla concorrenza di euro 40 mila ed ammortizzata al 31.12.2021 per euro 31 mila. Partecipa ai costi dell'esercizio, secondo un piano di ammortamento di sette anni, per Euro 6 mila;
- manutenzione straordinaria sulle tubazioni tetto Magazzini del Cotone incrementata nel 2011 e 2012 fino alla concorrenza di euro 27 mila e completamente ammortizzata alla data del 31.12.2021;
- manutenzione straordinaria alle vele di Colombo iscritta nel corso del 2010 ed incrementata fino alla concorrenza di un importo di euro 105 mila ed ammortizzata al 31.12.2021 per euro 46 mila secondo un piano di ammortamento del 15%, ha partecipato ai costi dell'esercizio per euro 14 mila. Nel corso dell'esercizio la manutenzione straordinaria ha subito un incremento per euro 23 mila.
- manutenzione straordinaria alle canalizzazioni dell'acqua piovana del cinema iscritta nel 2011 ed incrementata fino alla concorrenza di euro 52 mila al 31.12.2020, risulta essere ammortizzata al 31.12.2021 per euro 32 mila secondo un piano di ammortamento in 5 anni. Nel corso dell'esercizio la manutenzione straordinaria completamente ammortizzata alla data del 31.12.2020 (originari euro 10 mila) è stata girocontata al fondo di riferimento;
- manutenzione straordinaria alle travi lignee del Cotone Congressi iscritta nel corso del 2011 ed incrementata nel 2012, nel 2013 e nel 2015 fino alla concorrenza di euro 9 mila risulta ammortizzata al 31.12.2021 per Euro 7 mila secondo un piano di ammortamento in 10 anni.
- manutenzione straordinaria ai rubinetti del Centro Congressi, iscritta al 31.12.2021 per euro 5 mila, è ammortizzata per Euro 4 mila secondo un piano di ammortamento in 5 anni;
- manutenzione straordinaria relativa alla impermeabilizzazione del terrazzo della Palazzina San Giobatta realizzata nel corso del 2013 e incrementata nel 2014 per un costo storico complessivo di euro 8 mila è ammortizzata al 31.12.2021 per euro 6 mila secondo un piano di ammortamento in 10 anni;

- manutenzione straordinaria relativa alla realizzazione del tunnel pedonale al Modulo 5 dei Magazzini del Cotone realizzata nel corso del 2013 per un costo storico complessivo di euro 132 mila è ammortizzata al 31.12.2021 per euro 75 mila, secondo un piano di ammortamento in 15 anni, ha partecipato ai costi d'esercizio con una quota di ammortamento di euro 9 mila;
- manutenzione straordinaria della postazione "cassa parcheggi" realizzata nel corso del 2013 ed incrementata nel corso del 2014 per un costo storico complessivo di euro 25 mila è ammortizzata al 31.12.2021 per euro 21 mila secondo un piano di ammortamento in 10 anni, partecipando ai costi con una quota di ammortamento pari a euro 3 mila;
- manutenzione straordinaria del "ciglio banchina Calata Gadda" realizzata nel corso del 2014 per un costo storico complessivo di euro 6 mila ed ammortizzata al 31.12.2021 per euro 4 mila secondo un piano di ammortamento in 10 anni;
- manutenzione straordinaria tetto Edificio Millo realizzata nel corso del 2016 per un costo storico complessivo di euro 3 mila risulta completamente ammortizzata.
- manutenzione straordinaria piano terra Modulo 4 Edificio Millo realizzata nel corso del 2015 per un costo storico complessivo di euro 72 mila risulta essere ammortizzata al 31.12.2021 per Euro 14 mila secondo un piano di ammortamento al 3%, ha partecipato ai costi con una quota di Euro 2 mila;
- manutenzione straordinaria copertura Camminamento di Ronda realizzata nel corso del, registra un costo storico complessivo al 31.12.2021 di euro 6 mila ammortizzato per euro 3 mila secondo un piano di ammortamento in 5 anni. Nel corso dell'anno è stato girocontato l'importo di euro 17 mila per la quota completamente ammortizzata al 31.12.2020.
- manutenzione straordinaria Vetri Bolla realizzata nel corso del 2017 ed incrementata del secondo lotto nell'anno 2018, registra un costo storico complessivo di euro 243 mila ammortizzato al 31.12.2021 per euro 66 mila. Ha partecipato ai costi dell'esercizio per euro 16 mila, secondo un piano di ammortamento in 15 anni;
- impianto fotovoltaico copertura Edificio Molo Vecchio realizzato nel corso del 2015 registra un costo storico da ammortizzare al 31.12.2021 di complessivi euro 308 mila. Lo stesso risulta ammortizzato per euro 78 mila secondo un piano di ammortamento al 4% annuo. La quota di ammortamento dell'anno è pari a euro 12 mila;
- manutenzione straordinaria migliorativa Palestra Mandraccio, iscritta al costo storico di euro 62 mila, risulta essere ammortizzata al 31.12.2021 per euro 19 mila, partecipando ai costi dell'esercizio per Euro 5 mila, secondo un piano di ammortamento in 12 anni;
- manutenzione straordinaria migliorativa Modulo 2 e 3, primo piano Edificio Millo iscritta per un costo storico complessivo di euro 53 mila partecipa ai costi dell'esercizio per euro 5 mila, secondo un piano di ammortamento in 12 anni. Al 31.12.2021 è ammortizzata per un valore complessivo di euro 16 mila;
- manutenzione straordinaria migliorativa Edificio Millo rinforzo pilastri iscritta nell'esercizio 2018 per euro 21 mila ulteriormente incrementata nel 2020 per euro 0,7 mila. Tale manutenzione straordinaria migliorativa di complessivo costo storico pari a euro 30 mila risulta ammortizzata al 31.12.2021 per euro 3 mila partecipando ai costi dell'esercizio per euro 0,9 mila, secondo un piano di ammortamento al 3%;
- manutenzione straordinaria migliorativa Edificio Millo 2° piano Mod. 4, iscritta nell'esercizio 2019 per euro 14 mila. Tale manutenzione straordinaria migliorativa partecipa ai costi dell'esercizio per euro 1 mila, secondo un piano di ammortamento di 12 anni, al 31.12.2021 risulta ammortizzata per euro 3 mila;
- manutenzione straordinaria migliorativa impermeabilizzazione Autosilos, 3° e 1° piano, iscritta nel 2018 per euro 179 mila, risulta essere ammortizzata al 31.12.2021 per euro 63 mila. Ha partecipato ai costi dell'esercizio per euro 18 mila, secondo un piano di ammortamento di 10 anni;
- manutenzione straordinaria migliorativa Spina Servizi Porto Antico, iscritta nell'esercizio 2019 per euro 8 mila, risulta essere ammortizzata per Euro 4 mila. Tale manutenzione straordinaria migliorativa partecipa ai costi dell'esercizio per euro 1,5 mila, secondo un piano di ammortamento di 5 anni;
- manutenzione straordinaria migliorativa Luci area Porto Antico, iscritta nell'esercizio 2019 per Euro 53 mila ed incrementata nel 2020 per euro 2 mila, partecipa, secondo un piano di ammortamento di 10 anni, ai costi dell'esercizio per euro 5 mila;

- manutenzione straordinaria migliorativa Spina Servizi Fiera, iscritta nell'esercizio 2019 per euro 22 mila, risulta essere ammortizzata al 31.12.2021 per euro 7 mila, partecipando ai costi dell'esercizio per euro 3 mila. Il piano di ammortamento è coerente con la durata della concessione (termine 31.12.2027);
- manutenzione straordinaria migliorativa Edificio Metelino 3° piano, iscritta nell'esercizio 2019 per euro 30 mila ed incrementata nell'anno 2020 per euro 26 mila. Al 31.12.2021 risulta essere ammortizzata per euro 10 mila, partecipando ai costi dell'esercizio per euro 5 mila, secondo un piano di ammortamento in 12 anni;
- manutenzione straordinaria migliorativa Passerella pedonale Piazzale Mandraccio, iscritta nell'esercizio 2019 per euro 15 mila. Tale manutenzione straordinaria migliorativa partecipa ai costi dell'esercizio per euro 1 mila, secondo un piano di ammortamento in 15 anni;
- manutenzione straordinaria migliorativa copertura Edificio Mandraccio, iscritta nell'esercizio 2020 per euro 143 mila. Tale manutenzione straordinaria migliorativa partecipa ai costi dell'esercizio per euro 14 mila secondo un piano di ammortamento in 10 anni;
- manutenzione straordinaria migliorativa uffici primo piano Mod.5 Magazzini del Cotone, iscritta nell'esercizio 2020 per euro 10 mila, ed incrementata nel corso del 2021 per euro 6 mila, partecipa ai costi dell'esercizio per Euro 1 mila. L'incremento dell'anno partecipa ai costi dal secondo semestre dell'anno secondo un piano di ammortamento al 15%;
- manutenzione straordinaria migliorativa Consolidamento Palazzina San Lorenzo, iscritta nell'esercizio 2020 per euro 41 mila. Tale manutenzione straordinaria migliorativa partecipa ai costi dell'esercizio per euro 1 mila, dal secondo semestre dell'anno secondo un piano di ammortamento legato agli anni residui della concessione;
- manutenzione straordinaria migliorativa del tetto del Centro Congressi, iscritta nell'esercizio 2020 per euro 20 mila, partecipa ai costi dell'esercizio per euro 3 mila secondo un piano di ammortamento in 10 anni;
- manutenzione straordinaria migliorativa Impermeabilizzazione terrazzo del 3° Piano dell'Edificio Millo, iscritta nel 2020 per euro 27 mila. Tale manutenzione straordinaria migliorativa partecipa ai costi dell'esercizio per euro 3 mila, secondo un piano di ammortamento in 10 anni.
- manutenzione migliorativa della facciata nord della Palazzina Santa Maria, iscritta al 31.12.2021 per un valore netto contabile di euro 12 mila, accoglie un costo storico originario di euro 47 mila (di cui 19 mila di ITC al 31.12.2020) e un contributo in conto capitale di euro 35 mila (bonus facciate). Partecipa ai costi d'esercizio secondo un piano di ammortamento in 10 anni a partire dal secondo semestre dell'anno (euro 0,5 mila), se non si fosse ricevuto il contributo l'impatto sui costi d'esercizio sarebbe stato di euro 2 mila.
- manutenzione migliorativa della facciata dell'edificio Molo Vecchio, iscritta al 31.12.2021 per un valore netto contabile di euro 9 mila, accoglie un costo storico originario di euro 89 mila e un contributo in conto capitale di euro 80 mila (bonus facciate). Partecipa ai costi d'esercizio secondo un piano di ammortamento in 10 anni a partire dal secondo semestre dell'anno (euro 0,4 mila), se non si fosse ricevuto il contributo l'impatto sui costi d'esercizio sarebbe stato di euro 4 mila.
- manutenzione migliorativa delle facciate sud dei Mod. 1 - 3 dell'edificio Magazzini del Cotone, iscritta al 31.12.2021 per un valore netto contabile di euro 20 mila, accoglie un costo storico originario di euro 194 mila e un contributo in conto capitale di euro 174 mila (bonus facciate). Partecipa ai costi d'esercizio secondo un piano di ammortamento in 10 anni a partire dal secondo semestre dell'anno (euro 1 mila), se non si fosse ricevuto il contributo l'impatto sui costi d'esercizio sarebbe stato di euro 10 mila.
- manutenzione migliorativa delle vasche oceaniche F1 - T1 iscritte ad un costo storico originario di euro in bilancio al 31.12.2021 per euro 1.768 mila (di cui euro 1.434 mila proveniente dalle immobilizzazioni in corso al 31.12.2020) risulta ammortizzata per una quota pari a euro 30 mila, secondo la durata residua della concessione.
- manutenzione migliorativa Mura di Malapaga, iscritta in bilancio nell'esercizio in corso, ad un costo storico di euro 4 mila, partecipando ai costi dell'esercizio per euro 0,1 mila, secondo un piano di ammortamento di 5 anni.
- manutenzione migliorativa all'unità immobiliare sita al piano terra lato mare dei Magazzini del Cotone Mod.1, iscritta in bilancio al 31.12.2021 per un costo storico di euro 11 mila è ammortizzata per euro 1 mila secondo un piano di ammortamento di 10 anni.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
 Codice fiscale: 03502260106

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali sono rappresentati nella tabella alla pagina seguente ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

TABELLA 1
 MOVIMENTI DELLE
 IMMOBILIZZAZIONI
 IMMATERIALI

Descrizione	Valore netto contabile al 31.12.2020	Acquisizioni	Riclassifiche	Alienazioni / / dismissioni / rettifica in diminuzione contributi c /capitale	Svalutazioni / Storno fondo ammortamento per alienazioni / dismissioni / riclassifiche	Quota ammortamento esercizio	Valore netto contabile al 31.12.2021
Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	23.505	9.290	-	32.634	-32.634	13.444	19.351
di cui "licenze d'uso"	8.294	4.000		19.356	-19.356	10.294	2.000
di cui "marchi"	15.211	5.290		13.278	-13.278	3.150	17.351
Avviamento	542.326					180.775	361.551
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.492.230	135.708	-1.453.437				174.501
Altre	2.829.930	895.821	1.453.437	404.929	-112.614	493.071	4.393.802
di cui "Altri costi pluriennali"	-	69.870		-	-	13.974	55.896
di cui "Ricondizionamento Immobili Area" così dettagliati							-
Rifacimento pavimentazione area esterna m.cotone	1.435					410	1.025
Migliorie isola delle chiatte + chiatta ex iri	168.957					25.993	142.964
Manutenzione tetto Magazzini del Cotone	160.895	8.300				17.351	151.844
Manutenzioni migliorative scale mobili e ascensori	203.048					45.697	157.351
Manutenzione migliorativa facciate edificio millo	340					340	-
Manutenzione migliorativa Bigo	680.379					124.391	555.988
Manutenzione migliorativa- impianti	319.453	127.509		79.422	-76.278	90.722	353.096
Manutenzione							

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
 Codice fiscale: 03502260106

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

migliorativa- passeggiata calata rotonda pavimentazione	14.237				5.699	8.538
Manutenzione migliorativa - sost. progressiva tubazioni tetto mag.cotone	-		26.736	-26.736	-	-
Manutenzione migliorativa - vele di colombo	49.219	23.120	-	-	13.685	58.654
Manutenzione migliorativa - cinema canalizzazione acqua piovana sale	18.272	1.750	9.600	-9.600	7.985	12.037
Manutenzione migliorativa - Cotone Congressi - travi lignee	2.055				779	1.276
Manutenzione migliorativa - sostituzione rubinetti	1.930				729	1.201
Manutenzione migliorativa - Palazzina San Giobatta - impermeabilizzazione terrazzo	2.053				753	1.300
Manutenzione migliorativa -Tunnel pedonale Mod. 5 Magazzini del Cotone	66.018				8.811	57.207
Manutenzione migliorativa - Cassa parcheeggi rinnovo locali	6.783				2.501	4.282
Manutenzione migliorativa - Calata Gadda ciglio banchina	2.060				589	1.471
Manutenzione migliorativa - Tetto Edificio Millo	462				462	-
Manutenzione migliorativa - Edificio Millo Modulo 4 piano terra	60.439				2.171	58.268
Manutenzione migliorativa - Camminamento di Ronda Murette	4.893	-			1.294	3.599
Manutenzione migliorativa - Vetri Bolla	193.479				16.212	177.267
Manutenzione migliorativa - Ripristino pavimentazione sottoscale Spina Servizi	-				-	-
Manutenzione migliorativa - Impianto						

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Pag. 34 di 74

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0		PORTO ANTICO DI GENOVA SPA				
fotovoltaico copertura Edificio Molo Vecchio	242.360	-			12.317	230.043
Manutenzione migliorativa - Palestra Mandraccio	48.781				5.424	43.357
Manutenzione migliorativa - Edificio Millo Mod. 2 e 3 1° piano	41.833	-			4.601	37.232
Manutenzione migliorativa - Edificio Millo rinforzo pilastri	27.724	-			926	26.798
Manutenzione migliorativa - Edificio Millo 2 piano Mod. 4 lavori	11.871				1.188	10.683
Manutenzione migliorativa - impermeabilizzazione autosilos	134.328				17.910	116.418
Manutenzione migliorativa - Copertura Edificio Mandraccio	135.987				14.315	121.672
Manutenzione migliorativa - Spina Servizi Porto Antico	5.300				1.514	3.786
Manutenzione migliorativa - luci area	49.476	-			5.488	43.988
Manutenzione migliorativa - Spina servizi Fiera	18.275	-			2.611	15.664
Manutenzione migliorativa - Uffici primo piano modulo 5 Magazzini del Cotone	9.601	5.895			1.220	14.276
Manutenzione migliorativa - Edificio Metelino 3° piano	50.735				4.849	45.886
Manutenzione migliorativa - passerella pedonale Piazzale Mandraccio	13.252				982	12.270
Manutenzione migliorativa - Consolidamento palazzina San Lorenzo	39.946				1.332	38.614
Manutenzione migliorativa - Facciata nord Palzzina Santa Maria		27.394	19.488	35.146	587	11.149
Manutenzione migliorativa - Mura di Malapaga		3.596			360	3.236
Manutenzione migliorativa - Tetto Centro Congressi	18.758				1.975	16.783

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Pag. 35 di 74

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
 Codice fiscale: 03502260106

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

v.2.13.0		PORTO ANTICO DI GENOVA SPA					
Manutenzione migliorativa - Impermeabilizzazione terrazzo 3 piano Millo	25.296					2.663	22.633
Manutenzione migliorativa - Vasche oceaniche F1-T1	334.102	1.433.949				29.880	1.738.171
Manutenzione migliorativa - Facciata Molo Vecchio	89.461		80.211			462	8.788
Manutenzione migliorativa - Facciata Sud Mod. 1-3 Magazzini del Cotone	193.761		173.814			997	18.950
Manutenzione migliorativa - UI piano terra lato mare Magazzini del Cotone Modulo 1	11.063					922	10.141
Arrotondamenti Riclassifiche a Conto economico			1			-1	
Riclassifiche da Stato Patrimoniale							
Totale	4.887.991	1.040.819	-	437.564	-145.248	687.289	4.949.205

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Impianti e macchinari

La voce comprende:

- “impianti” realizzati su edifici ricevuti in concessione che evidenziano un costo storico al 31.12.2021 di Euro 8.340 mila, Euro 8.177 mila, secondo un’aliquota annua di ammortamento del 15% annuo. Le nuove acquisizioni sono rappresentate di euro 24 mila. Da segnalare che nella voce sono compresi i costi relativi alle colonnine di ricarica auto elettriche presso Mu un costo storico originario di euro 18 mila. Tale impianto ha ricevuto contributi in conto capitale per il totale, se non fosse partecipato ai costi dell’esercizio per euro 2,7 euro.
- “impianti – Acquario” (distinzione operata nell’esercizio 2007 in conseguenza di quanto determinato in materia di investi straordinaria migliorativa nel rinnovo del contratto di affitto d’azienda dell’Acquario) iscritti per un costo storico totale di 1 ammortizzati per Euro 1.968 mila, secondo un’aliquota annua di ammortamento del 10%. L’incremento dell’anno in corso ed è rappresentato da un nuovo montacarichi;
- “macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche” per un costo originario al 31.12.2021 di euro 543 mila, ammortizza euro 516 mila, secondo un’aliquota annua di ammortamento del 20%. Nel corso dell’anno sono stati dismessi pc e portatili costo storico di euro 7,6 mila ammortizzati al 31.12.2020 per euro 7,2 mila, generando una minusvalenza patrimoniale di e
- “mezzi di sollevamento” rappresentati da un costo originario di euro 5 mila sono completamente ammortizzati dal 31.12.2021
- “autocari” sono rappresentati da un Fiat Doblò conferito con il ramo di azienda e da l’Ape 50 in uso al Centro Congressi completamente ammortizzati sono iscritti per un costo storico complessivo di Euro 19 mila.

Attrezzature industriali e commerciali

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

La voce comprende:

- le "Attrezzature varie" sono iscritte per un costo storico di Euro 940 mila ed ammortizzate alla data del 31.12.2021 per Euro 279 mila, secondo un'aliquota annua di ammortamento del 15%.

Nel corso dell'anno sono stati venduti dei moduli prefabbricati per un originario costo storico di euro 21 mila completamenti del 31.12.2020 e rilevando una plusvalenza patrimoniale di euro 0,3 mila. L'incremento dell'anno è di euro 5 mila è composto da: un defibrillatore in uso alla Marina Fiera (euro 1 mila), un videoproiettore ed uno switch in uso al Centro Congressi (euro 4 mila) nell'immobilizzazione le "Attrezzature - Acquario" (distinzione operata dall'esercizio 2007 in conseguenza di quanto dete investimenti e manutenzione straordinaria migliorativa nel rinnovo del contratto di affitto d'azienda dell'Acquario) iscritte per un totale di Euro 29 mila e risultano essere totalmente ammortizzate.

Altri beni

La voce "Altri beni", che comprende i cespiti residuali, è costituita da tre diverse categorie di beni ammortizzabili.

La prima categoria è rappresentata da:

- "mobili e macchine ordinarie d'ufficio" per un costo storico di Euro 316 mila, ammortizzate al 31.12.2021 per Euro 279 mila, secondo un'aliquota annua di ammortamento del 12%;
- "arredamento" per un costo storico di Euro 377 mila, ammortizzato per Euro 354 mila, secondo un'aliquota annua di ammortamento del 12%;
- "segnaletica" per un costo storico di Euro 104 mila, ammortizzato per Euro 100 mila, secondo un'aliquota annua di ammortamento del 12%.

La seconda categoria è costituita da cespiti realizzati su aree in concessione identificati con le "Unità funzionali", il cui piano di stato è stato calcolato in base alla loro residua possibilità di utilizzazione secondo quanto disposto dall'art. 2426 comma 1 punto 2 del Codice Civile. I beni immobili ricevuti nel conferimento del ramo d'azienda Fiera, la cui vita utile è calcolata in base alla durata della concessione, consistono in:

"Unità Funzionali"

Tra i movimenti insistenti sulle "Unità funzionali" si segnalano quelli più significativi:

- Unità funzionale "Città dei Bambini"

Come descritto in Relazione sulla gestione nel corso dell'anno si è proceduto allo smantellamento dell'Unità funzionale per l'insediamento di un nuovo conduttore immobiliare, e per procedere al trasferimento dell'azienda "Città dei Bambini" nei locali ristrutturati sotto la Galleria dell'Acquario. Tale smantellamento ha comportato il cut-off dell'immobilizzazione ad eccezione delle attrezzature che verranno trasferite nella nuova struttura (euro 158 mila). Il costo storico della dismissione è di euro 3.079 mila, ammortizzati al 31.12.2020 per euro 3.079 mila generando una minusvalenza patrimoniale di euro 154 mila.

- Unità funzionale "Componenti d'arredo"

Costo storico al 31.12.2021 Euro 3.772 mila, fondo ammortamento Euro 3.408 mila. L'incremento dell'anno nell'unità funzionale "Componenti d'arredo" è di Euro 13 mila. Nel corso dell'anno sono state dismesse n. 47 fioriere, costo storico originario euro 10 mila, ammortizzate al 31.12.2020 per euro 9,7 mila, generando una minusvalenza patrimoniale di euro 0,3 mila. L'incremento dell'anno è stato di euro 13 mila, con un'aliquota ridotta alla metà pari al 5%.

La Società nel 2018 aveva riscattato i beni in leasing finanziario relativi all'Automazione parcheggi (contratto terminato nella Società, così come indicato dal principio OIC n. 12 ha mantenuto il precedente impianto normativo).

Comunque, si dà atto che se la Società avesse scelto di acquistare direttamente i beni ricevuti in leasing (automazione parcheggi) un incremento netto delle immobilizzazioni materiali "Altri beni" al 31.12.2021 di Euro 57 mila, infatti il costo storico originario di Euro 229 mila sarebbe stato ammortizzato secondo una vita utile del bene di 10 anni, con una partecipazione di Euro 195 mila e una quota di ammortamento dell'esercizio pari a Euro 23 mila.

- Unità funzionale "Recupero funzionale Marina Fiera"

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
 Codice fiscale: 03502260106

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Tale Unità funzionale è di nuova implementazione ed accoglie:

- i pontili ricevuti per l'avvenuta fusione per incorporazione della partecipazione totalitaria di Marina Fiera, il valore netto pari a euro 1.500 mila (di cui un originario costo storico di euro 3.109, un fondo ammortamento per euro 1.492 mila e un f. residui euro 267 mila) ha partecipato ai costi d'esercizio per euro 150 mila secondo un piano di ammortamento in 10 anni;
- i nuovi investimenti sulle cosiddette Darsenette (euro 9 mila) ammortizzati sulla durata della concessione per euro 1 mila
- l'impianto di illuminazione delle banchine E (euro 6 mila) ammortizzati sulla durata della concessione per euro 0,5 mila;
- le catene di fondo della darsena interna (euro 8 mila) ammortizzati sulla durata della concessione per euro 0,5 mila;

Per completezza di informazione si dà dettaglio della:

- Nuova Vasca dei Delfini – adeguamento Via del Mare

L'immobilizzazione iscritta nel 2013 è stata incrementata con lavori successivi nel 2014, nel 2015 e nel 2016. Non ha corso dell'anno, per cui il costo storico al 31.12.2021 è uguale a quello al 31.12.2020 ed è pari Euro 18.358 mila ammortiz mila.

Il cespite complesso "Nuova Vasca dei Delfini – Adeguamento Via del Mare" è suddiviso in tre diversi sotto-cespiti: Vasca Adeguamento Via del Mare e Risistemazione nautica da diporto.

Nello schema seguente si dettaglia la suddivisione attuale, alla luce di quanto esposto, con dettaglio dei contributi in conto

Cespite complesso:
 Vasca dei Delfini -
 Adeguamento via
 del Mare

	COSTO STORICO ORIGINARIO 31.12.2013	CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI E ANNO 2013	INCREMENTO ANNO 2014	INCREMENTO ANNO 2015	CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI ANNO 2015	INCREMENTO ANNO 2016
VASCA DEI DELFINI						
Opere strutturali	14.002.906	-4.707.070	438.688	5.210	-87.299	4.160
Opere Architettoniche	5.308.689	-1.784.513	119.064	14.550	-33.096	44.249
Impianti termofluidi	1.308.318	-439.790	14.018	2.350	-8.157	2.096
Impianti elettrici e speciali	1.567.468	-526.904	68.540		-9.772	4.251
Impianti acquariologici	2.968.488	-997.856	223.848	24.220	-18.507	5.980
	25.155.869	-8.456.133	864.158	46.330	-156.831	60.736
ADEGUAMENTO VIA DEL MARE						
Adeguamento pontili in muratura	550.967	-185.207	10.920		-3.435	
RISISTEMAZIONE NAUTICA DA DIPORTO						
Adeguamento pontili galleggianti	462.175		8.500		-	
	26.169.011	-8.641.340	883.578	46.330	-160.266	60.736

Il costo storico del grande progetto "Nuova Vasca dei Delfini – Adeguamento Via del Mare" del cespite "Vasca dei Delfini"

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
 Codice fiscale: 03502260106

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

capitalizzazione degli oneri finanziari e dei costi relativi al personale interno, sostenuti durante il periodo di costruzione e funzione del bene così come dettagliato nello schema seguente.

Dettaglio Oneri finanziari e Personale capitalizzato al cespite complesso "Vasca dei Delfini - Adeguamento Via del Mare"

	COSTO STORICO DA AMMORTIZZARE AL 31/12/2021	di cui Oneri Finanziari capitalizzati
VASCA DEI DELFINI	17.514.129	138.150
ADEGUAMENTO VIA DEL MARE	373.245	8.873
RISISTEMAZIONE NAUTICA DA DIPORTO	470.675	
	18.358.049	147.023

I primi due sotto-cespiti sono entrati in funzione a fine Luglio 2013, con la definitiva apertura al pubblico nel mese di Agosto. Risistemazione della Nautica è entrata in funzione dal Gennaio 2013, nello schema seguente il dettaglio delle quote di ammortamento 2021 e il dettaglio del vantaggio economico riferito all'anno 2021 in conseguenza dei contributi in c/impianti ricevuti.

Dettaglio ammortamento cespiti complesso "Vasca dei Delfini - Adeguamento Via del Mare"

VASCA DEI DELFINI	COSTO STORICO DA AMMORTIZZARE AL 31/12/2021	PERCENTUALE DI AMMORTAMENTO ANNUA	QUOTA AMM.TO ANNO 2021	VANTAGGIO E 2021 DERIVAN CONTRIBUTI C
Opere strutturali	9.656.595,00	3%	-289.698	-143.831
Opere architettoniche	3.668.943,00	3%	-110.068	-54.528
Impianti termofluidi	878.835,00	10%	-87.884	-44.795
Impianti elettrici e speciali	1.103.583,00	10%	-110.358	-53.668
Impianti acquariologici	2.206.173,00	10%	-220.617	-101.636
	17.514.129		-818.625	-398.458
ADEGUAMENTO VIA DEL MARE				
Adeguamento pontili in muratura	373.245	4%	-14.930	-7.546
RISISTEMAZIONE NAUTICA DA DIPORTO				
Adeguamento pontili galleggianti	470.675	10%	-47.068	0
	18.358.049		-880.623	-406.004

Segue tabella riepilogativa "Unità funzionali diverse dalla "Nuova Vasca dei Delfini - adeguamento Via del Mare".

Unità funzionali - beni complessi edificati su area in concessione

	Costo storico al 31.12.2021	Fondo Ammortamento al 31.12.2021	% media di amm.to anno 2021 sul costo storico
Completamento Acquario	2.249.631	1.767.233	2,0%
Ricondizionamento Nave Italia	1.183.466	1.072.477	6,3%
Chiatta Piazza del Mare	128.670	128.670	0,0%
Pista di Pattinaggio	1.586.528	1.244.437	1,8%
Ristrutturazione Fontana a Velo	217.946	128.752	3,0%

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
 Codice fiscale: 03502260106

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Chiatta Polifunzionale (Teatro all'aperto - Piscina)	2.762.654	2.200.177	2,1%
Sistemazioni Esterne	164.707	128.195	3,5%
Componenti d'arredo	3.771.750	3.408.197	2,0%
Multisala cinematografica	6.034.169	4.268.406	2,6%
Nautica da diporto	1.130.967	923.136	3,6%
Città dei Bambini	158.577	141.583	0,0%
Centro Congressi Hall	235.513	235.513	0,0%
Music Store	309.446	262.960	1,0%
Galleria Commerciale M.M.V.	308.414	269.702	0,9%
Collegamento viario Varco Grazie/Calata Gadda	198.795	158.823	4,0%
Risistemazione Edificio Millo Piano Terzo	2.829.430	1.635.991	3,6%
Ristrutturazione Porta Siberia	1.812.686	1.538.490	1,2%
Recupero funzionale Camminamento di Ronda	318.091	270.838	1,0%
Ascensore panoramico Millo	549.052	549.052	0,0%
Recupero funzionale Centro Congressi	1.054.958	753.144	4,0%
Nuova sala cinematografica autosilos	966.476	628.814	2,2%
Recupero funzionale Marina Fiera	3.132.067	1.760.786	4,9%
	31.103.993	23.475.376	

“Beni immobili aree in concessione ex Fiera”

La voce “Immobili in area Fiera” accoglie gli immobili realizzati sulle aree ricevute in concessione, nella tabella sottostante valori di conferimento e i valori al 31.12.21 delle immobilizzazioni, in particolare la Tendostruttura (Valore netto contabile Spina servizi (Valore netto contabile Euro 183 mila), le opere marittime della Darsena (Valore netto contabile di conferimento banchina lato nord (Valore netto contabile Euro 24 mila) e costruzioni leggere completamente ammortizzate.

Descrizione	Valore netto contabile al 31.12.2020	Quota ammortamento esercizio	Valore netto contabile al 31.12.2021	Costo Storico al 31.12.2021	F3
di cui Immobili in area Fiera	834.312	119.226	715.086	13.276.103	1.
Tensostruttura Fiera e oneri accessori	419.232	59.834	359.398	5.158.009	4.
Spina servizi Fiera e oneri accessori	213.054	30.477	182.577	1.782.307	1.
Opere marittime Darsena Fiera	202.002	28.892	173.110	6.019.062	5.
Banchina lato nord Fiera	24	24	-	246.708	2.
di cui costruzioni leggere	-	-	-	70.016	7.

La terza categoria è costituita da beni gratuitamente devolvibili al termine della concessione relativi agli “Edifici su beni di Antico” e agli edifici del compendio “Darsena”.

La voce “Edifici su beni di terzi” accoglie i lavori edili effettuati sugli edifici insistenti sulla concessione; il costo storico di al 31.12.2021 a Euro 1.726 mila e risulta essere ammortizzato per Euro 737 mila.

L’incremento dell’anno pari a Euro 14 mila è rappresentato dalle modifiche strutturali effettuate nei locali del Modulo 1 di Cotone lato mare. L’incremento dell’anno è stato ammortizzato sulla residua durata della concessione (termine 31.12.2050 dal secondo semestre 2021.

I cespiti relativi al compendio Darsena sono rappresentati dagli edifici CAFFA, METELLINO e TABARCA, ricevuti in cc

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
 Codice fiscale: 03502260106

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Comune. Per i primi due Edifici la Società Sub-concessionaria ha realizzato la completa ristrutturazione, mentre per il Tab: ristrutturazione parziale (principalmente relativa alle facciate esterne).

Nel Bilancio chiuso al 31.12.2016, in considerazione, degli anni trascorsi dagli ultimi lavori dell'EDIFICIO TABARCA, si riallineamento del valore contabile a quello effettivo con rettifica del Patrimonio Netto della Società al 31.12.2015. Quindi per questo Edificio, ad un processo di ammortamento finanziario calcolato in base alla durata della concessione dell'area si (31.12.2099).

Immobilizzazioni in corso

Le "Immobilizzazioni in corso" iscritte tra le immobilizzazioni materiali per un costo complessivo di Euro 1.415 mila, sono:

- In incremento da fatture di acconto per i lavori riferiti all'impianto di condizionamento delle Palazzine dei Quartieri Antio Mandraccio (Euro 704 mila), alla sostituzione delle cassette VAV con regolatori per impianto termico di riscaldamento, raf rinnovo aria in servizio all'acquario (Euro 124 mila), ai costi propedeutici ai lavori di manutenzione straordinaria della vas 220 mila), ai costi di progettazione della nuova Città dei Bambini (euro 187 mila), all'acconto per la fornitura della nuova : parcheggi (euro 68 mila), ai costi di progettazione del nuovo percorso ginnico (euro 2 mila) per un totale complessivo di et

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

I movimenti delle immobilizzazioni materiali verificatisi nel corso dell'esercizio sono rappresentati nella seguente tabella e numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile.

TABELLA 2

MOVIMENTI DELLE
 IMMOBILIZZAZIONI
 MATERIALI

Descrizione	Valore netto contabile al 31.12.2020	Acquisizioni nette da conferimento	Acquisizioni Riclassifiche	Alienazioni / / dismissioni / diminuzione contributi c /capitale	Svalutazioni / Storno fondo ammortamento per alienazioni / dismissioni / riclassifiche	Quota ammortamen esercizio	
Terreni e fabbricati							
Impianti e macchinario	1.231.825	-	71.276	-	7.600	-7.210	278.858
di cui:							
Impianti	242.496		23.526				103.195
Impianti Acquario	948.745		47.750				162.535
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	40.584		-		7.600	-7.210	13.128
Mezzi di sollevamento							
Autocarri							-
Attrezzature industriali e commerciali	77.822		4.947		21.250	-21.250	20.042
di cui su Acquario	-						-
Altri beni	38.494.772	-	50.143	-	3.243.977	-3.088.536	2.129.630
di cui altri beni:							
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	49.713		-				12.813
Arredamento	33.090		-				9.844
Segnaletica	5.681		-				1.970
di cui beni su area in concessione :							
Nuova vasca dei							

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
 Codice fiscale: 03502260106

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

delfini - Adeguamento Via del Mare	11.858.469				880.623
Completamento Acquario	527.986				45.588
Ricondizionamento Nave Italia	184.981				73.992
Chiatta Piazza del Mare	-				-
Pista di Pattinaggio	370.305				28.214
Ristrutturazione Fontana a Velo	95.732				6.538
Chiatta Polifunzionale (Teatro all'aperto - Piscina)	621.193	-			58.716
Sistemazioni Esterne	42.201				5.689
Componenti d'arredo	427.564	12.750	10.246	-9.760	76.275
Multisala cinematografica	1.924.455				158.692
Nautica da diporto	248.004				40.173
Città dei Bambini	171.949		3.233.731	-3.078.776	-
Centro Congressi Hall					-
Music Store	49.607				3.121
Galleria Commerciale M.M.V.	41.504				2.792
Collegamento viario Varco Grazie/Calata Gadda	47.924				7.952
Risistemazione Edificio Millo Piano Terzo	1.294.821				101.382
Ristrutturazione Porta Siberia	295.261				21.065
Recupero funzionale Camminamento di Ronda	50.398				3.145
Ascensore panoramico Millo	-				-
Recupero funzionale Centro Congressi	344.468				42.654
Nuova sala cinematografica autosilos	359.351				21.689
Recupero funzionale Marina Fiera	1.500.000	23.397			152.116
di Attrezzature industriali (pontili)	1.500.000				150.000
di cui Immobili in area Fiera	834.312				119.226
Tensostruttura Fiera e oneri accessori	419.232				59.834
Spina servizi Fiera e oneri accessori	213.054				30.477
Opere marittime Darsena Fiera	202.002				28.892

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Pag. 42 di 74

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Banchina lato nord Fiera ci cui costruzioni leggere	24					24
Totale	39.911.160 -	1.434.172 -	3.272.827	-3.116.996		2.428.528

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio.

Partecipazioni

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di fine esercizio 2021	150.000	0	3.199	153.199

Come richiesto dal numero 5, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile si dà evidenza dell'elenco delle "Partecipazioni in imprese controllate".

Elenco delle Partecipazioni in imprese controllate	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile dell'esercizio	quota di possesso	Valore a Bilancio
Genova Floralties in liquidazione	Genova, Piazzale J.F. Kennedy 1	150.000	217.921	in liquidazione	100%	150.000

GENOVA FLORALIES IN LIQUIDAZIONE

La Società possiede la totalità del capitale del contratto di rete, dotato di personalità giuridica "GENOVA FLORALIES in liquidazione. La partecipazione è iscritta al costo. Non si evidenziano variazioni.

Partecipazioni in GENOVA FLORALIES in liquidazione

Valore di fine esercizio 2020 = Valore fine esercizio 2021 150.000

GENOVA FLORALIES, contratto di rete dotato di personalità giuridica, è stata costituita nel mese di Febbraio 2018, dalla Società e da Fiera di Genova in Liquidazione S.p.A. (N. 17158 di Repertorio N. 7617 di Raccolta Notaio Castellana) al fine tra l'altro di organizzare l'allestimento e la realizzazione dell'evento "Euroflora 2018", previsto per la prima volta presso la prestigiosa location dei Parchi di Nervi. Contestualmente alla costituzione della "GENOVA FLORALIES" la Società aveva istituito un "patrimonio destinato" ex artt. 2447-bis e segg. C.C. per un valore di Euro 100 mila vincolato agli adempimenti conseguenti al contratto di rete suddetto. GENOVA FLORALIES è stata posta in liquidazione nel marzo del 2019 per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, la liquidazione verrà conclusa nel 2022.

MARINA FIERA S.P.A.

Si dà atto che si è proceduto alla fusione per incorporazione di MARINA FIERA S.P.A., la delibera di fusione è stata presa in data 28.06.2021, con successiva assemblea dei Soci in data 23.09.2021. L'atto di fusione è stato registrato dal

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

notaio in data 21.12.2021 con effetti giuridici a partire dal 27.12.21.

La Società ha proceduto in tale data ad iscrivere le attività, le passività risultanti a tale data in contabilità e ha rilevato i costi e i ricavi dell'intero anno 2021. L'operazione ha annullato la partecipazione iscritta in bilancio e ha generato un avanzo di fusione pari a euro 147 mila iscritto tra le riserve di Patrimonio Netto.

	Partecipazioni in Marina Fiera S.p.A.
Incrementi da conferimento 2019	1.404.171
Variazioni di tipologia	
Valore di fine esercizio 2019 = Valore fine esercizio 2021	1.404.171
Acquisizioni dell'esercizio 2021	400.000
Decrementi dell'esercizio 2021	1.804.171
Valore di fine esercizio 2021	0

Le "Partecipazioni in altre imprese" sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto e ove diverso al valore corrispondente alla frazione di Patrimonio Netto.

Si riferiscono a:

- n. 2 quote del capitale del Consorzio Convention Bureau Genova,
- n. 1 quota del capitale dell'associazione Meet in Liguria.

Nel corso dell'anno sono state vendute le n. 2 quote del capitale del Consorzio Convention Bureau Italia, per il valore di euro 0,2 mila.

A seguire il dettaglio complessivo dei movimenti delle partecipazioni:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio 2019		200.000	5.249	205.249
Variazioni di tipologia 2019	200.000	-200.000		0
Incrementi da conferimento 2019	1.454.171			1.454.171
Decrementi dell'esercizio 2019	-100.000		-1.850	-101.850
Valore di fine esercizio 2019 = Valore fine esercizio 2021	1.554.171	0	3.399	1.557.570
Acquisizioni dell'esercizio 2021	400.000			400.000
Decrementi dell'esercizio 2021	1.804.171		200	1.804.371
Valore di fine esercizio 2021	150.000	0	3.199	153.199

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti

I "Crediti Vs. Altri" sono costituiti dal credito vantato Vs. la Società AltaPonteParodi S.p.A per la seconda tranche del rimborso stabilito dall'art. 16.2 della Convenzione stipulata in data 21.11.2007 tra le due Società per un totale di Euro 3.281 mila di cui Euro 767 mila per interessi maturati dalla data del 30.04.2007 al 31.12.2021 al tasso contrattualmente previsto. Tale credito la cui esigibilità è ritenuta probabile, così come ribadito dai legali della Società interpellati sulla questione, diventerà esigibile nel momento in cui avverrà l'integrale liberazione delle aree ovvero con l'inizio dei lavori sulle stesse, come ampiamente descritto in Relazione della Gestione nel capitolo "PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT". Tuttavia, la Società, a partire dal 2013, ha ritenuto prudente vista la complessità dell'operazione appostare l'equivalente dell'immobilizzazione a Fondo Rischi. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	3.262.942	3.262.942

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Variazioni nell'esercizio	17.870	17.870
Valore di fine esercizio	3.280.812	3.280.812
Quota scadente oltre l'esercizio	3.280.812	3.280.812

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, C.c., si dà atto che il credito immobilizzato è riferito al territorio nazionale e nello specifico alla Liguria, Genova, area di Ponte Parodi.

La Società, infatti, svolge esclusivamente la sua attività nel territorio nazionale (Liguria, Genova - Aree ricevute in concessione).

Attivo circolante

Rimanenze

Attivo Circolante

Rimanenze

Alla data del 31.12.2021 sono presenti rimanenze di merci (calzini antiscivolo e gadget) della Città dei Bambini e gadget per le manifestazioni valorizzati al costo d'acquisto per un controvalore di Euro 30 mila, secondo il principio FIFO. Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti verso clienti

I "Crediti Vs. clienti" sono evidenziati nelle tabelle 3 e 3 bis.

TABELLA 3

CREDITI V/ CLIENTI
ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO
SUCCESSIVO

Descrizione	Situazione al 31.12.2021			Variazioni Valore	
	Valore al 31.12.2020	Valore al lordo delle svalutazioni al 31.12.2021	Svalutazioni (totale fondo al 31.12.2021)	al 31.12.2021	
Crediti v/ clienti Italia	1.864.735	3.895.571	1.939.110	91.726	1.956.461
Crediti v/ clienti estero	4.355	36.919	34.635	-2.071	2.284
Clienti c/ fatture da emettere	3.665.885	5.454.643	1.097.898	690.860	4.356.745
Totale	5.534.975	9.387.133	3.071.643	780.515	6.315.490

I "Crediti Vs. clienti entro l'esercizio successivo" registrano un aumento di euro 511 mila rispetto all'anno precedente,

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Per i crediti entro l'esercizio successivo la rilevazione al valore nominale coincide con quella al costo ammortizzato.

La Società ha valutato attentamente la posizione di ogni singolo Cliente rettificando ove opportuno il valore nominale del credito utilizzando il Fondo accantonato. Il Fondo Svalutazione Crediti ammonta al 31.12.2021, per quanto riguarda i crediti Vs. Clienti, a Euro 3.072 mila.

TABELLA 3 - bis
CREDITI V/ CLIENTI
ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO
SUCCESSIVO

Descrizione	Situazione al 31.12.2021		Svalutazioni (totale fondo al 31.12.2021)	Variazioni Valore	
	Valore al 31.12.2020	Valore al lordo delle svalutazioni al 31.12.2021		al 31.12.2021	
Crediti v/ clienti Italia	186.385	92.848		-93.537	92.848
Clienti c/ fatture da emettere	176.599	176.599	-	-	176.599
Totale	362.984	269.447	-	-93.537	269.447

I "Crediti Vs. clienti oltre l'esercizio successivo" sono diminuiti rispetto all'anno precedente di euro 94 mila in conseguenza dei rientri relativi alle dilazioni accordate ad alcuni tra i Clienti immobiliari e alla mediazione intercorsa con Casa della Musica Coop. Sociale Onlus. Le principali dilazioni concesse prevedono la corresponsione da parte dei Clienti di interessi calcolati ai tassi di mercato e quindi la rilevazione con il metodo del costo ammortizzato coincide con quella al valore nominale degli stessi.

Si dà evidenza che tra i "Crediti oltre l'esercizio successivo" alcuni sono oltre i 5 anni e precisamente per per euro 114 mila verso Costa Edutainment (ultima rata scadente luglio 2026).

La Società ha valutato attentamente la posizione di ogni singolo Cliente e non ritenuto necessario svalutare il valore nominale del credito.

Crediti verso Controllanti

I "Crediti verso Controllanti" Comune di Genova sono evidenziati nella tabella 4 e sono costituiti principalmente:

- da crediti commerciali per oneri e consumi per le unità immobiliari in comodato alla Controllante e per la quota parte degli oneri manutentivi del Padiglione B di competenza della Controllante (euro 325 mila);

TABELLA 4
CREDITI V/ CONTROLLANTE

Descrizione	Situazione al 31.12.2021		Svalutazioni (totale fondo al 31.12.2021)	Variazioni Valore	
	Valore al 31.12.2020	Valore al lordo delle svalutazioni al 31.12.2021		al 31.12.2021	
Crediti Vs. controllante - entro l'esercizio	696.404	325.359	15.000	-386.045	310.359
di cui estratto da Crediti Vs. cliente	0	8.555		8.555	8.555
di cui estratto da Fatture (Note di credito) da emettere	608.125	316.804	15.000	-306.321	301.804
di cui estratto da Crediti per contributi in conto capitale	88.279	0		-88.279	0

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
 Codice fiscale: 03502260106

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

v.2.13.0	PORTO ANTICO DI GENOVA SPA				
di cui estratto da Crediti per contributi in conto esercizio	0	0		0	0
Totale	696.404	325.359	15.000	-386.045	310.359

La Società non vanta crediti Vs. la controllante oltre l'esercizio.

Crediti verso imprese controllate

I "Crediti verso imprese controllate" sono evidenziati nella tabella 4 bis e non sono presenti alla data del 31.12.2021.

TABELLA 4 - BIS
CREDITI V/ IMPRESE COLLEGATE /
CONTROLLATE

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Situazione al 31.12.2021		Svalutazioni (totale fondo al 31.12.2021)	Variazioni Valore	
		Valore al lordo delle svalutazioni al 31.12.2021			al 31.12.2021	
Crediti Vs. imprese controllate - entro l'esercizio	19.320	-		-	-19.320	-
di cui estratto da Crediti Vs. clienti	7.320				-7.320	-
di cui estratto da Fatture da emettere	12.000				-12.000	-
Totale	19.320	-	-	-	-19.320	-

Crediti verso imprese sottoposte al controllo della Controllante

I "Crediti verso imprese sottoposte al controllo della Controllante" sono evidenziati nella tabella 4 ter e non sono presenti alla data del 31.12.2021.

TABELLA 4 - ter
CREDITI V/ IMPRESE SOTTOPOSTE AL
CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Situazione al 31.12.2021		Svalutazioni (totale fondo al 31.12.2021)	Variazioni Valore	
		Valore al lordo delle svalutazioni al 31.12.2021			al 31.12.2021	
Crediti Vs. imprese sottoposte al controllo della controllante - entro l'esercizio	12.032	-		-	-12.032	-
di cui estratto da Crediti Vs. clienti	12.032				-12.032	-
di cui estratto da Fatture da emettere	-	-			-	-
Totale	12.032	-	-	-	-12.032	-

Crediti verso l'Erario

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

I "Crediti verso Erario" entro l'esercizio sono evidenziati nella tabella 5 e sono costituiti principalmente da crediti per imposte dirette sul reddito Euro 387 mila.

TABELLA 5
CREDITI TRIBUTARI

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Situazione al 31.12.2021	
		Valore al 31.12.2021	Variazioni
Erario c/ ritenute IRES	1.120	97	-1.023
Erario c/ IVA	70.054	60.511	-9.543
Crediti Vs. Erario per imposte	-	324.272	324.272
Crediti Vs. Erario di cui per imposte sul reddito derivanti da dichiarazioni	30.889	2.592	-28.297
Totale	102.063	387.472	285.409

La Società non ha "Crediti verso Erario" oltre l'esercizio.

Crediti per imposte anticipate

I "Crediti per Imposte anticipate" sono evidenziate nella tabella 6 e sono costituite principalmente dal rinvio della deducibilità:

- dell'accantonamento al fondo rischi appostato per il criterio di prudenza a seguito delle contestazioni ricevute da Vecchia Darsena per le penali previste per il ritardo dei lavori nell'Edificio Tabarca non fiscalmente deducibile nell'anno in corso,
- dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti considerato recuperabile,
- dagli accantonamenti al fondo manutenzioni ex Fiera appostato per la Banchina A ,
- dalla quota relativa allo sfasamento temporale nel pagamento dei compensi agli amministratori,
- dagli accantonamenti ai rischi legali relativi ai progetti Ponte Parodi, Darsena, contenzioso Vasca dei delfini,
- dagli accantonamenti ai fondi rischi contrattuali,
- dal disallineamento fiscale legato all'Avviamento.

Tali importi sono stanziati nel presupposto di utili futuri.

In merito al fondo rischi tassato, costituito prudenzialmente a partire dall'esercizio 2013, nell'eventualità che non si realizzi l'operazione Ponte Parodi e al contenzioso conseguente, anche quest'anno si ritiene prudente (in aderenza al principio contabile OIC 25) non appostare alcun credito per imposte anticipate, visto che il tempo trascorso dall'inizio dell'operazione e la data del suo possibile compimento, crea incertezze sia in ordine alla realizzazione dell'operazione sia, nel caso di esito positivo, in ordine ai tempi della sua attuazione e non è possibile prevedere con certezza se si verificherà il rischio ipotizzato e se nell'eventuale momento del suo verificarsi saranno presenti redditi imponibili in misura sufficiente ad assorbire le ingenti imposte anticipate registrate negli esercizi precedenti.

TABELLA 6
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Situazione al 31.12.2021	
		Valore al 31.12.2021	Variazioni
Imposte anticipate	1.056.194	1.148.634	92.440
Attività per imposte di riallineamento	-	14.763	14.763
di cui oltre l'esercizio	1.056.194	1.163.397	107.203

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Totale 1.056.194 1.163.397 107.203

Crediti verso altri

I "Crediti verso altri" sono evidenziati nelle tabelle 7 e 7 - bis.

TABELLA 7
CREDITI V/ ALTRI
ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO
SUCCESSIVO

Descrizione	Situazione al 31.12.2021		
	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Crediti diversi Vs. terzi	13.552	19.630	6.078
Anticipi al personale	4.686	5.361	675
Anticipi a fornitori	20.670	580	-20.090
Crediti per contributi	16.800	16.800	-
Crediti Vs. INAIL	14.616	303	-14.313
Crediti Vs. INPS e altri enti previdenziali	43.541	16.929	-26.612
Totale	113.865	59.603	-54.262

TABELLA 7 - bis
CREDITI V/ ALTRI
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO
SUCCESSIVO

Descrizione	Situazione al 31.12.2021		
	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Depositi cauzionali	80.717	81.426	709
Anticipi a fornitori	3.566	3.566	0
Totale	84.283	84.992	709

Da segnalare tra i "Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo" quelli per i "Depositi cauzionali" ricevuti dai Clienti immobiliari (Euro 81 mila).

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

La voce riflette le disponibilità esistenti a fine esercizio in cassa e sui conti correnti bancari.

Disponibilità liquide

	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2021	Variazione
Depositi bancari			

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
 Codice fiscale: 03502260106

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

C/c postali	1.859	1.603	-256
C/c ordinari	5.946.903	10.368.674	4.421.771
	5.948.762	10.370.277	4.421.515
Danaro e valori in cassa			
	49.740	72.253	22.513
	5.998.502	10.442.530	4.444.028

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono iscritti in relazione al principio della competenza temporale sono evidenziati nella tabella 8.

TABELLA 8

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	Valore 31.12.2020		Valore 31.12.2021		Variazioni	
	parziali	totali	parziali	totali	parziali	totali
Risconti attivi:						
* Imposta di registro su concessioni + imposte sostitutive mutuo e spese accessorie	191.758		184.563		-7.195	
di cui su Casa della Musica e Centro Civico 2020- 2099 (anno iscrizione: 2007)	144.505		142.675		-1.830	
di cui su parcheggio Mercanzia 2020-2099 (anno iscrizione: 2008)	24.064		23.759		-305	
di cui su mutuo Vasca dei Delfini 2020-2024 (anno iscrizione: 2012)	16.515		12.084		-4.431	
di cui su concessione specchio acqueo	4.195		3.596		-599	
di cui su concessione Darsena Comunale	2.480		2.449		-31	
* Allacciamento Enel 2020-2050 (anno iscrizione: 2001)	125.600		121.414		-4.186	
* Canone Area Darsena competenza 2020 - 2099 (anno iscrizione: 2000)	2.640.288		2.606.865		-33.423	
* Canone Parcheggio Mercanzia competenza 2020 - 2099 (anno iscrizione: 2008)	1.054.575		1.041.226		-13.349	
* Altri (entro 5 anni)	228.495		423.471		194.976	
Totale risconti attivi		4.240.716		4.377.539		136.823
di cui quote entro 5 anni		510.019		708.594		198.575
di cui quote oltre i 5 anni		3.730.697		3.668.945		-61.752
Totale ratei e risconti attivi		4.240.716		4.377.539		136.823

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Patrimonio Netto

Variazioni del
 Patrimonio
 Netto

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva in sospensione d'imposta	Riserva Legale	Utili portati a nuovo	Riserva - patrimonio destinato all'affare "Genova Floralies"	Riserva indisponibile di utile L. 126/2020	Riserva Avanzo di fusione	Utile d'esercizio (perdita d'esercizio)
Alla inizio dell'esercizio precedente 01.01.2020	9.101.757	3.167.393		249.421	1.814.955	100.000			892.142
Destinazione del risultato dell'esercizio 2019									-892.142
- a Riserva Legale				44.607					
- a Utili Portati a nuovo					847.535				
Aumento PN da conferimento									
Aumento CS versato	699.691								
- arrotondamenti	-1				-6				
Risultato dell' esercizio 2020									22.634
Alla chiusura dell'esercizio precedente - 31.12.2020	9.801.447	3.167.393		294.028	2.662.484	100.000			22.634
Destinazione del risultato dell'esercizio 2020									-22.634
- a Riserva Legale				1.132					
- a Utili Portati a nuovo					21.502				
Iscrizione riserva in sospensione e			526.056		-643.239		117.183		

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

riserva indisponibile									
Iscrizione avanzo di fusione								146.981	
- arrotondamenti				2					
Risultato dell' esercizio 2021									136.569
Alla chiusura dell'esercizio corrente - 31.12.2021	9.801.447	3.167.393	526.056	295.160	2.040.749	100.000	117.183	146.981	136.569

Capitale sociale

Il Capitale Sociale alla data del 31.12.2021 risulta essere così composto:

Capitale Sociale al 31.12.2021

			N° azioni	Valore nominale in Euro
Comune di Genova	54,00%	10.179.327	5.293.250	
Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura di Genova	27,71%	5.222.994	2.715.957	
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale	3,61%	680.197	353.702	
Filse S.p.A	14,68%	2.766.419	1.438.538	
	100,00%	18.848.937	9.801.447	

Nello schema seguente si evidenzia l'evoluzione del Capitale Sociale negli anni.

Formazione del "Capitale Sociale"

Capitale Sociale originario

Aumento Capitale Sociale deliberato in data 26.04.2001 - sottoscritto e versato interamente alla data del 18.12.2001

Utilizzo riserva di utili portati a nuovo *

Aumento Capitale Sociale deliberato in data 25.07.2011 - sottoscritto e versato interamente alla data del 26.07.2012

Saldo al 31.12.2018

Aumento capitale deliberato in data 30.05.2019 liberato con conferimento ramo d'azienda Fiera di Genova S.p.A. in liquidazione

Aumento capitale deliberato in data 30.05.2019 - sottoscritto alla data del 31.12.2019

Saldo al 31.12.2019

Aumento capitale deliberato in data 30.05.2019 - sottoscritto alla data del 17.01.2020

Saldo al 31.12.2020 = Saldo al 31.12.2021

* Si precisa che in data 01.01.2002, in applicazione di quanto disposto dalla delibera dell'Assemblea Straordinaria del 26.0 Capitale Sociale di Lit. 6.000.000.000 è stato convertito in Euro 3.120.000 mediante l'utilizzo della riserva di utile portato Euro 21.258,61.

Riserva sovrapprezzo azioni

La voce "Riserva sovrapprezzo azioni" iscritta nel Patrimonio Netto è costituita:

- dal sovrapprezzo delle n° 3.000.000 azioni ordinarie emesse nel corso dell'anno 2001 in ottemperanza alla Delibera dell'Assemblea Straordinaria di aumento del Capitale Sociale del 26.04.2001,
- dal sovrapprezzo determinato con il conferimento in natura del ramo d'azienda Fiera di Genova S.p.A. in liquidazione in o dell'Assemblea Straordinaria del 30.05.2019 pari a Euro 1.618.022.

Tale riserva alla data del 31.12.2019 è disponibile ma non distribuibile ai sensi dell'art. 2431 Codice Civile in quanto la Ri non raggiunge il quinto del Capitale Sociale.

Riserva legale

La voce è costituita, come disposto dall'art. 2430 Codice Civile. Il saldo al 31.12.2021 ammonta a Euro 295 mila. Tale riserva non è disponibile in quanto non raggiunge il quinto del Capitale Sociale.

Nello schema seguente evidenziamo l'evoluzione della Riserva Legale negli ultimi due anni.

Formazione della "Riserva legale"

	Valori in Euro
Saldo al 31.12.2019	249.421
5% dell'Utile d'esercizio anno 2019	44.607
Saldo al 31.12.2020	294.028
5% dell'Utile d'esercizio anno 2020	1.132
Saldo al 31.12.2021	295.160

Utili portati a nuovo

La voce "Utili portati a nuovo" rappresenta l'ammontare degli utili di esercizi precedenti destinati a tale riserva sulla base di assembleari di approvazione del bilancio. Tale riserva di Euro 2.662 mila alla data del 31.12.2021 è disponibile e distribuita non sono presenti costi di pubblicità non ancora ammortizzati. Tale riserva è stata diminuita, nel corso dell'anno 2018, a seguito della costituzione di una riserva di patrimonio destinato a "Genova Floralties".

Formazione della riserva "Utili portati a nuovo"

	Valori in Euro
Saldo al 31.12.2019	1.814.955
95% dell'Utile d'esercizio anno 2019	847.535
arrotondamento all'unità di Euro	-6
Saldo al 31.12.2020	2.662.484
95% dell'Utile d'esercizio anno 2020	21.502
decremento per creazione Riserva indisponibile L. 126/2020	-117.183
	-526.056
Saldo al 31.12.2021	2.040.747

Considerando la sospensione di una parte degli ammortamenti avvenuta nell'esercizio in corso e l'affrancamento dell'Avvi iscritto nell'esercizio 2019, è stato necessario procedere come segue:

- utilizzare Euro 117.183 degli Utili portati a nuovo negli esercizi precedenti per la formazione di una riserva indisponibile /2020, a copertura della quota di ammortamenti netti sospesi nell'esercizio in corso;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

- utilizzare Euro 526.056 degli Utili portati a nuovo negli esercizi precedenti per la formazione di una riserva in sospensione pari all'importo corrispondente al valore netto ri-allineato dei valori fiscali con quelli civili dell'affrancamento dell'Avvian in Bilancio

Risultato dell'esercizio

Il bilancio al 31 dicembre 2021 chiude con un Utile d'esercizio di euro 137 mila.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Tabella riepilogativa delle poste del Patrimonio Netto distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	9.801.447	B		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.167.393	A, B	3.167.393	
Riserva in sospensione d'imposta riallineamento	526.056	B		
Riserva legale	295.160	B	-	
Altre riserve	100.000	A, B, C	100.000	
Riserva indisponibile ex L.126/2020	117.183	B		
Riserva di avanzo di fusione	146.981	A, B, C	146.981	
Utili (perdite) portati a nuovo	2.040.749	A, B, C	2.040.749	
Utile dell'esercizio	136.569	A, B		
Totale	16.331.538	-	5.455.123	-
Quota non distribuibile				
Residua quota distribuibile			5.455.123	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

La voce si riferisce:

- al "Fondo per rischi ed oneri":

- al fondo appostato nell'esercizio 2013 ed incrementato ogni anno, per far fronte al rischio dell'operazione "Ponte Parodi" per un ammontare pari all'intero importo residuo da recuperare da AltaPonteParodi S.p.A. a titolo di rimborso (Euro 2.514 mila oltre interessi per Euro 766 mila), maggiorato dell'importo che potrebbe essere dovuto a titolo di imposta di registro, stimato in Euro 1.501 mila oltre interessi per Euro 631 mila, come meglio descritto in Relazione sulla Gestione al paragrafo PONTE PARODI del capitolo PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT;

- al fondo rischi creato a seguito delle contestazioni ricevute da Vecchia Darsena relativamente alle penali addebitate dalla Società, come previsto dal contratto di sub-concessione, per il ritardo dei lavori di ristrutturazione dell'Edificio Tabarca. Infatti, pur ritenendo fondato l'addebito, la Società ha ritenuto, per un criterio di prudenza, di appostare un fondo rischi. L'ammontare del fondo è stato innalzato al 100% (Euro 2.040 mila) del valore delle penali registrate,

- al fondo rischi creato per far fronte alle azioni di terzi nei confronti della Società che potrebbero derivare dai Progetti

in corso, appostato per Euro 1.380 mila negli anni precedenti con sufficiente ragionevolezza a fronte delle criticità esposte in Relazione sulla Gestione nel paragrafo relativo a INFORMAZIONI RELATIVE ALLA CONTINUITA' AZIENDALE AI SENSI DELL'ART. 2423 BIS, COMMA 1, AL PUNTO 1), DEL CODICE CIVILE.
Tale fondo è stato utilizzato nell'esercizio per la quota di spese afferenti per complessivi euro 84 mila per spese legali su Ponte Parodi, contenzioso Vasca dei Delfini, contenzioso Vecchia Darsena.

- al fondo rischi Contenziosi contrattuali istituito a fronte del rischio di addebito penali per la risoluzione anticipata causa Covid di alcuni contratti di servizi, iscritto nel 2020 per Euro 41 mila ed incrementato nell'esercizio in corso di euro 910 mila a seguito di contestazioni legate alla dinamica dei canoni di locazione nel periodo di chiusura imposta dalla normativa emergenziale.

- al fondo ricevuto a seguito dell'incorporazione di Marina Fiera acceso per euro 10 mila.

Formazione del "Fondo per rischi ed oneri"

Rischio operazione "Ponte Parodi"

Saldo al 31.12.2021 5.412.942

Rischio transazione penali per ritardato termine lavori Edificio Tabarca

Saldo al 31.12.2021 2.040.500

Rischio "Progetti in corso"

Saldo al 31.12.2021 1.209.284

Rischio "Contenziosi contrattuali"

Saldo al 31.12.2021 951.167

Rischio "Contenziosi legali Marina Fiera"

Saldo al 31.12.2021 9.847

Totale fondo rischi al 31.12.2021 9.623.739

• al "Fondo per oneri manutentivi":

- iscritto con il conferimento del ramo d'azienda Fiera accoglie al 31.12.21 gli oneri relativi alla manutenzione programmate sulla Banchina A della Marina Fiera per euro 321 mila.
Nel corso dell'esercizio ha subito: il decremento per la quota dei lavori afferenti il lotto 2 della manutenzione alla tendostruttura per euro 367 mila e conseguente rilascio della quota non utilizzata per euro 163 mila, il decremento per la prima parte dei lavori sulla banchina A per euro 76 mila e l'incremento per la valutazione della congruità del fondo residuo stanziata per euro 96 mila.

• al "Fondo per oneri smaltimento":

- iscritto da Fiera nel 2016 e conferito nella Società a fronte di oneri per la rimozione di materiali vari iscritto per un valore di Euro 75 mila e conferito con il ramo. Il fondo è congruo.

• al "Fondo spese e rischi ex Fiera":

- originariamente iscritto per Euro 150 mila in sede di conferimento quale accantonamento per spese e rischi riferibili agli esercizi successivi segnalati dai legali e relativi anche a rischi che dovessero insorgere successivamente al conferimento connessi con adempimenti imputabili a Fiera. Nell'esercizio in corso è stato utilizzato per Euro 8 mila per spese legali. Il fondo è congruo e ammonta al 31.12.2021 a euro 131 mila.

Da segnalare che "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri", acceso in sede di conferimento per Euro 1.022 mila a seguito della valutazione da parte dell'esperto indipendente del badwill riferibile alla divisione fieristica per le presunte perdite del ramo nel triennio 2019-2021, è stato rilasciato per la quota residua riferibile all'esercizio in corso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il "Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato" è stato iscritto in conformità alle norme di legge in vigore e rappresenta l'esatto importo del debito verso il personale dipendente maturato a tale titolo alla data di chiusura del bilancio. Nella tabella sottostante si dettaglia la formazione e l'utilizzazione del fondo negli ultimi due esercizi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

ANNO	Saldo al 01.01	Saldo al 31.12	Variazioni	
			Incrementi	Decrementi
2020	1.230.282	1.320.406	101.692	11.568
2021	1.320.406	1.445.507	137.242	12.141

I decrementi sono rappresentati da quanto liquidato per anticipi ai dipendenti. Gli incrementi sono determinati per Euro 137 mila dall'accantonamento dell'anno in corso.

Debiti

Debiti

I debiti verso banche, fornitori, istituti previdenziali e gli altri debiti sono iscritti secondo quanto disposto dall'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato).

Tuttavia, la Società, per quanto riguarda i "debiti oltre l'esercizio successivo", si avvale della possibilità prevista dall'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 che prevede che il criterio del costo ammortizzato possa non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Quindi la Società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti a partire dal 1° gennaio 2016.

Debiti verso banche

I "Debiti vs. Banche" sono costituiti da:

- debiti "esigibili entro l'esercizio successivo" rappresentati dalle quote capitale dei mutui rimborsabili nel corso dell'anno 2022;
- debiti "esigibili oltre l'esercizio successivo" per l'ammontare dei mutui e finanziamenti contratti negli anni di cui:

residui euro 6.201 mila (originari Euro 10.000 mila di nominali) verso la Banca Carige S.p.A. (senza garanzia reale), accessi il 19 Luglio 2007 per la durata di 15 anni dal termine del periodo di preammortamento (31.12.2009) e quindi fino al 30.06.2025 prorogata a seguito di tre moratorie ottenute negli anni al 31.12.2027, garantiti dalla cessione del credito della Costa Edutainment per la gestione del ramo di azienda Acquario. Per detto finanziamento come anticipato nel capoverso precedente, si era richiesto ed ottenuto di prorogare la precedente moratoria, richiesta a seguito del crollo del Ponte Morandi nel 2018, di un ulteriore anno per far fronte ai repentini cali di liquidità registrati nei mesi immediatamente successivi al primo lockdown (quota debito oltre 5 anni euro 3.735 mila);

residui euro 4.857 mila (finanziamento di nominali Euro 12.000 mila) verso la Banca Carige S.p.A. (senza garanzia reale), stipulato il 29.12.2010 in preammortamento sino al 01.07.2012. Il finanziamento è destinato alla realizzazione della nuova Vasca dei Delfini ed è da rimborsare in quote mensili entro il 30.06.2027, è garantito, come il precedente mutuo Carige, dalla cessione del credito della Costa Edutainment per la gestione del ramo di azienda Acquario. Anche il presente finanziamento aveva ottenuto la moratoria della quota capitale per 12 mesi, a causa delle momentanee difficoltà di liquidità connessi alla pandemia, a partire dalla rata del 30.06.2020 (quota debito oltre 5 anni euro 563 mila);

il finanziamento di nominali euro 2.500 mila verso Banca Intesa (ex UBI Banca S.p.A. - ex Banca Regionale Europea S.p.A). Prestito a medio termine 5 anni, stipulato nel luglio del 2016, con scadenza 06.07.2022. Il finanziamento è garantito, dalla cessione dei crediti dei clienti ABS ITALY SRL e CIGIERRE SRL. Tale mutuo è stato rilevato in

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

contabilità secondo il criterio del costo ammortizzato e la quota di rimborso afferente il 2022 è stata rilevata nei debiti Vs. banche entro l'esercizio;

residui euro 103 mila (finanziamento di nominali Euro 2.000 mila) verso Banco BPM (ex Banco Popolare S.p.A. ex Banco di Chiavari S.p.A.). Prestito a medio termine 5 anni, stipulato nel marzo del 2017, con scadenza 31.03.2023. Il finanziamento è garantito, dal flusso di cassa generato dalla gestione parcheggi dell'area. Tale mutuo è stato rilevato in contabilità secondo il criterio del costo ammortizzato, tale valutazione ha evidenziato una differenza rispetto al valore nominale dello stesso di 0,5 mila.

residui euro 3.219 mila (finanziamento di nominali Euro 4.000 mila) acceso verso Carige nel Gennaio del 2021, usufruendo delle garanzie statale messe a disposizione per supportare le imprese alla mancanza di liquidità conseguente legati alla pandemia. Il prestito scadrà al 31.12.2026, un anno di preammortamento e 5 anni di rimborso. Tale finanziamento è stato rilevato in contabilità secondo il criterio del costo ammortizzato, tale valutazione ha evidenziato una differenza rispetto al valore nominale dello stesso di 4 mila.

residui euro 2.780 mila (finanziamento di nominali Euro 3.400 mila - quota a fondo perduto di euro 620 mila) acceso verso SACE per migliorare e salvaguardare la solidità patrimoniale delle aziende del sistema fieristico al fine di accrescerne la competitività sui mercati esteri, garantito anch'esso da dallo Stato, avrà scadenza il 31.12.2027, registrando quindi la quota oltre il quinquennio in euro 695.

I debiti a medio lungo termine sono stati espressi al netto delle quote di capitale che saranno rimborsate nell'esercizio 2021, iscritte tra i debiti verso Banche scadenti entro l'esercizio successivo.

Da rilevare la fine della moratoria che la Società aveva attivato nel 2020 per far fronte alle esigenze di liquidità connesse al Covid.

Debiti verso banche

	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2021	Variazione
esigibili entro l'esercizio successivo			
conto correnti a breve	23.602	2.560	21.042
quote capitale mutui esigibili entro l'esercizio successivo	2.128.008	3.154.961	-1.026.953
entro l'esercizio			
esigibili oltre l'esercizio successivo			
mutui / finanziamenti a medio termine	13.537.694	17.156.885	-3.619.191
	15.689.304	20.314.406	-4.625.102

Debiti verso fornitori

I "Debiti Vs. fornitori" sono evidenziati nella tabella 9. La Società non ha debiti Vs. fornitori oltre l'esercizio. La Società non ha debiti Vs. fornitori oltre i 5 anni.

TABELLA 9 DEBITI V/ FORNITORI ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Situazione al 31.12.2021	
		Valore al 31.12.2021	Variazioni
Debiti v/fornitori entro l'esercizio successivo	2.310.914	2.364.199	53.285
di cui Vs. soggetti esteri	9.251	2.608	-6.643
Fornitori c/fatture da ricevere entro l'esercizio successivo	1.585.211	1.722.799	137.588
Totale	3.896.125	4.086.998	190.873

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Debiti verso controllanti

Al 31.12.2021 la Società ha "Debiti Vs. controllante" Comune di Genova per Euro 102 mila (tabella 9-bis), rappresentati da fatture da ricevere per i canoni di locazione e i consumi del Padiglione B utilizzato per l'attività fieristica.

Tali debiti saranno compensati con i crediti evidenziati nel paragrafo "Crediti Vs. Controllante".

TABELLA 9 - bis DEBITI V/ CONTROLLANTI ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO

Descrizione	Situazione al 31.12.2021		
	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Debiti v/controlante	688.845	102.151	-586.694
di cui per Debiti Vs. Fornitori	446.071	11.317	-434.754
di cui c/fatture da ricevere	242.774	90.834	-151.940
Totale	688.845	102.151	-586.694

Debiti verso imprese controllate dalla controllante

Al 31.12.2021 la Società ha "Debiti Vs. imprese controllate dalla controllante" entro l'esercizio per Euro 286 mila (tabella 9-ter), rappresentati da fatture ricevute per servizi da Società del gruppo Comune di Genova e comunque da esso controllate.

TABELLA 9 - ter DEBITI V/ IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Descrizione	Situazione al 31.12.2021		
	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	221.632	285.785	64.153
di cui per Debiti Vs. Fornitori	36.452	7.495	-28.957
di cui c/fatture da ricevere	185.180	278.290	93.110
Totale	221.632	285.785	64.153

Debiti verso imprese controllate /collegate

Al 31.12.2021 la Società non ha "Debiti Vs. imprese controllate" essendo intervenuta la fusione per incorporazione.

TABELLA 9 - quater DEBITI V/ IMPRESE CONTROLLATE ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Descrizione	Situazione al 31.12.2021		
	Valore	Valore	Variazioni

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

	al 31.12.2020 al 31.12.2021		
Debiti verso imprese controllate	63.700	-	-63.700
di cui per fatture ricevute	15.700		-15.700
di cui c/fatture da ricevere	48.000		
Totale	63.700	-	-63.700

Debiti tributari

I "Debiti Tributari" sono evidenziati nella tabella 10.

La posta è rappresentata dai debiti Vs. l'Erario (Euro 165 mila), principalmente così composti:

a) debiti derivanti dalle ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendente e autonomo per Euro 116 mila;

b) debiti per imposte dell'esercizio pari a Euro 12 mila.

c) debiti tributari diversi rappresentati principalmente dal debito per una detrazione in Unico 2010 non riconosciuta per insufficiente documentazione di cui si attende cartella per il pagamento per Euro 28 mila.

TABELLA 10 DEBITI TRIBUTARI ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO

Descrizione	Situazione al 31.12.2021		
	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Erario c/ ritenute IRPEF	65.450	115.822	50.372
Debiti Vs Erario per IVA	260.981	30	-260.951
Debiti per imposte sul reddito	56.267	12.095	-44.172
Debiti tributari diversi	27.578	37.097	9.519
Totale	410.276	165.044	-245.232

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I "Debiti Vs. istituti di previdenza e di sicurezza sociale" sono evidenziati nella tabella 11.

TABELLA 11 DEBITI V/ ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO

Descrizione	Situazione al 31.12.2021		
	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Debiti per contributi INPS, INAIL, fondo giornalisti	192.685	183.045	-9.640
Debiti per contributi dirigenti	20.541	18.772	-1.769

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Debiti Vs. fondo integrativo	6.202	6.478	276
Debiti per ritenute previdenziali collaboratori	0	3.809	3.809
Totale	219.428	212.104	-7.324

Altri debiti

Tra gli "Altri debiti" esigibili entro l'esercizio successivo sono compresi quelli verso il personale dipendente per le competenze di ferie e permessi non goduti, straordinari, ratei di 14^a mensilità, recupero banca ore per straordinari e per la retribuzione relativa al mese di dicembre pagata nel mese di Gennaio 2022 (Euro 285 mila).

Tra quelli esigibili oltre l'esercizio successivo, sono comprese le cauzioni in contanti da conduttori, a garanzia dell'esatta osservanza degli impegni contrattuali (Euro 291 mila) e gli interessi sulle stesse maturati (Euro 32 mila).

Il dettaglio degli "Altri debiti" è evidenziato nelle tabelle 12 e 13.

TABELLA 12 ALTRI DEBITI ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO

Descrizione	Situazione al 31.12.2021		
	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Anticipi da clienti	56.388	215.899	159.511
Ritenute sindacali	6.158	3.906	-2.252
Debiti v/ personale	328.292	285.406	-42.886
Debiti diversi Vs. clienti	60.000	0	-60.000
Debiti v/sindaci	59.297	62.549	3.252
Debiti Vs. amministratori	46.480	37.961	-8.519
Debiti diversi Vs altri	9.712	0	-9.712
Debiti Vs. Affittante Fiera di Genova in liquidazione -		50.000	50.000
Totale	566.327	655.721	89.394

TABELLA 13 ALTRI DEBITI ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO

Descrizione	Situazione al 31.12.2021		
	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Cauzioni conduttori	296.518	291.018	-5.500
Interessi su cauzioni	32.079	32.032	-47
Totale	328.597	323.050	-5.547

Ratei e risconti passivi

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti in relazione al principio della competenza temporale con riferimento a quanto specificato dall'art. 2424 bis del Codice Civile e sono evidenziati nella tabella 14.

Si precisa che nell'esercizio in corso:

- il risconto acceso a Vecchia Darsena S.r.l. per il canone di sub-concessione dell'area Darsena ha partecipato ai ricavi d'esercizio per Euro 248 mila.

TABELLA 14
RATEI E RISCONTI PASSIVI

Descrizione	Valore 31.12.2020		Valore 31.12.2021		Variazioni	
	parziali	totali	parziali	totali	parziali	totali
Risconti Passivi:						
* Quota corrispettivo Vecchia Darsena (2020-2099) (anno iscrizione: 2001)	16.308.839		16.060.881		-247.958	
* Canoni utilizzo cavidotti Enel (2020-2050) (anno iscrizione: 2004)	125.600		121.414		-4.186	
* Ricavi esercizio successivo	160.184		162.428		2.244	
* Canoni utilizzo cavidotti diversi	44.147		42.545		-1.602	
* Contributi c/capitale Museo del Mare (anno iscrizione: 2007)	79.354		79.354		0	
Totale risconti passivi		16.718.124		16.466.622		-251.502
di cui quote entro 5 anni		1.508.265		1.508.265		0
di cui quote oltre i 5 anni		15.209.859		15.209.859		0
Totale ratei e risconti passivi		16.718.124		16.466.622		-251.502

Informazioni aggiuntive – impegni e garanzie fornite

“Gli impegni e le garanzie fornite sono evidenziati nella tabella 15.

Si dà evidenza che gli edifici Caffa, Metelino, Tabarca ricevuti in concessione dal Comune di Genova sono gravati da ipoteca concessa dal Comune di Genova a favore di UBI Banca S.P.A a garanzia del mutuo contratto dal sub-concessionario Vecchia Darsena.

Quanto sopra viene esposto in ottemperanza alla prescrizione dell'art. 2427 primo comma n. 9 Codice Civile.

TABELLA 15
CONTI D'ORDINE: GARANZIE

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Situazione al 31.12.2021		Variazioni
		Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2021	
Polizza fideiussoria assicurativa a garanzia degli obblighi contrattuali derivanti dalla concessione dell'Area di Ponte Parodi	215.607	215.607		0
Polizze fideiussoria assicurativa a garanzia degli obblighi contrattuali derivanti dalla concessione degli specchi d'acqua a favore dell'Autorita' Portuale	361.637	361.637		0
Polizza fideiussoria assicurativa a garanzia del pagamento dei canoni dell'area demaniale presso quartiere fieristico Darsena Piccola	280.000	285.000		5.000
Polizza fideiussoria assicurativa a garanzia del pagamento dei canoni dell'area				

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

demaniale presso quartire fieristico Darsena Grande	102.210	102.210	0
Polizza fidejussoria assicurativa a garanzia del pagamento dei canoni di concessione aree demaniale in Porto Antico a favore dell'Autorità Portuale	211.750	208.536	-3.214
Totale	1.171.204	1.172.990	1.786

Passività potenziali

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione nei paragrafi relativi a INFORMAZIONI RELATIVE ALLA CONTINUITA' AZIENDALE AI SENSI DELL'ART. 2423 BIS, COMMA 1, AL PUNTO 1), DEL CODICE CIVILE, PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT, PROGETTO DARSENA COMUNALE e PROGETTO PONTE PARODI

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi sono costituiti essenzialmente dai fitti attivi relativi alle locazioni delle unità immobiliari site nell'area del Porto Antico, dal recupero dei costi per consumi (energia elettrica, gas metano, acqua) ed dagli oneri accessori (riaddebito servizi dell'area) relativi alle unità immobiliari date in locazione a terzi, dall'affitto del ramo d'azienda "Acquario", dai ricavi derivanti dalla gestione diretta dei parcheggi dell'area Porto Antico e della "Città dei bambini", dalle locazioni degli spazi e delle sale e dal recupero dei costi diretti del Centro Congressi, dai fitti attivi relativi alla sub-concessione degli Edifici Caffa, Metelino e Tabarca alla Società Vecchia Darsena S.r.l., dai ricavi per le manifestazioni temporanee, dai fitti attivi relativi all'area di Ponte Parodi, dai ricavi derivanti dalla divisione fieristica e da quelli derivanti dalla gestione diretta delle Darsene Fiera (tabella 17).

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" hanno registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 1.720 mila.

La contrazione avuta nel 2020 dovuta alle note limitazioni imposte dal diffondersi del virus Sars-Covid 2, che aveva praticamente azzerato l'attività fieristica, limitato l'attività congressuale e portato ad una forte riduzione sui canoni variabili, è stata ampiamente disattesa nel 2021, riportando il recupero dei consumi ai livelli del 2019 e facendo aumentare i ricavi dei parcheggi.

I ricavi degli asset fieristico e congressuale hanno registrato un trend in crescita.

Nello specifico queste le principali differenze:

- settore immobiliare: registra un incremento di euro 315 mila dovuto principalmente ad un aumento dei canoni di locazione (euro 70 mila), alla cifra di affari dell'Acquario (euro 14 mila) e a maggiori riaddebiti di costi di gestione (euro 231 mila);
- settore parcheggi: registra un incremento dei corrispettivi di sosta per euro 592 mila;
- settore congressuale e eventi Porto Antico: registra un incremento di ricavi di euro 252 mila
- divisione fieristica: registra un incremento di ricavi di euro 276 mila
- divisione darsena Fiera: registra un aumento di fatturato di euro 296 mila.

Nella tabella sottostante sono espresse le variazioni analitiche.

TABELLA 17
RICAVI DELLE VENDITE E
DELLE PRESTAZIONI

Descrizione	Situazione al 31.12.2021		
	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Gestione Immobiliare			
Area Porto Antico			
Fitti attivi area Porto Antico	3.281.474	3.351.695	70.221
Affitto d'azienda	3.267.376	3.281.259	13.883
Recupero consumi energia elettrica/gas metano/acqua	815.426	1.117.325	301.899
Recupero oneri accessori conduttori	985.943	977.655	-8.288
Recuperi e rimborsi diversi	196.014	132.813	-63.201
Area Darsena			
Fitti attivi area Darsena	265.456	266.828	1.372
Area Ponte Parodi			
Fitti attivi area Ponte Parodi	45.107	51.213	6.106

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Gestione Parcheggi Area Porto Antico			
Ricavi gestione diretta parcheggi	1.497.191	2.089.137	591.946
Gestione Centro Congressi e Manifestazioni			
Locazioni spazi e sale per convegni	260.128	406.521	146.393
Locazione aree esterne per convegni	1.200	8.250	7.050
Locazioni spazi e sale per manifestazioni	2.300	45.175	42.875
Locazione aree esterne per manifestazioni e corrispettivi diretti	88.841	190.815	101.974
Recupero di costi diretti per convegni e manifestazioni	569.886	523.753	-46.133
di cui per convegni e fiere	567.836	515.797	-52.040
di cui per manifestazioni	2.050	7.956	5.906
Città dei Bambini			
Ricavi gestione diretta	57.863	748	-57.115
Divisione fieristica			
Ricavi gestione diretta attività fieristica	622.058	898.106	276.048
Ricavi gestione diretta Darsena Fiera	714.656	1.010.187	295.531
Ricavi da subconcessione aree ed immobili	176.714	245.816	69.102
Ricavi per oneri manutentivi Padiglione B	359.453	329.417	-30.036
Totale	13.207.086	14.926.713	1.719.627

Altri ricavi e proventi

Le principali voci accolte nell'esercizio chiuso al 31.12.2021 sono:

a) contributi in conto esercizio

- da rimarcare l'incremento dovuto al contributo a fondo perduto ricevuto dalla Società nel luglio del 2021 a valere sulle disponibilità del fondo rotativo istituito con la legge 29 luglio 1981, n. 394 prevista dal Decreto Legge 19 maggio 2020 n.34 (c.d. "Decreto Rilancio) ottenuto a seguito dell'accensione del finanziamento SACE atto a migliorare e salvaguardare la solidità patrimoniale delle aziende del sistema fieristico al fine di accrescerne la competitività sui mercati esteri;

b) altri ricavi e proventi fanno parte della voce:

- smobilizzo della quota residua a valere sull'esercizio 2021 del fondo consolidamento rischi ed oneri ricevuto con l'incorporazione di Fiera di Genova avvenuta nel 2019 (Badwill di conferimento del ramo fieristico) (euro 393 mila), in applicazione del principio OIC 4;
- smobilizzo della quota eccedente del fondo manutenzione iscritto per la manutenzione del lotto II della tendostruttura euro 163 mila;
- sopravvenienze attive ordinarie e straordinarie;
- distacco del personale c/o aziende terze;
- sponsorizzazioni per eventi e manifestazioni;
- il valore degli altri ricavi e proventi relativi ad attività marginali;
- il valore dei risarcimenti dei sinistri oggetto di indennizzo sia da parte delle compagnie assicurative sia da parte di terzi;
- plusvalenze da alienazioni.

TABELLA 18
ALTRI RICAVI E
PROVENTI

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Descrizione	Situazione al 31.12.2021		
	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Altri Contributi c/esercizio	28.297	641.929	613.632
Contributi c/esercizio	28.297	641.929	613.632
Penalità contrattuali	666	916	250
Risarcimenti danni	22.467	19.198	-3.269
Sponsorizzazioni	20.243	75.600	55.357
Altri ricavi e proventi	4.559	87.057	82.498
Smobilizzo fondi rischi / consolidamento	628.811	555.757	-73.054
Sopravvenienze attive ordinarie	89.220	73.835	-15.385
Plusvalenze patrimoniali ordinarie	2.049	16.639	14.590
Arrotondamenti attivi	338	353	15
Totale	796.650	1.471.284	674.634

Costi della produzione

Costi della produzione

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale voce è relativa agli acquisti di materiali di consumo (cancelleria, materiali per la piccola manutenzione e simili). Si dà dettaglio della destinazione d'uso nella tabella 19. Da rilevare l'attenta riduzione dei costi.

TABELLA 19
COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI
CONSUMO
E DI MERCI

Descrizione	Situazione al 31.12.2021		
	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Materiali di consumo c/acquisti	88.056	75.811	-12.245
di cui struttura Porto Antico e area	33.950	26.434	-7.516
di cui manifestazioni	8.464	11.470	3.006
di cui convegni	14.791	8.122	-6.669
di cui gestione diretta parcheggi	4.595	5.238	643
carburante per autotrazione	186	1.174	988
di cui per gestione diretta Città dei Bambini	3.013	0	-3.013
di cui per gestione diretta divisione fieristica	23.057	23.373	316
Merce c/acquisti	8.806	0	-8.806
di cui merce c/acquisti - gestione diretta Città dei Bambini	8.806	0	-8.806
di cui merce c/acquisti - gestione manifestazioni			
Totale	96.862	75.811	-21.051

Costi per servizi

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

I costi per servizi sono dettagliati nella tabella 20 e subiscono un incremento netto pari a Euro 449 mila dovuto principalmente alla ripartenza delle attività commerciali e all'incremento dei costi energetici, quest'ultimo aumento connesso sia alla ripresa di tutte le attività sia all'aumento del costo dell'energia che si è manifestato già a partire dall'ultimo trimestre dell'anno.

TABELLA 20
COSTI PER
SERVIZI

Descrizione	Situazione al 31.12.2021		
	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Compensi e rimborsi spese Consiglieri	44.726	45.818	1.092
Compensi e rimborsi Sindaci e Società di Revisione	48.710	61.944	13.234
Consulenza amministrativa	116.421	108.686	-7.735
Consulenze legali	98.245	41.118	-57.127
Consulenze commerciali	47.841	90.250	42.409
Consulenza tecnica	122.800	137.311	14.511
Consulenze notarili	1.015	13.741	12.726
Spese bancarie	20.346	27.891	7.545
Spese postali	348	259	-89
Spese telefoniche	82.200	80.259	-1.941
Spese di trasporto	1.924	37.628	35.704
Spese recapito plichi / documenti	1.598	2.402	804
Assicurazione	213.011	260.659	47.648
Energia elettrica	986.930	1.557.743	570.813
Gas Metano	183.024	224.130	41.106
Acqua	274.768	282.700	7.932
Spese di amministrazione	8.122	16.017	7.895
a riportare	2.252.029	2.988.556	736.527

Descrizione	Situazione al 31.12.2021		
	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2021	Variazioni
a riporto - Costi per Servizi segue da pagine precedente	2.252.029	2.988.556	736.527
Vigilanza armata	638.673	668.179	29.506
di cui per Area Porto Antico	562.804	543.049	-19.755
di cui per servizio parcheggi	4.560	4.546	-14
di cui per Centro Congressi e Manifestazioni	13.461	48.180	34.719
di cui per settore fieristico	57.848	72.404	14.556
Accoglienza	52.997	67.435	14.438
Servizi di pulizia	584.928	653.456	68.528

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

di cui per uffici Porto Antico, Centro Congressi e Fiera	10.577	22.816	12.239
di cui per Area Porto Antico e parcheggi	317.231	369.527	52.296
di cui per smaltimento rifiuti	132.060	130.851	-1.209
di cui per Centro Congressi e Manifestazioni	52.851	82.536	29.685
di cui per Città dei Bambini	11.060	0	-11.060
di cui Darsena Fiera	26.698	39.153	12.455
di cui per settore fieristico	34.451	8.572	-25.879
Manutenzioni e riparazioni ordinarie (contrattuale ed accidentale)	1.664.005	1.568.753	-95.252
di cui mobili, arredi, attrezzature uffici	48.696	86.634	37.938
di cui programmata ed ordinaria Area Porto Antico	961.310	953.298	-8.012
di cui programmata ed ordinaria Porta Siberia			0
di cui programmata ed ordinaria Parcheggi	33.017	28.985	-4.032
di cui costi per danni subiti	7.961	22.427	14.466
di cui per Città dei Bambini	2.380		-2.380
di cui per manutenzione automezzi	2.858	2.833	-25
di cui per Area Darsena Comunale			0
di cui per Padiglione B	335.539	287.533	-48.006
di cui per Darsena Fiera	274.900	187.043	-87.857
			0
Manutenzione straordinaria riparazione (aciclica e ciclica) Area Porto Antico e Fiera	350.086	305.766	-44.320
di cui area Porto Antico	315.303	181.613	-133.690
di cui area Darsena Fiera	34.783	120.190	85.407
			0
Spese di promozione e pubblicità	197.089	123.262	-73.827
di cui per manifestazioni	38.360	61.666	23.306
di cui per Città dei Bambini	15.033	4.000	-11.033
di cui per Centro Congressi	63.610	3.390	-60.220
di cui per Porta Siberia	-		0
di cui Porto Antico (istituzionale)	49.528	23.567	-25.961
di cui per settore fieristico e Darsene fiera	30.558	30.639	81
Spese di rappresentanza e trattamento clienti	2.365	7.349	4.984
Costo per personale interinale, distaccato, collaborazioni	90.058	112.779	22.721
Buoni pasto a dipendenti	47.937	58.381	10.444
Rimborso spese trasferte dipendenti	8.149	18.982	10.833
Spese di formazione	3.296	5.798	2.502
Servizi di gestione Città dei Bambini	144.501	0	-144.501
Prestazioni diverse gestione Convegni, Manifestazioni e Settore Fieristico	331.151	243.437	-87.714
di cui per Convegni Centro Congressi	235.980	124.270	-111.710
di cui per Manifestazioni	36.241	71.302	35.061
di cui per settore fieristico	58.930	47.865	-11.065
Provvigioni a terzi	5.726	-	-5.726
di cui per Convegni Centro Congressi	960		-960
di cui per Città dei Bambini	249		-249
di cui per gestione Darsena Fiera	4.517		-4.517
Totale	6.372.990	6.822.133	449.143

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Secondo quanto disposto dall'art. 2427 n. 16 e 16-bis) del Codice civile, si evidenzia l'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci.

Compensi Consiglio d'Amministrazione

	Anno 2020	Anno 2021
Presidente	26.276	26.278
Consiglieri	18.000	18.000
Totale compensi	44.276	44.278
Rimborso spese	450	1.540
	44.726	45.818

Compensi Collegio Sindacale

	Anno 2020	Anno 2021
Compensi collegio	32.710	61.944
Rimborso spese	-	-
	32.710	61.944

Compensi Società di Revisione

	Anno 2020	Anno 2021
Società di Revisione	16.000	15.000
Totale compensi	16.000	15.000

L'incremento nei costi del Collegio Sindacale è relativo ai compensi riconosciuti dalla incorporata Marina Fiera S.p.A., al Collegio Sindacale in essere sino alla data dell'avvenuta fusione per incorporazione. La Società non ha concesso né anticipazioni né crediti agli amministratori e ai sindaci.

Godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni si riferiscono ai canoni di concessione delle aree ricevute dal Comune e dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, al noleggio dei beni necessari allo svolgimento delle diverse attività aziendali (tabella 21).

Si precisa che la Società ha riscattato, nel 2018, i beni in leasing finanziario relativi all'Automazione parcheggi. A seguire vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Si dà atto che se la Società avesse scelto di acquistare direttamente i beni ricevuti in leasing (automazione parcheggi) avrebbe avuto un incremento netto delle immobilizzazioni materiali "Altri beni" al 31.12.2021 di euro 57 mila, infatti il costo storico originario dell'Automazione pari a euro 229 mila sarebbe stato ammortizzato secondo una vita utile del bene di 10 anni, con una partecipazione ai costi per i primi nove anni pari a euro 195 mila e una quota di ammortamento dell'esercizio pari a euro 23 mila.

I canoni sulle concessioni comunali e demaniali hanno subito una contrazione di euro 399 mila, principalmente dovuta al minor canone dell'area Porto Antico del 2021, calcolato sul risultato dell'esercizio 2020.

TABELLA 21
COSTI PER GODIMENTO
DI BENI DI TERZI

Descrizione	Situazione al 31.12.2021		
	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Locazioni passive beni immobili	78.317	54.411	-23.906

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
 Codice fiscale: 03502260106

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Noleggio beni mobili	464.301	898.681	434.380
di cui per Manifestazioni	68.698	43.388	-25.311
di cui per Convegni	141.038	213.774	72.736
di cui Porto Antico e Città dei Bambini	6.739	168.320	161.581
di cui Darsena Fiera	175.155	178.270	3.115
di cui per attività fieristica	72.669	294.929	222.260
Canoni e contributi per allacciamenti ed utilizzo cavidotti	4.187	4.187	0
Canoni per l'utilizzo delle licenze software	59.548	73.611	14.063
Canone concessione ponte radio	2.160	2.160	0
Canoni concessione Comunale e Demaniali	842.491	443.295	-399.196
di cui area Porto Antico	470.660	11.317	-459.343
di cui pacheggio Mercanzia	13.349	13.349	0
di cui specchio acqueo Porto Antico	154.468	188.091	33.623
di cui Darsena comunale	33.421	33.421	0
di cui Ponte Parodi	45.107	51.213	6.106
di cui Darsena Fiera	125.486	145.903	20.417
Totale	1.451.004	1.476.345	25.341

Costi per il personale

Tali costi sono dettagliati nella seguente tabella:

Costi per il personale

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2021	Variazione
Salari e stipendi	1.746.063	2.075.029	328.966
Oneri sociali	575.848	699.638	123.790
Trattamento di fine rapporto	164.130	208.259	44.129
	2.486.041	2.982.926	496.885
			19,99%

Le variazioni dell'anno in corso sono dovute principalmente al ricorso nell'anno 2020 all'istituto della Cassa Integrazione Covid, strumento a cui non si è fatto ricorso nel 2021.

La composizione dell'organico è la seguente:

NUMERO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

Descrizione	Numero al 31.12.2020	Numero al 31.12.2021	Variazione
Impiegati	32	31	-1
Operai	8	8	0
Quadri	6	7	1
Dirigenti	3	3	0
Totale	49	49	-

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Ammortamenti, svalutazione e accantonamenti per rischi

Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per rischi

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2021	Variazione
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	499.864	687.289	187.425
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.391.147	2.428.528	37.381
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	250.000	250.000
	2.891.011	3.365.817	474.806
Accantonamento al Fondo rischi	116.345	980.423	864.078
	116.345	980.423	864.078

La Società, in questo esercizio, non si è avvalsa della facoltà prevista dal cosiddetto Decreto Agosto (D.L. 104/2020 convertito in L. 126/2020) art. 60, commi 7bis - 7quinqies di sospendere e successive modificazioni, anche per l'esercizio 2021, della possibilità di sospendere il processo di ammortamento in risposta agli effetti negati prodotti dall'evento pandemico Covid-19.

Tra le differenze si evidenzia:

- l'incremento del fondo svalutazione crediti si è reso necessario per tutelare la Società da possibili insolvenze in questo momento di forte incertezza.

Gli accantonamenti 2021 al fondo rischi sono rappresentati da:

- l'accantonamento al fondo per il rischio "Ponte Parodi", Euro 17 mila conseguente all'incremento dell'anno dell'immobilizzazione finanziaria "Credito Vs Alta Ponte Parodi" appostato per far fronte al rischio dell'operazione "Ponte Parodi", al fine di costituire un fondo pari all'intero importo residuo da recuperare da AltaPonteParodi S.p.A. a titolo di rimborso (Euro 2.514 mila + oneri finanziari),
- l'accantonamento al fondo per il rischio "Ponte Parodi" per Euro 53 mila relativo agli interessi dell'anno stanziati ad incremento del fondo registrato negli anni precedenti a titolo di imposta di registro, la cui quota capitale ammonta, appunto, a euro 1.501 mila oltre interessi, come meglio descritto in Relazione sulla Gestione al paragrafo PONTE PARODI del capitolo PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT;
- l'accantonamento al fondo rischio Contenzioso Contrattuale, per euro 910 mila conseguente al rischio di risarcimenti per contratti.

Oneri diversi di gestione

Sono ampiamente dettagliati in tabella 22. In particolare, nelle imposte tasse e diritti vari, sono rappresentati tra gli altri dal canone di abbonamento RAI Tv, dai bolli su c/c, dall'imposta di pubblicità, dai diritti annuali CCIAA, dalle imposte di registro sui contratti di locazione ecc.

Di rilievo l'importo relativo alla minusvalenza patrimoniale dovuta, principalmente, alla dismissione dell'unità funzionale Città dei Bambini e dei Ragazzi, come descritto nel capitolo delle immobilizzazioni materiali.

TABELLA 22
ONERI DIVERSI DI
GESTIONE

Descrizione	Situazione al 31.12.2021		
	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2021	Variazioni

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Libri, riviste, giornali, altre pubblicazioni	2.607	3.061	454
Valori bollati	2.331	2.064	-267
Imposte tasse e diritti vari	202.195	207.160	4.965
Costi per la sicurezza e visite mediche	3.699	2.123	-1.576
Arrotondamenti passivi	342	381	39
Erogazioni liberali	5.246	100	-5.146
Sopravvenienze passive ordinarie	47.672	73.823	26.151
Costi indeducibili	1.606	844	-762
Contributi associativi	5.787	6.341	554
Indennità di rottura contratti	60.000	0	-60.000
Perdita su crediti	2.892	0	-2.892
Sopravvenienze passive straordinarie	0	692	692
Sanzioni tributarie non deducibili	2.759	7.070	4.311
Costi non deducibili straordinari	0	0	0
Minusvalenza patrimoniale	0	157.521	157.521
Totale	337.136	461.180	124.044

Proventi e oneri finanziari

Proventi ed oneri finanziari

La gestione finanziaria dell'anno 2021 registra un peggioramento rispetto all'esercizio precedente (euro 51 mila).

Gli scostamenti sono evidenziati nella tabella 23 e 24.

TABELLA 23
PROVENTI FINANZIARI

Descrizione	Situazione al 31.12.2021		
	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Interessi attivi per dilazione e ritardati pagamenti	40.381	32.300	-8.081
Interessi attivi bancari	174	374	200
Differenze positive su cambi e conversioni	0	0	0
Totale	40.555	32.674	-7.881

TABELLA 24
ONERI FINANZIARI

Descrizione	Situazione al 31.12.2021		
	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Interessi passivi bancari	42.254	24.748	-17.506
Interessi passivi su mutui	130.874	192.155	61.281
Interessi passivi per dilazione e ritardati pagamenti	1.383	1.060	-323

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

v.2.13.0

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

Interessi passivi su cauzioni	160	29	-131
Totale	174.671	217.992	43.321

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

L'accantonamento delle imposte sul reddito dell'esercizio è stato calcolato nel rispetto dell'attuale normativa tributaria.

Le imposte anticipate sono principalmente rappresentate dalle differenze calcolate sugli accantonamenti non fiscalmente deducibili, come meglio rappresentate a commento dei "Crediti per imposte anticipate".

Non sono state rilevate imposte differite, in quanto nell'esercizio in corso, al contrario di quanto registrato nel 2020, la Società non si è avvalsa della sospensione degli ammortamenti prevista dalla normativa anche per il 2021.

Imposte dell'esercizio

	Euro			
IRES	-	pari al	0,00%	dell'utile ante imposte
IRAP	41.793	pari al	30,60%	dell'utile ante imposte
	41.793	pari al	30,60%	dell'utile ante imposte

Imposte anticipate

	Euro			
IRES	-91.189	pari al	-66,77%	dell'utile ante imposte
IRAP	254	pari al	0,19%	dell'utile ante imposte
	-90.935	pari al	-66,59%	dell'utile ante imposte

Imposte differite

	Euro			
IRES	-	pari al	0,00%	dell'utile ante imposte
IRAP	-	pari al	0,00%	dell'utile ante imposte
	-	pari al	0,00%	dell'utile ante imposte

Nota integrativa, altre informazioni

Informazioni ex art. 1 comma 125 della Legge 4 Agosto 2017 n. 124

L'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 ha introdotto l'obbligo in capo alle imprese che ricevono contributi economici da parte delle pubbliche amministrazioni di pubblicare gli importi ricevuti nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nel bilancio consolidato. La società vista la rilevanza delle possibili conseguenze legate all'inadempimento del suddetto obbligo di pubblicazione, ha adottato un'interpretazione sistematica del suddetto art. 1, comma 125, considerando l'obbligo di pubblicazione riguardare le sole erogazioni aventi carattere "individuale".

Con riferimento all'interpretazione di cui sopra la Società ha ricevuto contributi in conto impianti per la realizzazione delle colonnine di ricarica auto elettriche, di cui si è data informativa nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali.

La Società ha inoltre evidenziato a commento di ogni immobilizzazione che ha ricevuto negli anni scorsi contributi in c /impianti il vantaggio economico registrato nell'esercizio.

Inoltre, in relazione ai correttivi posti in essere dalla normativa emergenziale Covid per far fronte alla difficile situazione economica conseguente la pandemia, si rileva che la Società ha ricevuto, con valuta 15/07/2021, euro 620 mila quale quota a valere sulle disponibilità del fondo rotativo istituito con la legge 29 luglio 1981, n. 394, e della erogazione della quota "a Fondo Perduto", prevista dal Decreto Legge 19 maggio 2020 n.34 (c.d. "Decreto Rilancio) ottenuto a seguito dell'accensione del finanziamento SACE atto a migliorare e salvaguardare la solidità patrimoniale al fine di accrescerne la competitività sui mercati esteri; Euro 7 mila come contributo sanificazione ex Decreto Sostegni, e ha registrato a sopravvenienza attiva il mancato pagamento dell'acconto irap per euro 14 mila; i presenti contributi sono stati contabilizzati tra i contributi in c/esercizio.

Risultato economico

Il Bilancio al 31.12.2021 chiude con un Utile d'Esercizio di euro 136.569.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario, Nota integrativa, nonché correlato dalla Relazione sulla Gestione degli Amministratori, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Informazioni ex art. 2427 comma 22-quinquies e sexies - Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande e più piccolo di imprese di cui la Società fa parte in quanto controllata

La Società è controllata direttamente dal Comune di Genova, con sede in Via Garibaldi 9. La Società è oggetto di consolidamento nei conti della Capogruppo. Non vi è alcun insieme più grande di imprese rispetto al Comune di Genova.

Si precisa che la Società, pur detenendo la partecipazione di controllo in GenovaFloralies, non ha l'obbligo di redigere il Bilancio Consolidato di Gruppo in quanto non supera i limiti dimensionali previsti dall'art. 27 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127 e successive modifiche.

Informazioni ex art. 2427 comma 22-septies – Proposta di destinazione dell'utile

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-septies si dà atto che il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea ordinaria dei Soci:

- di destinare l'utile netto di Euro 136.569 come segue:

- 5% alla Riserva Legale pari a Euro 6.828
- Residuo di Euro 129.741 riportato all'esercizio successivo

Continuità aziendale e fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura di Bilancio

Si riportano di seguito le informazioni e le valutazioni effettuate dalla Società in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, nonostante la situazione di incertezza del periodo, nonché, sempre a tale riguardo, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2020,

Anche nel 2021, la Società ha subito gli impatti economici conseguenti alle limitazioni introdotte per contrastare la diffusione del nuovo virus COVID 19. La società si è trovata con molte delle attività commerciali presenti nelle aree in concessione che hanno sospeso la loro operatività a causa della chiusura imposta dai decreti e ad avere essa stessa settori di attività non operativi (fiere, congressi ed eventi).

Tuttavia, il salto dal giugno 2021 è stato poderoso, permettendo alla Società di recuperare, in tutte le business-unit, una parte considerevole dei ricavi. L'attento controllo dei costi ed una puntuale pianificazione finanziaria hanno permesso di chiudere con un utile di euro 136 mila.

Alla data di redazione del presente documento, le attività presenti nelle aree in concessione sono tutte aperte e continuano, nonostante la situazione di incertezza, a registrare una buona affluenza.

Si è constatato come, con il progressivo allentamento delle limitazioni, l'area sia immediatamente tornata ad attrarre persone desiderose di ritornare alla normalità.

Viene posta particolare attenzione all'aumento dei prezzi dell'energia e dei costi in generale, che potrebbe influenzare negativamente la redditività dell'esercizio in corso e, insieme agli effetti negativi della guerra in Ucraina, portare ad una contrazione della capacità di spesa del pubblico a cui si rivolgono le diverse attività della Società.

La Società è impegnata nella realizzazione di Euroflora 2022. La manifestazione disegna una grande sfida in termini di investimento finanziario, rappresentando il rilancio della capacità della Società di organizzare grandi eventi. Ad oggi l'interesse mostrato dal pubblico e dagli operatori del settore fa ben sperare nella riuscita della stessa.


Gli Amministratori, stante quanto sopra, hanno predisposto il bilancio al 31.12.2021 sul presupposto della continuità aziendale in quanto hanno la ragionevole aspettativa che la Società abbia adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa almeno nel periodo minimo indicato dal principio di revisione n. 570.

I criteri di valutazione adottati sono pertanto coerenti con tale presupposto e non hanno subito modifiche rispetto al precedente esercizio, salvo quanto modificato dal D.lgs. 139/2015, che ha attuato la Direttiva 2013/34/UE.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

Porto Antico di Genova S.p.A. - C.F. e Partita IVA 03502260106 - Libro Verbali	Assemblee Soci 17
Porto Antico di Genova S.p.A.	
Riunione dell'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2022	
VERBALE	
L'anno 2022, il giorno 28 aprile, alle ore 12:00 si è riunita a Genova, presso	
la sala Austro del Centro Congressi sito nel complesso dei Magazzini del	
Cotone, a seguito di regolare convocazione del 28.03.2022 prot. 22/604,	
l'Assemblea degli Azionisti della Società per deliberare sul seguente Ordine	
del Giorno:	
1. approvazione Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2021;	
2. "Relazione sul Governo Societario" ex art. 6 D. Lgs. 175/2016 e	
s.m.i.;	
3. nomina dei componenti del Collegio Sindacale a seguito decorrenza	
dei termini di durata in carica;	
4. determinazione del numero dei componenti del Consiglio di	
Amministrazione ex art. 11 del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i.;	
5. nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione a seguito	
decorrenza dei termini di durata in carica;	
6. "Documento di Programmazione degli Obiettivi Strategici" (DUP)	
2022 - 2024, informativa e deliberazioni conseguenti.	
Ai sensi dell'art. 15 c.2 dello Statuto è consentita la partecipazione a mezzo	
di video conferenza mediante collegamento al link.	
Alla riunione sono presenti i Signori Azionisti:	
• per il Comune di Genova, portatore di n. 10.179.327 pari al 54,00% del	
capitale sociale, è presente, per via telematica, l'Avv. Pietro Piciocchi	
per delega acquisita in atti;	
 4211N (a)	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

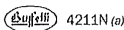
172
Porto Antico di Genova S.p.A. - C.F. e Partita IVA 03502260106 - Libro Verbali Assemblee Soci

- per la Camera di Commercio di Commercio di Genova (CCIAA), portatore di n. 5.222.994 pari al 27,71% del capitale sociale, è presente, per via telematica, il dott. Maurizio Caviglia per delega acquisita in atti;
 - per la F.I.L.S.E., portatore di n. 2.766.419 pari al 14,68% del capitale sociale, è presente, il dott. Paolo Cenedesi per delega acquisita in atti;
 - per Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, portatore di n. 680.197 pari al 3,61% del capitale sociale, è presente, per via telematica, l'Avv. Paolo Piacenza per delega acquisita in atti.
- Essendo presenti tutti gli Azionisti ed essendo quindi rappresentato il 100% del capitale sociale, l'Assemblea è totalitaria.
- Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti:
- Avv. Mauro Ferrando, Presidente presente;
 - Dott. Federico Diomeda, Consigliere collegato in videoconferenza;
 - Dott. Luca Nannini, Consigliere collegato per videoconferenza;
 - Dott.ssa Cristina Repetto, Consigliere collegata per videoconferenza;
 - Dott.ssa Lucia Cristina Tringali, Consigliere collegata per videoconferenza.
- Per il Collegio Sindacale sono presenti
- il Presidente del Collegio Sindacale dott. Gian Alberto Mangiante, presente;
 - il Sindaco effettivo dott. Elio Giacomo Castaldini, collegato per videoconferenza;
 - il Sindaco effettivo dott.ssa Barbara Marini, collegata per videoconferenza.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

Porto Antico di Genova S.p.A. - C.F. e Partita IVA 03502260106 - Libro Verbali	Assemblee Soci
	170
Su invito del Consiglio di Amministrazione assistono alla riunione il	
Direttore Generale Dott. Gilberto Gagliardi Bonasegale e il Responsabile	
Amministrativo Dott.ssa Daniela Porcella.	
Assume la presidenza della riunione l'Avv. Mauro Ferrando il quale, con il	
consenso degli altri Consiglieri, invita la dott.ssa Daniela Porcella a fungere	
da segretario, che accetta.	
Il Presidente, coadiuvato dal Segretario, dopo aver verificato la regolarità	
della costituzione e accertato l'identità e la legittimazione dei presenti,	
dichiara l'Assemblea regolarmente convocata, costituita e idonea a discutere	
e deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.	
1) Approvazione bilancio di esercizio 2021	
<ul style="list-style-type: none">Il Presidente illustra, il Bilancio chiuso al 31.12.2021, di cui tutti i	
presenti hanno ricevuto copia nei termini di legge, evidenziando come	
nonostante l'esercizio difficile (caratterizzato dalle note restrizioni	
imposte per limitare i contagi del virus Covid-19) la Società registra,	
in controtendenza con altre società, un utile d'esercizio di oltre 136	
mila euro, ottenuto senza ricorrere, benché la legge lo permettesse,	
alla sospensione degli ammortamenti.	
Il Presidente ringrazia i Consiglieri d'Amministrazione, il Direttore Generale	
e la struttura tutta della Società, per l'impegno profuso nel traguardare un	
obiettivo per nulla scontato.	
Terminata l'esposizione, il Presidente propone all'Assemblea dei Soci di	
approvare il bilancio dell'esercizio 2021 proponendo:	
- di destinare l'utile netto di Euro 136.569 come segue:	
<ul style="list-style-type: none">5% alla Riserva Legale pari a Euro 6.828	
	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021


PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

178	Porto Antico di Genova S.p.A. - C.F. e Partita IVA 03502260106 - Libro Verbali Assemblee Soci
	<ul style="list-style-type: none">• Residuo di Euro 129.741 riportato all'esercizio successivo
	Il Presidente passa quindi alla votazione.
	L'Assemblea degli azionisti
	<ul style="list-style-type: none">• preso atto della Relazione sulla Gestione presentata dal Consiglio di Amministrazione;• preso atto delle relazioni del Collegio sindacale e della Società di Revisione KPMG, redatte per le funzioni previste dagli artt. 2403 e 2409 bis c.c.;• esaminato il bilancio al 31 dicembre 2021 che chiude con un utile di euro 136.569;• ringraziando Consiglio di Amministrazione e management della Società per il lavoro svolto;
	delibera all'unanimità
	<ul style="list-style-type: none">• di approvare la Relazione sulla Gestione presentata;• di approvare il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 con un utile di euro 136.569;• di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione e quindi<ul style="list-style-type: none">- di destinare l'utile netto di Euro 136.569 come segue:<ul style="list-style-type: none">• 5% alla Riserva Legale pari a Euro 6.828• il residuo di Euro 129.741 riportato all'esercizio successivo.
	Terminata la trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente passa alla trattazione del secondo e terzo punto
	2) <i>"Relazione sul Governo Societario" ex art. 6 D. Lgs. 175/2016 e s.m.i.</i>
	Il Presidente illustra brevemente il contenuto del documento circolarizzato,

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

Porto Antico di Genova S.p.A. - C.F. e Partita IVA 03502260106 - Libro Verbali Assemblee Soci	171
evidenziando come la Società abbia raggiunto gli obiettivi preposti e migliorato gli indici di riferimento, chiedendo all'Assemblea di deliberare sul punto.	
L'Assemblea dei Soci all'unanimità	
delibera	
<ul style="list-style-type: none">• di approvare la Relazione sul Governo Societario.	
3) Nomina dei componenti del Collegio Sindacale a seguito decorrenza dei termini di durata in carica	
Il Presidente passa la parola agli Azionisti che all'unanimità ringraziano i membri del Collegio Sindacale uscente per l'opera svolta a favore della Società, approvando e ratificando ogni loro operato, confermando la volontà di rinnovare gli stessi per ulteriori 3 esercizi, ovvero sino all'approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2024.	
Nello specifico gli Azionisti designano come membri del Collegio Sindacale:	
➤ Dott. Gian Alberto Mangiante, su indicazione della Camera di Commercio, al quale viene conferita la carica di Presidente del Collegio Sindacale;	
➤ Dott. Elio Giacomo Castaldini, su indicazione di Filse S.p.A. quale Sindaco effettivo;	
➤ Dott.ssa Barbara Marini, su indicazione del Comune di Genova, quale Sindaco effettivo.	
Gli Azionisti, all'unanimità, confermano come Sindaci supplenti gli attuali Dott. Simone Pazzaglia e Dott.ssa Francesca Russo.	
Il Collegio è tenuto a procedere alla autovalutazione del possesso dei	
 4211N (a)	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

176
Porto Antico di Genova S.p.A. - C.F. e Partita IVA 03502260106 - Libro Verbali Assemblee Soci

requisiti previsti dal Codice Civile e dalla normativa vigente, secondo le indicazioni contenute nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" e nei "Verbali del Collegio sindacale di società non quotate" del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili e a dare riscontro delle risultanze di tale autovalutazione.

Il Dott. Federico Diomeda, nella sua qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, provvederà alle verifiche di compatibilità e conferibilità dei soggetti nominati.

Con riferimento alla determinazione del compenso dei membri del Collegio Sindacale, l'Assemblea, all'unanimità

delibera

di determinare, stante l'abolizione delle tariffe professionali, in analogia a quanto determinato nella precedente Assemblea del 22.07.2019, il compenso ai minimi derivanti dall'applicazione delle ultime tariffe professionali vigenti che quindi saranno assunte come parametro di riferimento fino all'entrata in vigore dell'emanando decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il compenso, così come determinato, potrà essere oggetto di rettifica, rispetto alle determinazioni assunte oggi, nel rispetto dell'emanando decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

4) Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di


Amministrazione

Il Presidente ribadisce quali furono le motivazioni che indussero l'Assemblea nel 2019 a deliberare un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri e ne sostanzia la validità attuale.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

Porto Antico di Genova S.p.A. - C.F. e Partita IVA 03502260106 - Libro Verbali	Assemblee Soci 171
Il Dr. Caviglia esprime la valutazione che, in misura non certo inferiore al passato, le sfide strategiche che la società fronteggia nel perseguimento delle finalità statutarie impongono anche oggi un elevato profilo operativo corrispondente ad una plurale compagine sociale, caratterizzata per la complessità insita nella rappresentanza di molteplici soci pubblici, appartenenti a diversi sistemi istituzionali che operano in differenziati ma centrali ambiti della vita della comunità.	
Quindi:	
Premesso che	
<ul style="list-style-type: none">• i membri dell'attuale Consiglio di Amministrazione sono decaduti a seguito decorrenza dei termini di durata in carica• l'art. 11 "Organi amministrativi e di controllo delle società a controllo pubblico" del D.Lgs. n.175/2016 stabilisce che per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, può essere disposto che la società a partecipazione pubblica sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, dotati dei necessari requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia;• il vigente Statuto societario all'art. 23 prevede espressamente che la Società possa essere amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri;	
considerato che:	
- il processo di integrazione tra Fiera di Genova S.p.A. in liquidazione e Porto Antico di Genova S.p.A. mediante il conferimento del ramo fieristico, comprensivo dei rami cosiddetti "Fiera" e "Darsena", avvenuto nel corso del 2019 ha permesso di raggiungere l'obiettivo	
 4211N (a)	

178 Porto Antico di Genova S.p.A. - C.F. e Partita IVA 03502260106 - Libro Verbali Assemblee Soci

dei Soci teso a:

1. concentrare in un unico soggetto la funzione fieristico-congressuale al fine di dare maggiore coerenza ed efficacia alle politiche di promozione e attrazione sulla città di Genova di eventi e manifestazioni a carattere nazionale ed internazionale;

2. creare un soggetto in grado di coordinare le attività di acquisizione sul territorio (non solo cittadino, ma se possibile regionale) di eventi e manifestazioni funzionali ad affermare il nuovo ruolo di Genova e della Liguria nel contesto del Mediterraneo in coerenza con la visione strategica degli Azionisti;

3. valorizzare gli asset conferiti dagli Azionisti al fine di creare le condizioni per generare ulteriori occasioni di sviluppo dell'economia regionale con particolare attenzione al cluster marittimo.

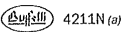
- e che l'integrazione ha comportato per la Società un indubbio incremento della complessità amministrativa ed operativa sotto diversi profili.

- e che, all'accresciuto profilo operativo corrisponde ad una plurale compagine sociale, caratterizzata per la complessità insita nella rappresentanza di molteplici soci pubblici, appartenenti a diversi sistemi istituzionali, sia territoriali, di differenziato perimetro, sia funzionali, in diversi centrali ambiti della vita della comunità. La forte esigenza di coordinamento che ne deriva è inoltre accentuata dal ruolo strategico della Società che svolge quale soggetto centrale della trasformazione del fronte mare della città, in una prospettiva volta a valorizzarne le potenzialità di attrattività, di vivibilità, di qualità

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

Porto Antico di Genova S.p.A. - C.F. e Partita IVA 03502260106 - Libro Verbali Assemblee Soci	179
dell'ambiente urbano nel suo complesso e di progresso economico.	
ritenuto pertanto che	
<ul style="list-style-type: none">sussistano le specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa richieste dalla normativa vigente, per motivare la scelta dei Soci Pubblici di nominare un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri, capace tra l'altro, a garantire competenze multidisciplinari idonee rispetto ai diversi profili funzionali e di mission della Società nonché a garantire la partecipazione all'organo amministrativo di un rappresentante per ciascun Socio conseguendo un'adeguata dialettica e rappresentatività dei Soci stessi;la scelta dell'organo collegiale a cinque membri non comporta aggravii di spesa a carico della società; l'onere economico complessivo per gli emolumenti del Consiglio di Amministrazione permane inalterato rispetto all'ultimo Consiglio uscente.	
L'Assemblea dei Soci	
delibera all'unanimità	
per i motivi sopra richiamati, di approvare che l'amministrazione della Società sia affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, come previsto dall'articolo 23 dello Statuto sociale.	
La presente delibera dovrà essere trasmessa, ai sensi di legge, alla Sezione della Corte dei Conti ed alla competente struttura del Ministero dell'economia e delle finanze.	
Esaurita la trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente passa al quarto punto all'ordine del giorno	
5) Nomina del Consiglio di Amministrazione	
	

180
Porto Antico di Genova S.p.A. - C.F. e Partita IVA 03502260106 - Libro Verbali Assemblee Soci

Il Presidente ribadendo che il Consiglio uscente è decaduto a seguito dell'approvazione del Bilancio di cui al primo punto dell'ordine del giorno, lascia la parola agli azionisti.

Interviene il Dott. Maurizio Caviglia che nel ringraziare il Consiglio uscente, ribadisce come i positivi risultati di Bilancio siano merito dello stesso e della struttura tutta della Società, e quindi conferma quale Consigliere espressione del Socio Camera di Commercio il Dott. Luca Nannini.

Prende la parola il Dott. Pietro Piciocchi, in rappresentanza del Socio Comune di Genova, il quale esprimendo grande soddisfazione nell'operato del Consiglio uscente conferma la fiducia all'Avvocato Mauro Ferrando e al Dott. Federico Diomeda

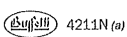
L'Avv. Paolo Piacenza, in rappresentanza del Socio Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale, si associa alla grande soddisfazione espressa dagli altri Soci ringraziando sentitamente il Consigliere Dott.ssa Lucia Tringali che si occupa della Società dal 2013, tuttavia considerando la posizione dalla stessa ricoperta nella struttura dell'Ente quale Direttore Finanziario e considerato le sfide a cui l'Ente stesso è chiamato a rispondere nei prossimi anni e alle incombenze che ricadono sulla Dott.ssa Tringali che non le permetterebbero di dedicare il tempo necessario a ricoprire la carica di Consigliere, nomina in rappresentanza dell'Ente la Dott.ssa Daniela Boccadoro Ameri.

Interviene la Dott.ssa Tringali, che nel ringraziare delle manifestazioni di stima ricevute, informa i presenti che ha espresso Lei stessa la volontà di non essere riconfermata, in quanto gli incarichi che ricopre nell'Ente non le permettono di dedicarsi alla carica e che ritiene doveroso lasciare spazio a chi può dedicarsi

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

Porto Antico di Genova S.p.A. - C.F. e Partita IVA 03502260106 - Libro Verbali	Assemblee Soci- CO T
alla stessa con la dovuta attenzione.	
Prende la parola il Presidente Mauro Ferrando esprimendo che è molto	
dispiaciuto che non possa più occuparsi della Società e ringraziandola	
sentitamente del lavoro svolto in questi anni.	
L'avvocato Pietro Piciocchi e il Dott. Maurizio Caviglia ringraziano la	
Dott.ssa Tringali per la dedizione profusa.	
Interviene il Dott. Paolo Cenedesi, in rappresentanza del Socio Filse,	
associandosi ai ringraziamenti espressi al Consiglio di Amministrazione	
uscente e alla struttura della Società per i risultati ottenuti e in particolare	
ringraziando la Dott.ssa Tringali per il lavoro svolto. Lo stesso conferma,	
come Consigliere, espressione del Socio Filse, la Dott.ssa Cristina Repetto.	
Prende la parola il Dott. Pietro Piciocchi, che in qualità di rappresentante del	
Socio maggioritario, conferma la Presidenza del Consiglio all'Avvocato	
Mauro Ferrando.	
Il Consiglio di Amministrazione così come nominato dalla presente	
Assemblea risulta essere composto da cinque membri e nello specifico:	
➤ Avv. Mauro Ferrando, su indicazione del Comune di Genova, al quale	
viene conferita la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione;	
➤ Dott. Federico Diomeda, su indicazione del Comune di Genova, quale	
Consigliere del Consiglio di Amministrazione;	
➤ Dott. Luca Nannini, su indicazione della Camera di Commercio, quale	
Consigliere del Consiglio di Amministrazione;	
➤ Dott.ssa Cristina Repetto, su indicazione della FILSE, quale Consigliere	
del Consiglio di Amministrazione;	
➤ Dott.ssa Daniela Boccadoro Ameri, su indicazione dell'Autorità di	
	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

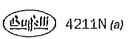
PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

180	Porto Antico di Genova S.p.A. - C.F. e Partita IVA 03502260106 - Libro Verbali Assemblee Soci
	Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, quale Consigliere del
	Consiglio di Amministrazione.
	Il Consiglio di Amministrazione, come sopra nominato, durerà in carico fino
	alla data dell'Assemblea che approverà in merito al bilancio di esercizio
	chiuso al 31.12.2024.
	Il Dott. Federico Diomeda, nella sua qualità di Responsabile per la
	Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, provvederà alle verifiche di
	compatibilità e conferibilità dei soggetti nominati.
	Si dà atto, salve le verifiche che verranno effettuate dal Responsabile per la
	Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, che gli amministratori sono
	nominati, nel rispetto dell'art. 5-bis del Regolamento sui controlli delle
	società partecipate del Comune di Genova, ossia: non ricadono nelle ipotesi
	di incompatibilità o di inconfiribilità, non sono soggetti collocati in
	quiescenza e che è stato rispettato l'equilibrio di genere nella composizione
	dell'organo amministrativo.
	Con riferimento alla determinazione del compenso dei membri del Consiglio
	di Amministrazione, l'Assemblea all'unanimità
	delibera
	di ripartire l'importo del compenso complessivo di €. 44.267,60 comprensivo
	della quota di contributi a carico azienda e delle eventuali ritenute, nella
	ragione di:
	➤ Euro 26.267,60 oltre iva e rimborso spese se dovute, quale costo del
	Presidente del Consiglio di Amministrazione;
	➤ Euro 4.500,00 oltre iva e rimborso spese se dovute, quale costo per ciascuno
	degli altri membri del Consiglio di Amministrazione.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

Porto Antico di Genova S.p.A. - C.F. e Partita IVA 03502260106 - Libro Verbali Assemblee Soci	60 60 T
Si dà atto della conformità del compenso dell'organo amministrativo rispetto	
alle previsioni di finanza pubblica.	
Il compenso così come determinato potrà essere oggetto di rettifica, rispetto	
alle determinazioni assunte oggi, nel rispetto del Decreto dell'Economia e	
delle Finanze di prossima emanazione.	
Esaurita la trattazione del quinto punto all'ordine del giorno, il Presidente	
passa al sesto punto all'ordine del giorno	
6) "Documento di Programmazione degli Obiettivi Strategici" (DUP) per	
il triennio 2022-2024, informativa e deliberazioni conseguenti	
Il Presidente precisa che il Documento in questione delinea gli obiettivi	
attribuiti alla Società dal Socio di maggioranza e che gli stessi sono	
assolutamente condivisibili, in considerazione del fatto che si è provveduto	
alla circolarizzazione dello stesso con ampio anticipo si chiede ai Soci di	
esprimersi sul punto.	
L'Assemblea all'unanimità prende atto degli obiettivi strategici indicati nel	
"Documento di Programmazione degli Obiettivi Strategici" per il periodo	
2022-2024.	
* * *	
Esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno, il Presidente prende la	
parola per informare i presenti circa la comunicazione circolarizzata a	
mezzo pec, in mattinata, a tutti i presenti. La Società ha infatti ricevuto, per	
mezzo dei legali che la assistono in merito al contenzioso sull'imposta di	
registro sull'atto di concessione di Ponte Parodi, l'ordinanza emessa dalla	
Corte di Cassazione sul punto. La Suprema Corte ha rigettato il ricorso della	
Società.	
	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

189
Porto Antico di Genova S.p.A. - C.F. e Partita IVA 03502260106 - Libro Verbali Assemblee Soci

Il Presidente ricorda ai Soci che la Società ha appostato in Bilancio un fondo pari a Euro 1.501 mila per l'imposta e Euro 631 mila a titolo di interessi e preannuncia che nel pomeriggio incontrerà gli Avvocati che assistono Porto Antico di Genova nel contenzioso tributario. In questo momento, stante il carattere articolato e complesso del dispositivo non si è in grado di determinare precisamente quale sarà l'impatto finanziario sulla Società. Il Presidente ricorda che, se l'operazione di Ponte Parodi proseguirà come previsto dai contratti sottoscritti, l'onere finale dell'imposta graverà sul sub concessionario AltaPonteParodi.

Interviene il Dott. Paolo Piacenza affermando che gli uffici dell'Ente competenti studieranno la Sentenza e si rendono fin d'ora disponibili a convocare riunioni di approfondimento con il Presidente e la struttura della Società.

I Soci prendono atto del fatto intervenuto, e nel ribadire che non ha ripercussioni sull'Esercizio chiuso al 31.12.2021, il cui Bilancio è stato approvato nella seduta attuale, attendono di essere relazionati sugli ulteriori sviluppi.

* * *

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la riunione viene sciolta alle ore 12:35.

Il Segretario

Daniela Porcella

Il Presidente

Mauro Ferrando

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova – autorizzazione n. 17119 del 16.05.2002 delle Agenzia delle Entrate.”

“Il sottoscritto professionista Paolo Delpino iscritto all’ordine/collegio di Genova al numero 1856 quale incaricato della società, ai sensi dell’art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, e tutti gli allegati in pdf/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.”

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106



Relazione della gestione

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106



SOMMARIO

Relazione della Gestione

Introduzione	1
Progetti di riqualificazione del waterfront	3
Andamento delle principali realtà dell'Area	7
Attività negoziale	9
Eventi	10
Comunicazione	12
Servizio Informazioni e Accoglienza	14
Il Centro Congressi e la sua attività	14
L'attività fieristica	21
Darsena Fiera	23
Investimenti e manutenzioni	24
Organizzazione interna	25
Patrimonio destinato	26
Azioni proprie	26
Operazioni con parti correlate	26
Crediti/debiti verso Soci	26
Informazioni relative ai rischi e alle incertezze	27
Evoluzione prevedibile della gestione relativa alla continuità aziendale	29
Decreto legislativo 196/2003	30
Decreto legislativo 231/2003	30
Principali dati economici	31
Informazioni attinenti all'ambiente	36
Gradi di raggiungimenti obbiettivi assegnati con il Dup dal socio Comune di Genova	37
Commento al risultato dell'esercizio	40
Sintesi di Bilancio	41
Proposte del Consiglio di Amministrazione	43

Bilancio al 31 dicembre 2021

• Stato Patrimoniale	44
• Conto Economico	46
• Rendiconto Finanziario	47
• Nota Integrativa	48

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

RELAZIONE DELLA GESTIONE

Signori Azionisti,

INTRODUZIONE

Sulla scia dell'anno 2020, l'esercizio appena concluso è stato comunque segnato dalla pandemia da COVID-19, un evento eccezionale che ha fortemente condizionato Porto Antico e con noi tutto il mondo.

Le misure adottate dal governo per il contenimento dell'emergenza sanitaria non hanno, ad ogni modo, condizionato la nostra attività.

Fortunatamente quest'anno non si è dovuto far ricorso alla Cassa Integrazione, poiché, adottando un piano di fruizione di ferie e permessi residui, si è riusciti ad ottenere benefici economici e ad ottimizzare le risorse aziendali.

Sempre con l'ausilio dei Consiglieri di Amministrazione è stata svolta un'analisi accurata su tutte le aree di attività, volta ad individuare, per ognuna, gli spazi di efficientamento, mirando all'aumento della loro fruibilità da parte della Città.

Gli edifici storicamente adibiti al core business dell'azienda sono finalmente tornati ad essere utilizzati. Gli stessi, infatti, hanno continuato ad essere posti a disposizione delle Istituzioni e della collettività, proseguendo con l'allestimento, a mero titolo di esempio, di un'aula con 120 postazioni per il Tribunale di Genova ai Magazzini del Cotone, un punto tamponi per la ASL3 a Porta Siberia fino a maggio, salvo poi tornare al loro scopo primario, ovvero quello di ospitare convegni, anche di respiro internazionale, e mostre d'arte come quella di Milo Manara accolta a Porta Siberia.

In ambito fieristico, purtroppo, l'incertezza sulla durata delle restrizioni, ha portato gli Azionisti alla decisione di posticipare la data di realizzazione della mostra florovivaistica **Euroflora** prevista per i giorni dal 24 aprile 2021 al 09 maggio 2021, all'anno 2022 e più precisamente dal 23 aprile 2022 al 08 maggio 2022 nella suggestiva scenografia dei Parchi di Nervi.

Questa incertezza ha portato la società anche alla sofferta decisione di chiudere definitivamente la gestione diretta de La Città dei Bambini e dei Ragazzi situata ai Magazzini del Cotone. L'accordo successivamente siglato con Costa Edutainment per una nuova attività, posizionata nel più suggestivo e attrattivo scenario della Galleria Atlantide alla base dell'Acquario di Genova, consentirà, oltre al completo rinnovo degli exhibit ormai obsoleti, una interessante possibilità di upselling sulle vendite, di sicura ricaduta su tutta l'area di Porto antico. Avremo inoltre la soluzione al degrado che oramai presentava una problematica non gestibile negli spazi attorno alla galleria Atlantide.

La progressiva apertura estiva ha invece generato un rimbalzo estremamente positivo su tutte le attività dell'area, che hanno visto risultati spesso incrementali rispetto a quelli del 2019. Un esempio su tutti è il risultato dei parcheggi, che nel secondo semestre ha oscillato tra il + 15 ed il +20% rispetto il 2019.

Il Centro Congressi ha dimostrato di mantenere un alto appeal: molti sono stati, infatti, i nuovi clienti che hanno voluto portare i propri convegni, che siamo riusciti a svolgere in stretto "protocollo COVID-19", nonostante il periodo di grande incertezza.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

Estatespettacolo 2021 ha cambiato format, andando verso una logica di inclusione e apertura verso realtà emergenti e minori del Territorio e non. Questo cambio di rotta ha generato un saving importante sulle spese storicamente sostenute, con però un raddoppio del periodo (da Luglio e Settembre) e del numero degli spettacoli.

L'unicità dei luoghi ed il lavoro di promozione svolto, hanno portato Porto Antico a confermarsi uno dei siti più ambiti dalle case di produzione, che l'hanno scelta per la realizzazione di serie TV e spot pubblicitari. Per far sì che questo gradimento non diminuisca nel tempo, sono stati eseguiti numerosi interventi di riqualificazione delle facciate di diversi edifici quali i Magazzini del Cotone, la Palazzina Santa Maria ed il Molo Vecchio.

Gli interventi di rifacimento hanno potuto usufruire del cosiddetto "bonus facciate" con una detrazione fiscale del 90%.

Si è inoltre attuata una analisi delle possibilità di ormeggio nel Marina Fiera Genova, che ha consentito di studiare una nuova politica di offerta, che potesse portare un incremento di fatturato, oltre ad ovviare alle possibili diminuzioni di fatturato date dalla indisponibilità di spazi in acqua a causa dei vari lavori nell'area.

L'attenzione prestata dalla Società alla gestione economica e finanziaria, oltre ad una capillare gestione dei costi relativi alle spese ordinarie e straordinarie, ha permesso alla stessa di chiudere un anno che poteva rivelarsi estremamente difficile, con un risultato in linea con le direttive degli Azionisti, anzi molto al di sopra di quello che si prospettava all'inizio dell'anno.

Dall'analisi di tutti gli strumenti messi in campo dal Governo per fare fronte alla Emergenza pandemica da COVID-19, la Società ha saputo ottenere benefici fiscali e agevolazioni, portando numeri che hanno contribuito al raggiungimento del risultato esposto in questo bilancio.

Si è inoltre provveduto alla miglior definizione delle posizioni storicamente non risolte, componendo i rischi e massimizzando gli introiti.

Il processo di integrazione e crescita del personale ha visto un momento formativo nella prima parte dell'anno, che ha consentito di unificare innanzitutto i linguaggi presenti in Azienda, per poi meglio identificare le linee d'azione delle divisioni aziendali, andando infine a generare un organigramma completo che mancava in Azienda.

L'ultima parte dell'anno ha registrato un aumento dei costi energetici, che purtroppo ha iniziato ad impattare sensibilmente sulle spese.

Inoltre, la ripresa della Pandemia ha rialzato il livello di attenzione che, rispetto alla precedente gestione e considerato il diverso comportamento del virus, ha visto una influenza minore sui flussi di visitatori in area, e, anche grazie agli spazi aperti unici a Genova, ha consentito a Porto Antico di rimanere una delle mete preferite tra i cittadini ed i turisti.

PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT

1. PROGETTO DARSENA COMUNALE

Edifici Caffa, Metelino e Tabarca

L'Amministrazione Comunale, nel novembre dell'anno 2000 ha assentito in concessione alla Società i manufatti ed i beni immobili di proprietà comunale esistenti nella cosiddetta Darsena Comunale (edifici Caffa, Metelino e Tabarca).

La concessione comportava l'obbligo di provvedere, mediante selezione di un sub-concessionario, alla riqualificazione dei beni immobili ricevuti, nonché l'impegno a realizzare alcune specifiche destinazioni d'uso a supporto del centro storico (Centro Civico, Casa dell'Arte e Casa della Musica).

Per quanto riguarda gli edifici Caffa e Metelino l'operazione di riqualificazione si è conclusa nell'ottobre 2007. Per quanto riguarda, invece, l'edificio Tabarca negli anni precedenti sono stati realizzati alcuni interventi alle facciate ed agli infissi, ma resta da riqualificare un'ampia porzione dell'edificio.

Vecchia Darsena, la società sub-concessionaria e appaltatrice dei lavori, dopo aver comunicato ufficialmente l'inizio dei lavori a fine 2012, non è riuscita a completare l'intervento nei 18 mesi previsti contrattualmente. Tale ritardo ha generato a carico dell'impresa le penali previste dal contratto. La Società vanta crediti per penali da ritardo sull'esecuzione della ristrutturazione dell'edificio Tabarca per complessivi Euro 2.040 mila.

La Società, visto il protrarsi dell'inadempimento da parte di Vecchia Darsena ha provveduto in data 27 dicembre 2017 a risolvere il contratto di sub-concessione e il collegato contratto di appalto, ed ha comunicato l'avvio della procedura per l'escussione della fideiussione posta a garanzia degli inadempimenti contrattuali pari a Euro 1,75 milioni.

Vecchia Darsena ha contestato la risoluzione e parallelamente la Banca non ha dato esecuzione alla escussione della fideiussione, Banca che si ricorda essere anche l'ente erogatore del mutuo a Vecchia Darsena a fronte del quale è stata iscritta garanzia ipotecaria sugli stessi immobili di proprietà del Comune di Genova ed oggetto di riqualificazione.

A seguito della controversia insorta tra Porto Antico, Vecchia Darsena e UBI, nelle more delle trattative avviate per la relativa definizione bonaria nel mese di febbraio 2018, in data 14 marzo 2018 le parti hanno stipulato un accordo di moratoria al fine di consentire alle parti di trovare un'intesa transattiva che sia idonea ad evitare l'insorgere di un contenzioso giudiziale.

All'esito delle negoziazioni inter partes, in data 29 giugno 2018, tramite scambio di corrispondenza, Vecchia Darsena e Porto Antico hanno sottoscritto una transazione parziale della controversia, pattuendo, inter alia, la prosecuzione dei Contratti con riferimento a tutti gli Immobili, ad eccezione del solo edificio Tabarca, e conseguentemente la limitazione della risoluzione contrattuale intimata e della controversia al solo immobile Tabarca.

Nell'esercizio in corso sono proseguite tra le parti le interlocuzioni volte all'individuazione delle modalità con cui trasferire l'immobile a un terzo soggetto interessato che sia in condizioni di ultimare i lavori sull'immobile completando quindi la riqualificazione dell'area, elemento base della concessione da parte del Comune di Genova. L'individuazione di un potenziale terzo interessato alla sub-concessione faciliterà il raggiungimento di un accordo transattivo omnicomprensivo.

Sul punto la Transazione parziale stipulata a giugno 2018 ha comunque limitato significativamente la potenziale esposizione di Porto Antico, in caso di soccombenza in un possibile giudizio che dovesse avviare Vecchia Darsena.

2. PROGETTO PONTE PARODI

Il Progetto di Ponte Parodi è stato avviato ormai oltre vent'anni fa e, come è noto, si trova in una fase di stallo. Come è già stato evidenziato nelle relazioni di accompagnamento al bilancio degli esercizi precedenti, l'inizio dei lavori per la realizzazione del complesso polifunzionale è subordinato alla consegna da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale delle aree sulle quali dovrà essere effettuato l'intervento,

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

come modificate a seguito dell'effettuazione di lavorazioni propedeutiche (lavori di riprofilatura, cinturazione idraulica e modifica della testata del ponte) nonché libere dagli occupanti ancora presenti sul ponte.

In data 16 dicembre 2021 la Società ha ricevuto da Autorità di Sistema Portuale una missiva in cui quest'ultima affermava che i lavori di cinturazione idraulica sarebbero terminati il 21 giugno 2018 e che si era provveduto ad abbattere i manufatti presenti sul ponte, in ultimo quello occupato dai Rimorchiatori Riuniti del Porto di Genova (demolizione avvenuta in data 15 ottobre 2021), talchè, a proprio giudizio, si poteva ritenere che le aree del compendio soggette a sospensione per effetto dei decreti presidenziali relativi al cantiere, potessero rientrare nella piena disponibilità giuridica e materiale del sub-concessionario AltaPonte Parodi, per il tramite della concessionaria Società. Porto Antico, con propria nota formale, ha quindi trasmesso ufficialmente ad AltaPonte Parodi la predetta missiva di AdSP, chiedendo a detto sub-concessionario di prendere nota di quanto in essa contenuto. A sua volta AltaPonte Parodi, nel riscontrare tale comunicazione, ha, tra l'altro, chiesto di procedere in contraddittorio a sopralluogo, onde valutare la contestata sussistenza dei presupposti del venir meno della sospensione. Porto Antico ha quindi formalmente inoltrato all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure la comunicazione di riscontro ricevuta dal sub-concessionario, chiedendo, tra l'altro, alla stessa AdSP, un incontro preliminare, per il quale si attende indicazione.

I ritardi accumulati hanno determinato il proliferare di diversi procedimenti giudiziari. Relativamente a quanto evidenziato nelle relazioni di accompagnamento ai Bilanci precedenti, i contenziosi di seguito elencati hanno registrato la seguente evoluzione:

- Ricorso R.G. 647/2017 davanti al TAR per la Liguria proposto nel settembre del 2017 da AltaPonteParodi (sub-concessionario dell'area), nei confronti della Autorità di Sistema Portuale, al fine di ottenere l'adempimento delle obbligazioni che quest'ultima ha assunto con l'accordo del 30 settembre 2010 e relative alla liberazione delle aree, al termine dei lavori e alla consegna delle stesse. AltaPonteParodi ha poi richiesto ad Autorità di Sistema Portuale, per i danni derivanti dall'inadempimento, la somma di Euro 17,4 milioni oltre ad interessi.

La Società, in osservanza al contratto di sub-concessione che prevede, in particolare di porre "in essere le azioni richieste da AltaPonteParodi" in funzione agli obblighi della Autorità di Sistema Portuale sopra menzionati, nel dicembre 2017 ha proposto atto di intervento ad adiuvandum, in adesione alle domande di AltaPonteParodi, nella misura stabilita dal Tribunale. Si precisa che, nell'ambito di tale contenzioso, nessun importo è stato chiesto alla Società da AltaPonteParodi.

Il T.A.R. Liguria con sentenza n. 517 del 22.07.2020 ha respinto integralmente il ricorso, compensando le spese di lite. A seguito della suddetta sentenza è stato presentato da AltaPonteParodi il seguente ricorso.

- Ricorso R.G. 9987/2020 in appello innanzi il Consiglio di Stato instaurato da AltaPonteParodi S.p.A. avverso la sentenza del T.A.R. Liguria Sez. I n. 517 del 22.07.2020 (di cui sopra).

La società intende costituirsi *ad adiuvandum*, nel rispetto degli impegni discendenti dall'art. 15 c.3 della convenzione del 21.11.2007 come modificato dall'atto integrativo del 22.02.011, a sostegno delle domande azionate dalla sub-concessionaria con l'obiettivo di ottenere il rigetto dell'appello incidentale dell'Autorità di Sistema Portuale.

- Ricorso R.G. n. 684/2019 di AltaPonteParodi contro Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Comune di Genova e Regione Liguria per l'annullamento dell'Accordo di Programma del 21.6.2019 e del PUC di Genova, relativamente alle previsioni del nuovo ambito speciale n. 73-bis "Hennebique", nonché dell'avviso dell'Autorità di Sistema Portuale in data 21.06.2019 (invito a presentare istanze di concessione demaniale marittima per la ristrutturazione e gestione del compendio suddetto).

La Società non è coinvolta direttamente nel presente giudizio, ma lo stesso potrebbe avere riflessi sull'operazione "Ponte Parodi". Alla data odierna non si conoscono aggiornamenti.

- Ricorso R.G. n. 163/2019 di Rimorchiatori Riuniti contro l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, nei confronti della Porto Antico di Genova S.p.A. e con l'intervento *ad opponendum* di AltaPonteParodi S.p.A., secondo la prospettazione della ricorrente, hanno inserito nei titoli concessori ad essa rilasciati relativamente alle aree di Ponte Parodi un termine di rilascio anticipato. Il T.A.R. Liguria con sentenza n. 169/2021, pubblicata il 05.03.2021, definitivamente pronunciando dichiara improcedibile

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

l'impugnativa delle concessioni 232/2018 e 233/2018, rigetta le domande risarcitorie e di manleva e dichiara l'impugnativa della concessione 287/2017 in parte inammissibile e in parte infondata.

- Ricorso R.G. n. 141/2020 di Rimorchiatori Riuniti, relativo alla stessa vicenda di cui sopra, contro l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e nei confronti di Porto Antico di Genova S.p.A. e AltaPonteParodi S.p.A.. Il T.A.R. Liguria con sentenza n. 170/2021, pubblicata il 05.03.2021, definitivamente pronunciando, sia sul ricorso introduttivo che per motivi aggiunti, li rigetta.

- Ricorso R.G. n. 415/2020 di Rimorchiatori Riuniti, contro Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e nei confronti di Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Porto Antico di Genova S.p.A. e AltaPonteParodi S.p.A., anch'esso relativo a vicenda connessa a quelle di cui sopra (e, più precisamente, all'autorizzazione rilasciata a Rimorchiatori Riuniti per il posizionamento di n. 4 containers ad uso magazzino sulle aree assentite in concessione in testata di Ponte Parodi). Il difensore di Rimorchiatori Riuniti, in data 02.01.2021, notificava l'atto di rinuncia al ricorso in oggetto.

Imposta suppletiva di registro ipotecaria e catastale

L'imposta suppletiva di registro, ipotecaria e catastale gravante sull'atto di concessione dell'Area di Ponte Parodi è stata liquidata dall'Ufficio del registro in Euro 7,5 milioni con atto notificato dall'Agenzia delle Entrate alla Società il 18 dicembre 2009.

La Società e l'Autorità di Sistema Portuale hanno proposto ricorso davanti alla commissione Tributaria Provinciale contestando la validità dell'atto di liquidazione nonché i criteri e le modalità applicative di determinazione dell'importo.

In data 23 ottobre 2014, con sentenza n. 1988, la Commissione Tributaria Provinciale di Genova ha confermato l'avviso di accertamento per la sola parte relativa agli specchi acquei (in riferimento ai quali l'Agenzia delle Entrate aveva correttamente determinato l'imposta di registro nella misura del 2% dei canoni moltiplicati per gli anni della concessione), mentre ha ritenuto che, per la parte restante (gli "spazi a terra"), la concessione non abbia ancora realizzato alcun effetto traslativo/constitutivo in ragione della intervenuta sospensione della stessa.

Su queste basi, gli effetti dell'avviso di liquidazione sono stati in gran parte annullati.

In data 6 marzo 2015 l'Agenzia delle Entrate ha proposto appello davanti alla Commissione Tributaria Regionale di II grado e la Società in data 5 maggio 2015 ha depositato atto di controdeduzioni.

Con sentenza depositata in data 8 maggio 2018, la Commissione Tributaria Regionale, in parziale accoglimento dell'appello dell'Ufficio, ha confermato la legittimità dell'avviso di liquidazione limitatamente all'imposta pretesa sugli specchi acquei e solo su alcune aree a terra in considerazione delle numerose sospensioni intervenute negli anni. La sentenza, tuttavia, non chiarisce le modalità di calcolo dell'imposta che quindi risulta essere al momento non determinata.

La Società, in data 10 dicembre 2018, notificava all'Agenzia delle Entrate ricorso per Cassazione avverso la citata sentenza, sulla base di due motivi di impugnazione con il primo motivo di ricorso, impugnava la sentenza nella parte in cui ha statuito che la sospensione della Concessione opera solo avuto riguardo alle aree non ancora consegnate, lamentando la violazione delle regole in materia di interpretazione dei contratti in relazione alle clausole della Concessione che appongono a condizione sospensiva la consegna delle aree nel loro complesso, nessuna esclusa; con il secondo motivo di ricorso lamentava l'erronea applicazione delle disposizioni relative alle aliquote vigenti in materia di imposta di registro. L'Agenzia non ha proposto controricorso né ricorso incidentale nei termini di legge, è, quindi, passato in giudicato l'operatività della sospensione della Concessione in relazione alle aree non consegnate e l'affermazione dei secondi Giudici secondo la quale il rapporto in esame deve essere qualificato, ai fini fiscali, in termini di concessione.

La Società ha presentato memoria integrativa per l'udienza che si è tenuta in data 16.03.2022. Confortata dai propri legali in merito, ha mantenuto l'appostazione a fondo rischi iscritta negli esercizi precedenti incrementandola della quota dell'anno degli interessi, quale valore presunto dell'imposta di registro applicabile all'atto di concessione.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

Rimborsi alla Società

L'Accordo Transattivo del settembre 2010 – recepito nella concessione e nella sub-concessione nel febbraio 2011 – ha consolidato il credito di Porto Antico nei confronti di AltaPonteParodi avente ad oggetto il rimborso di parte degli oneri sostenuti dalla Società per la realizzazione dell'operazione.

Definito, con sentenza n. 723/2020 del Tribunale di Genova (vedere paragrafo Causa Civile R.G. 3659/2016), il diritto della Società di trattenere quanto pagato da AltaPonteParodi per la prima quota dei rimborsi, pari ad Euro 3,052 milioni oltre ad interessi computati dall'aprile 2007 fino al 31 marzo 2011 e oltre IVA, previsto contrattualmente in assenza del verificarsi di certi eventi al 31 dicembre 2013, resta iscritto nei crediti immobilizzati la residua parte dei rimborsi dovuti alla Società da AltaPonteParodi, pari a circa Euro 2,514 milioni oltre interessi che dovranno essere corrisposti alla data di consegna delle aree e di inizio dei lavori di realizzazione del Complesso Polifunzionale, unitamente agli importi eventualmente pagati a quella data da Porto Antico a titolo di tasse o imposte, quali ad esempio l'imposta suppletiva di registro, ipotecaria e catastale gravante sull'atto di concessione.

ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI REALTÀ PRESENTI NELL'AREA PORTO ANTICO

ACQUARIO DI GENOVA

A seguito del perdurare della pandemia da Covid-19, anche il 2021 per l'Acquario di Genova, come per molte altre imprese caratterizzate prevalentemente dallo sviluppo di attività rivolte al grande pubblico, è stato un anno di contrazione della visitazione.

Dopo un periodo drammatico come il lockdown, la riapertura, seppur con le limitazioni per rendere ancora più sicuro il percorso di visita all'Acquario di Genova, ha visto l'accesso di 578 mila persone con un incremento, rispetto all'anno precedente, di circa il 60%, numeri, purtroppo però, ancora lontani da quelli degli anni pre-pandemia.

L'andamento del fatturato registra una diminuzione del 40% sul 2019, anno antecedente l'emergenza sanitaria di riferimento, migliorando nettamente il risultato del 2020 che si attestava ad una riduzione del 70%, comunque i segnali dei primi mesi del 2022 registrano un rimbalzo che permette di raggiungere i livelli pre-pandemici.

LA CITTA' DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI

Il perdurare della pandemia anche nel 2021, non ha permesso di riaprire l'attività della Città dei Bambini che risulta chiusa dal novembre 2020.

La società ha deciso, ciò nonostante, di investire sull'asset che è sempre risultato un punto di forte attrattiva. Si è stipulato, infatti, nel luglio 2021, un contratto d'affitto azienda con il gestore dell'Acquario di Genova, che prevede lo spostamento del polo ludico ricreativo, nella Galleria Atlantide sottostante.

La struttura verrà resa adatta ad ospitare la nuova attrattiva con investimenti infrastrutturali che permetteranno di sfruttare al meglio le sinergie con il polo turistico principale dell'area riqualificando un'area oggi degradata. L'apertura è prevista nell'autunno del 2022.

BIBLIOTECA INTERNAZIONALE PER LA GIOVENTÙ E. DE AMICIS

Nel 2021 la Biblioteca De Amicis ha registrato 19 mila presenze contro le 21 mila dell'anno precedente registrando ancora una piccola contrazione.

Le attività in sede sono al momento ancora sospese per l'emergenza sanitaria. La Biblioteca è aperta solo per il ritiro, le restituzioni, il prestito e le iscrizioni. Per mantenere il contatto con il pubblico la Biblioteca ha proposto diverse rubriche online.

PORTA SIBERIA

La Società ha deciso di continuare nella messa a disposizione a servizio della cittadinanza la struttura, accogliendo la ASL Liguria che ha allestito un hub sanitario dedicato ai tamponi rapidi per il rilievo di contagi da Covid-19.

La struttura è stata utilizzata per tali attività, sino a fine di maggio 2021, e da giugno è ritornata alla sua vocazione originaria di contenitore di mostre tematiche, ospitando, sino ad ottobre la mostra monografica "Manara. Un viaggio nel desiderio" realizzata in collaborazione con il Comicon di Napoli ritrovando la sua naturale vocazione.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

THE SPACE CINEMA

Il settore cinematografico è quello che ha subito le ripercussioni più pesanti con il perdurare della pandemia. La struttura ha registrato un ulteriore calo di visitatori passando dai 91 mila utenti dell'esercizio 2020 a 88 mila del 2021. Si è deciso per una rimodulazione del canone, atta a garantire al gestore di proseguire l'attività, consci, che i Cinema rappresentano in condizioni normali una importante attrazione della zona dei Magazzini del Cotone, volano, soprattutto nei mesi invernali, dell'afflusso di visitatori che permettono di creare sinergie con i ristoranti presenti in zona.

PISCINA

La Piscina, nel corso dell'anno 2021, è stata aperta dal 1° giugno al 5 settembre. Complessivamente la stagione è durata 96 giorni.

L'attività si è potuta svolgere nel pieno rispetto delle normative anti-Covid, e considerando che trattasi di attività all'aperto, nel periodo estivo non ha subito chiusure.

Le presenze contingentate necessarie per garantire il distanziamento, hanno visto un andamento lineare rispetto all'anno precedente, con un leggerissimo calo quasi irrilevante.

Sono stati ospitati, come sempre, gruppi di bambini provenienti dai centri estivi e si sono tenuti i corsi di nuoto e corsi di Aquagym. È continuata la collaborazione con il Bar Rosa dei Venti con l'organizzazione di eventi serali e notturni.

NAUTICA DA DIPORTO AREA PORTO ANTICO

L'esercizio 2021 ha incrementato nell'utilizzo dei posti barca rispetto al 2020, ma si registra una diminuzione del 69% sul 2019, la riduzione è provocata non tanto dalla situazione pandemica, ma dalle modifiche normative che non permettono l'ottenimento del visto per gli equipaggi extra-ue di fatto penalizzando il diporto di alto cabotaggio italiano a vantaggio della confinante Francia.

GENOA MUSEUM & STORE

Il Genoa Museum and Store ovvero il Museo della Storia del Genoa, ospitato nella Palazzina San Giobatta e, a causa della pandemia, è restato chiuso dal mese di marzo 2020, non ha ancora visto la sua riapertura.

GRANDE RUOTA PANORAMICA

La ruota è rimasta posizionata in Piazzale Mandraccio fino a novembre e ha funzionato garantendo il rispetto delle misure previste. Come tutte le attività presenti in area ha risentito della mancanza del grande pubblico registrando un sensibile calo di utenti e successivamente un definito spostamento.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

ATTIVITÀ NEGOZIALE IMMOBILIARE

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati sottoscritti o rinnovati i seguenti contratti:

	Conduttore	Unità immobiliare	Destinazione d'uso	Superficie mq	Data di decorrenza
1	COMUNE DI GENOVA	Magazzini del Cotone – Mod.2-3-4 piano secondo	Biblioteca De Amicis	2.176 mq.	01/01/2021 (*)
2	GENOA IMAGE S.R.L.	Palazzina San Giobatta	Museo del Genoa Calcio	857 mq.	01/07/2021
3	ARCHEA ASSOCIATI S.R.L.	Palazzina S. Maria – piano primo	uffici	122,95 mq.	01/09/2021
4	ALBERTO MARIA VEDOVA (DITTA AL WIDOW)	Magazzini del Cotone – Mod.1 piano terra	Servizi fotografici e prodotti audiovisivi	116,50 mq.	01/09/2021
5	CREDITIS SERVIZI FINANZIARI S.P.A.	Magazzini del Cotone – Mod. 3-4 piano primo	uffici	1.193 mq.	01/02/2022
6	COSTA EDUTAINMENT S.P.A.	Galleria Atlantide	Nuova Città dei Bambini e dei Ragazzi	Contratto d'affitto d'azienda	19/07/2021

(*) contratto prorogato di anno in anno

A seguito del perdurare della pandemia epidemiologica COVID 19 e delle conseguenti limitazioni alle attività, in particolare di ristorazione e somministrazione di alimenti e bevande ma anche di importanti attività a destinazione ludico/ricreativa in ottemperanza ai provvedimenti governativi, si è reso necessario procedere con una riduzione temporanea dei canoni di locazione.

La Società ha ritenuto necessario, nonostante gli sgravi fiscali previsti per determinate attività, proprio per garantire una possibile continuità aziendali per le realtà presenti in area Porto Antico di procedere ad una rimodulazione dei canoni per l'esercizio 2021 e si è adoperata per mettere a disposizione degli esercenti maggiori aree all'esterno senza richiederne il consueto canone.

L'azione intrapresa ha evidentemente, comportato una riduzione dei ricavi degli esercizi commerciali, ma ha mantenuto il flusso finanziario e ha permesso di mantenere in esercizio tutte le attività presenti in area Porto Antico, garantendo una pressoché piena occupazione degli spazi immobiliari locati.

Attualmente gli esercizi commerciali sono tutti aperti e, seppur con le limitazioni necessarie imposte dal green pass, riescono ad esercire la propria attività, contribuendo alla fruizione dell'area.

EVENTI

Anche nel 2021 l'andamento della curva pandemica e le variazioni delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria hanno fortemente condizionato l'intera attività.

In linea generale, i primi cinque mesi dell'anno hanno visto un rallentamento/sospensione praticamente di tutte le attività, con una netta ripresa nel periodo estivo e un nuovo rallentamento all'intensificarsi della pandemia verificatosi nuovamente a partire dal mese di dicembre.

	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
<i>Numero eventi</i>	133	101	213	236	220	225	235
<i>Giornate impegnate</i>	1127	853	1088	986	615	726	376
<i>Affluenze</i>	76.000	66.319	733.830	556.522	408.076	412.400	405.446

<i>Tipologia eventi</i>	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
<i>Eventi musicali e teatrali</i>	77	33	53	69	73	81	68
<i>Riprese televisive, cinematografiche o fotografiche</i>	16	30	48	43	37	31	37
<i>Eventi ludico-culturali, religiosi, politici</i>	10	9	38	35	48	42	32
<i>Raccolte fondi ed eventi di informazione e prevenzione sanitaria</i>	18	14	23	30	22	31	34
<i>Eventi commerciali o promozionali</i>	12	8	17	26	22	24	47
<i>Eventi sportivi</i>	10	3	12	23	11	12	11
<i>Eventi specificamente per bambini</i>	1	1	12	7	5	2	6
<i>Mostre tematiche</i>	5	3	10	3	2	2	

Alcuni appuntamenti "storici" sono stati annullati – sia eventi diretti ideati, prodotti e realizzati internamente, come ad esempio la Festa dei Mondi e il Cine&Comic Fest, sia indiretti come il Festival Circumnavigando, la Mezza Maratona di Genova – ed altri sono stati riprogrammati in periodo differenti, come il Suq Festival e la nostra Festa dello Sport.

La ripresa delle attività ha registrato segnali positivi ed incoraggianti: l'area del Porto Antico ha ritrovato infatti, nelle abitudini dei visitatori e nell'interesse delle realtà economiche, una posizione di primo piano: nei mesi estivi i flussi di pubblico hanno raggiunto i 2 milioni di visitatori, di cui circa 700.000 in strutture come Acquario, The Space Cinema e la Piscina, l'unica all'aperto operativa in città.

Aziende come Zalando, Aperol e Mediolanum hanno scelto il Porto Antico per le loro campagne promozionali estive finalizzate alla fidelizzazione del pubblico, in alcuni casi anche con investimenti significativi (Mediolanum ha svolto la propria attività diretta presso il pubblico per un mese intero), la presentazione al pubblico del film "Luca" prodotto dalla Disney ha coinvolto le aree interne dell'Acquario e gli spazi esterni del Porto Antico.

La nostra rassegna estiva, Porto Antico EstateSpettacolo, nel segno della continuità e della reazione attiva alle difficoltà della situazione generale, ha incontrato anche in questa edizione il favore del pubblico, sempre assiduo ed affezionato alle nostre iniziative: pur nel rigoroso rispetto delle normative sanitarie e con capienze quindi dimezzate per tutte le location (Arena del Mare, Piazza delle Feste e Isola delle Chiatte), EstateSpettacolo con un programma di ben 70 spettacoli distribuiti nell'arco temporale di circa tre mesi che ha abbracciato l'intera estate (75 giorni complessivi di spettacoli, da fine giugno a fine settembre), ha registrato un totale di oltre 30.000 spettatori paganti.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

E' stata la stagione di spettacoli più lunga di sempre a Genova, l'edizione numero 22 è stata infatti nel segno della continuità, con il proseguire di appuntamenti cult che hanno un pubblico consolidato come Gezmataz, Ridere d'Agosto, Palco sul Mare, Prog Fest, Sea Stories Festival, e al tempo stesso del rinnovamento, con l'adesione ad una nuova formula inclusiva che ha puntato anche su nuovi appuntamenti come il Balena Festival, rivolto principalmente ad un pubblico giovane, e spettacoli di artisti emergenti, associazioni culturali e scuole di musica e di teatro particolarmente promettenti.

Dopo l'edizione 2020 realizzata "a porte chiuse" per dare comunque continuità all'appuntamento, nel 2021 la Festa dello Sport è tornata in presenza, con le attrazioni e il pubblico nelle aree all'aperto.

Spostata necessariamente nel periodo di settembre (sabato 25 e domenica 26), la Festa ha aperto l'anno scolastico e ha dato il via alle attività sportive autunnali, registrando un'affluenza eccezionale superiore alle aspettative del periodo: nella sola giornata del sabato sono state calcolate oltre 30.000 presenze, fra partecipanti attivi alle prove sportive gratuite, sostenitori dei piccoli sportivi impegnati in esibizioni e tornei e appassionati in cerca di normalità con il ritorno di un grande evento cittadino tutto all'aperto.

Un successo che ha portato in area un pubblico numeroso come non si vedeva da prima della pandemia, ma sfortunatamente non si è potuto replicare nella giornata di domenica 26 settembre quando l'allerta meteo ha impedito la prosecuzione della Festa.

Una particolare attenzione è stata data nel corso dell'anno alle attività culturali e in particolare alle mostre, per arricchire l'offerta dell'area e per dare continuità ad una delle attività che maggiormente caratterizzano la nostra realtà.

Nonostante le profonde difficoltà del settore, nel corso dell'anno (da giugno a ottobre) Porta Siberia ha ospitato la mostra monografica "Manara. Un viaggio nel desiderio" realizzata in collaborazione con il Comicon di Napoli, mentre a partire da novembre nei locali lasciati liberi dal Genoa Port Center – a seguito del mancato rinnovo degli accordi con Città Metropolitana - al 2° piano del Modulo 1 dei Magazzini del Cotone è stata allestita, in una location nuova per questo tipo di eventi e di non immediata fruizione (al secondo piano di un Modulo peraltro in quel periodo interessato da lavori di ristrutturazione della facciata), la mostra "Andy. Icona Pop" dedicata alla figura e all'arte di Andy Warhol (in svolgimento fino al 27.3.22).

Portare organizzatori non locali ad investire sui nostri spazi – e sulla nostra città - in un periodo tutt'altro che semplice, così come aver tenuto in vita o riaperto location altrimenti vuote, con contenuti di alta qualità e decisamente apprezzati dal pubblico, è stata una sfida importante che possiamo ritenere vinta, le location hanno funzionato, l'offerta del Porto Antico si è rinnovata ed arricchita, e tutto questo è stato raggiunto ottenendo anche ricavi economici (gli spazi espositivi sono stati concessi a titolo oneroso ed abbiamo ottenuto una percentuale sugli incassi).

Un segnale molto positivo sull'attività generale è dato, inoltre, dall'intensificarsi delle riprese video e televisive svoltesi nella nostra Città e in particolare nella nostra area: più che in termini di giornate di lavoro e di ricavi, le riprese sono molto importanti per il ritorno di immagine che offrono: fiction di grande successo come Blanca (Rai 1) e Sopravvissuti (prossimamente su Rai 1), film per il grande schermo (Tutti a bordo) e vari spot pubblicitari hanno proposto e proporranno scene ambientate anche nei nostri spazi, contribuendo a creare un'identità sempre più riconoscibile e affascinante della nostra città nell'immaginario del più vasto pubblico televisivo e cinematografico.

COMUNICAZIONE

Nel settore comunicazione le strategie introdotte hanno dovuto adattarsi alle mutevoli situazioni della situazione nazionale, andando a offrire contenuti soprattutto informativi agli utenti.

SITO WEB

Nel corso del 2021 il sito internet portoantico.it ha perseguito nel suo obiettivo di informare gli utenti, offrendo informazioni utili ma anche spunti di visita.

In questo senso è stato rinforzato l'utilizzo degli eventi rispetto ai post del magazine, rendendo gli eventi più completi e ricchi di informazioni per gli utenti.

Dall'altra parte invece, i blog-post del magazine, che nella precedente versione del sito internet avevano un'importanza e una visibilità più alta nell'intero sito, hanno invece assunto più una funzione di archivio e pubblicazione dei nostri comunicati stampa, realizzati dall'Ufficio Stampa interno, o utilizzati per raccogliere più iniziative con un unico filo conduttore e divise in più eventi (vedi eventi nel periodo di Natale-Capodanno).

Dati sito Porto Antico

	2019	2020	2021
Visualizzazioni di pagina	521.429	230.781	349.193
Utenti unici	253.372	123.192	190.747
Permanenza sito	01:02	00:58	00:51

I dati del 2021, seppur con una crescita media del 50% rispetto al 2020, restano più bassi del 2019, rispecchiando una generale incertezza degli utenti. Sicuramente la presenza di contenuti utili o interessanti ospitati in area fa crescere sensibilmente gli accessi. Da notare infatti come i dati siano molto bassi nella prima parte dell'anno, mentre migliorino a partire dal mese di luglio in avanti.

La sezione più visitata del sito, infatti, per il 2021 è il calendario degli eventi che è cresciuto esponenzialmente nelle visualizzazioni nel periodo estivo (17 giugno – 25 settembre), ma che ha mantenuto comunque buone soglie di visite anche nei periodi autunnali e invernali, generalmente in corrispondenza di eventi specifici. Una grande differenza questa rispetto agli anni precedenti nei quali l'attenzione degli utenti era più rivolta a informazioni utili e servizi in area, come i parcheggi, la pista di pattinaggio e le gite turistiche in battello. Da evidenziare un buon risultato per le pagine dedicate alla mostra di Milo Manara con oltre 7.000 visite.

I canali di acquisizione del pubblico sono al 69,7% ricerca organica; 17,2% traffico diretto, 9% social (Facebook in primis ma percentualmente in calo rispetto alla crescita esponenziale di Instagram, sia feed che stories). Mediamente buono il traffico proveniente da banner sponsorizzati su webmedia locali (mentelocale, ivg, primocanale, secolo XIX)

La newsletter, in epoca pre-pandemia inviata mensilmente agli iscritti, ha avuto uno stop di diversi mesi ed è stata utilizzata n. 6 volte nel corso dell'anno per evidenziare particolari eventi, iniziative o occasioni di comunicazione.

SOCIAL MEDIA

I social media della società vengono utilizzati per comunicazioni istituzionali e relative a specifici eventi/manifestazioni, ognuna con il suo *tone of voice* e strategia.

Facebook	
Fan	38.381
Copertura dei post anno 2020	5.288.317 (+9,6%)
Visite alla pagina	32.015 (+26,2%)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

Twitter Porto Antico	
Followers	11.120
Twitter Centro Congressi	
Follower	494
Twitter Fiera di Genova	
Follower	4.715
Instagram	
Followers	4.539
Copertura dei post anno 2021	45.786 (+56,4%)

La crescita dei canali Facebook e Instagram ha seguito due percorsi differenti: più costante quella di Facebook, da anni caposaldo della comunicazione social di Porto Antico per la sua capacità di coinvolgere un pubblico ampio ed eterogeneo, più significativa quella di Instagram, nel quale a partire dal 2021 sono state utilizzate maggiormente le "stories" per coinvolgere il pubblico quotidianamente e sono stati pubblicati più "post" e "reels".

Il canale Twitter invece è stato utilizzato più sporadicamente per ritwittare o condividere brevi informazioni per lo più di tipo istituzionale.

Esistono, ma utilizzati in maniera molto limitata, anche i canali **Spotify** (utilizzato per realizzare playlist che vengono poi ricondivise), **You Tube** (utilizzato per la pubblicazione di nostri video) e **Linkedin**, con un profilo del Centro Congressi.

ADVERTISING E PROMOZIONE

I budget dedicati alla pubblicità sono stati rivisti anche nel 2021 per quanto riguarda gli eventi dedicati internamente, ma con una maggiore attenzione a quella che è la comunicazione di tipo istituzionale.

Per ogni manifestazione diretta sono stati individuati, insieme ai capi servizio e ai capi progetto, gli strumenti più utili da utilizzare in base al budget a disposizione e al target (demografico e geografico) di riferimento.

Mantenuti, seppur rivisiti, gli investimenti pubblicitari su canali quali affissioni e tabellare, mentre sono aumentati quelli sui canali social. Quasi totalmente eliminati invece per l'anno 2021 i costi relativi alla stampa e distribuzione di materiale promozionale delle manifestazioni dirette – fatta eccezione eventuali azioni di sell-in – così come quelli relativi alla realizzazione della locandina bimestrale degli eventi che, per la troppa incertezza della situazione generale, non è più stata riconfermata. Per il 2022 non si prevede di tornare ad utilizzare lo strumento nel breve periodo, mentre potrebbe essere utile, per alcune manifestazioni con un ritorno economico diretto per noi (vedi Fiere dirette) o di appeal turistico (rassegna EstateSpettacolo) il ritorno ad un utilizzo di materiale cartaceo (depliant o anche solo locandine) da distribuire presso punti di informazione sul territorio regionale.

La certificazione RINA del Sistema di Gestione Qualità in conformità alla norma ISO 9001 per l'attività di progettazione e gestione di manifestazioni organizzate in Area, infine, è stata riconfermata anche per il 2021 e ha riguardato anche aspetti di comunicazione.

SERVIZIO INFORMAZIONI E ACCOGLIENZA

Nel corso del 2021 (dal 30 aprile) il Servizio Informazioni e Accoglienza Turistica è stato trasferito dalla sede "storica" della Palazzina Santa Maria nel locale a fianco della biglietteria dell'Acquario (concesso in comodato da Costa Edutainment e riadattato per il nuovo utilizzo).

Sebbene il nuovo locale abbia dimensioni inferiori rispetto agli spazi della Palazzina (che ritornano nella disponibilità della nostra società e possono quindi essere messi a reddito), il trasferimento del servizio, opportunamente ridimensionato negli spazi ma non nelle modalità di erogazione, grazie alla collocazione più centrale e più visibile rispetto alla Palazzina, ha avuto l'esito sperato: il numero dei visitatori ai quali vengono fornite le informazioni basilari per potersi muovere in Area ed in città oltre a promuovere gli eventi cittadini, è sensibilmente aumentato sia rispetto alla precedente collocazione, sia rispetto anche agli altri uffici IAT cittadini.

Complessivamente, durante l'anno sono stati registrati 76.841 contatti (70% in più rispetto al 2020): nei primi mesi dell'anno ha prevalso un turismo nazionale, mentre un sensibile incremento di presenze di turisti stranieri, per lo più europei, si è avuto ad agosto, con una graduale crescita già a partire dal mese di giugno; ancora molto alta la presenza di turisti nei mesi di settembre, ottobre e novembre.

Il servizio viene gestito dalla nostra società attraverso il personale del Consorzio Sociale Agorà, ai sensi di un accordo di co-marketing con il Comune di Genova che anno dopo anno si cerca di ottimizzare anche attraverso una graduale riduzione del nostro impegno economico.

IL CENTRO CONGRESSI E LA SUA ATTIVITA'

Dopo un 2020 drammatico di pandemia, le previsioni per il 2021 erano di una cauta ripresa, con la speranza di poter tornare a ospitare congressi ed eventi -almeno a carattere nazionale- entro il primo semestre del 2021. Purtroppo, le attese sono andate deluse e i primi 6 mesi dell'anno sono stati compromessi ancora da nuove ondate di Covid con la conseguente impossibilità di ospitare eventi, con l'eccezione di alcune tipologie ristrette, come i concorsi pubblici.

Le varianti del virus che si sono susseguite nei mesi e le restrizioni internazionali hanno inoltre creato un generale clima di incertezza, che di fatto ha impedito la programmazione di quei congressi ed eventi che necessitano di tempi lunghi di progettazione. I congressi medici, in particolare, la cui attività formativa di Educazione Continua in Medicina-ECM in presenza è stata bloccata per decreto governativo.

Come già avvenuto nel 2020, la presenza di attività alternative rispetto al congressuale come i concorsi pubblici -che a causa del distanziamento richiesto dalla norme Covid necessitavano di spazi molto ampi come quelli che noi possiamo offrire ai Magazzini del Cotone- e come le udienze del Tribunale di Genova, che abbiamo potuto ospitare nel Modulo 5 - 2° piano per diversi mesi, ci ha consentito di mantenere comunque un minimo fatturato e giornate di occupazione in un periodo in cui non si potevano ospitare altri eventi.

Alla data del 1° luglio 2021 stabilita dal Governo per la riapertura del settore eventi e congressi, il Centro Congressi è subito ripartito ed abbiamo iniziato ospitando un evento di rilevanza nazionale come il Congresso dei Giovani Imprenditori di Confindustria.

È seguito un buon andamento dei congressi con cadenza costante nei mesi autunnali ed invernali pur nel rispetto delle normative riguardanti green pass e distanziamenti.

Una nuova recrudescenza della pandemia a fine anno ha causato nuove cancellazioni di eventi ed ora l'incertezza delle nuove possibili varianti del virus e lo spettro della guerra frenano una vera ripartenza del settore. Ed è noto che la crisi del comparto significa la sofferenza di alberghi, agenzie di eventi,

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

comunicazione; aziende di catering e di tecnologia audio-video; tutta la filiera e le tante professionalità coinvolte nella realizzazione di congressi ed eventi.

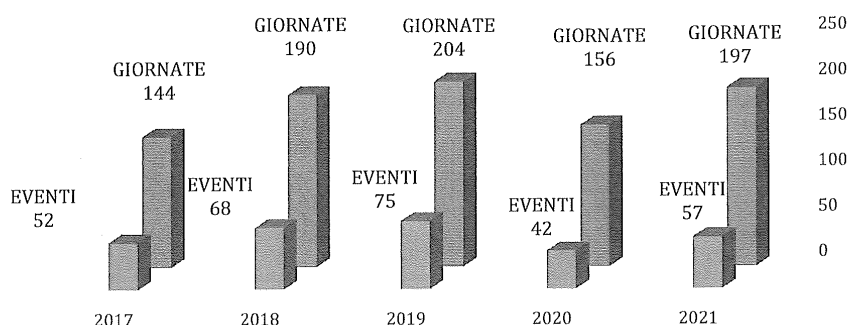
Anche la scarsa chiarezza nelle norme relative alle misure di sicurezza per l'organizzazione di eventi e congressi ha penalizzato gli ultimi mesi. All'inizio di dicembre è stata infatti firmata dal Ministro della Salute un'ordinanza molto attesa dalla *meeting industry*, in particolare per quanto riguarda la capienza delle sale ed il distanziamento tra i partecipanti. Quest'ultima norma relativa al 1 metro di distanza non viene più menzionata, ma vengono introdotti nuovi criteri, esterni e non verificabili, dove si prevede che il numero massimo dei partecipanti all'evento al fine di ridurre assembramenti di persone sia valutato dagli organizzatori in base alla capienza degli spazi individuati, dopo il confronto con le autorità sanitarie locali.

Il bilancio generale dell'attività congressuale rileva comunque un incremento rispetto al 2020 sia del numero di eventi (+35,7%) che delle giornate di occupazione della sede (+26,2%). Questi dati rispecchiano però una diminuzione della durata media degli eventi del 6,7%. Il fatturato registra un incremento del 13,13% sul 2020.

Di seguito la tabella riassuntiva dell'attività congressuale ai Magazzini del Cotone nell'ultimo quinquennio:

ATTIVITA' CENTRO CONGRESSI 2017-2021							
Anno	Eventi	Giornate Impegnate	Media giorni x evento	Numero Presenze	Carattere eventi		
					locali	nazionali	internaz
2017	52	144	2,77	133.000	23	26	3
2018	68	190	2,79	181.000	34	27	7
2019	75	204	2,72	168.000	33	28	14
2020	42	156	3,71	36.000	17	25	0
2021	57	197	3,46	61.000	25	25	7

ATTIVITA' CENTRO CONGRESSI 2017-2021



Per rendere più competitivo il Centro Congressi a livello nazionale, Porto Antico ha portato a termine un'accurata verifica ed adeguamento dei costi strutturali degli spazi congressuali. A seguito di ciò e di un benchmarking strategico della concorrenza, si è provveduto ad una revisione del listino prezzi delle sale al cliente e alla stesura di una policy ragionata delle scontistiche. In quest'ambito e nell'ottica di regolamentarne l'applicazione, è stato deciso di riservare agli Enti Azionisti di Porto Antico una importante agevolazione fissa per gli eventi portati al Centro Congressi.

È stato inoltre revisionato l'aspetto delle quotazioni in uscita per renderle di più facile lettura ed in genere è in atto un tentativo di unificazione nel futuro dei calendari e degli output dei vari rami d'azienda che si occupano di eventi.

Per il 2021 è stata riconfermata la Certificazione del Sistema di Gestione Qualità in conformità alla norma ISO 9001:2008 per l'attività congressuale da parte dell'Ente Certificatore RINA.

IL MERCATO DEI CONGRESSI E DEGLI EVENTI

Il settore delle fiere e dei congressi sembra essere uno dei più danneggiati rispetto al periodo ante - pandemico, secondo il Cerved Industry Forecast, che ha analizzato l'impatto del Covid su oltre 230 settori nel biennio 2021-2022. Tra i settori che risultano più colpiti rispetto al periodo pre-Covid ci sono infatti le attività più colpite dal lockdown e dalle misure di contenimento della pandemia, le stesse che continuano a essere le più esposte al prolungamento della situazione emergenziale e a un lento ritorno alla normalità.

Il settore con le maggiori perdite di fatturato al termine del biennio risulterebbe dunque secondo il forecast quello delle fiere e convegni (-50,0% nello scenario base e -57,2% nello scenario worst), seguito dalla gestione degli aeroporti (-28,0% e -36,5%) e dai trasporti aerei (-27,3% e -36,6%).

A livello globale il settore congressuale è preoccupato per le varianti di Omicron e il conseguente aumento dei contagi, le incertezze generali legate alla pandemia e i suoi risvolti economici, alle restrizioni rispetto alla possibilità di spostamento delle persone a livello internazionale.

Secondo il Global Meetings and Events Forecast 2022, il report annuale del Meetings & Events di American Express Global Business Travel (GBT) basato sulle risposte di 500 event planner professionisti in 31 Paesi, le previsioni per il futuro degli eventi per due terzi degli organizzatori sono di tornare ai livelli di meeting in presenza del pre-pandemia non prima del primo trimestre del 2023.

Si prevede che nel 2022 e nel 2023 solo circa il 40% degli eventi sarà in presenza rispetto al 2019, un altro 40% sarà in forma ibrida e il restante 20% rimarrà solo in digitale.

In Europa si prevede una ripresa più moderata e lenta rispetto al Nord America e l'86% dei planner europei sposta il ritorno a livelli pre-pandemici del numero dei partecipanti tra ben cinque anni.

I trend del futuro per il settore congressuale sono:

- La tecnologia negli eventi:
Le soluzioni tecnologiche per gli eventi sono in rapida evoluzione e pervadono sempre più la fruizione di un meeting tramite *mobile*. App per eventi per informare i partecipanti su programma e relatori. L'invito ad usare i social media per inviare contenuti per sviluppare una relazione con i partecipanti.
- Il virtuale:
Permane la tendenza al virtuale, pur col desiderio del ritorno in presenza. L'ampliamento dell'uditorio, le registrazioni che restano fruibili on-line oltre la durata dell'evento e il rilancio tramite i social media rappresentano indubbi vantaggi.
- Sostenibilità:
Ambiente e la sostenibilità sono problemi pressanti per la società, e anche alla meeting industry si richiede di avere un ruolo attivo rendendo gli eventi più sostenibili: p.e. eliminazione della carta, spazi che utilizzano energia pulita e con certificazione ambientale, menù vegetali e location facilmente raggiungibili per abbassare la carbon footprint di un evento.
- Destinazioni secondarie:
Ricerca di location moderne ed attrezzate in città meno note ma inserite in contesti piacevoli, con minori problemi di affollamento e soprattutto con costi inferiori in un momento in cui il budget è un fattore fondamentale di scelta.

COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

Dopo la battuta di arresto osservata a inizio 2021 nel settore congressuale e promozionale, nel mese di maggio abbiamo assistito ad una ripresa, con la conseguente ripartenza delle iniziative promozionali svolte dal Convention Bureau Genova, sinergico collaboratore di Porto Antico in tutte le fasi della promozione del settore MICE.

Di seguito il dettaglio delle azioni svolte:

FIERE & WORKSHOP DI SETTORE

- INIZIATIVA N. 1: BIT MICE Periodo- 9/11 Maggio 2021, online
- INIZIATIVA N. 2: BUY MICE ONLINE Periodo: 27 maggio 2021
- INIZIATIVA N. 3: E-workshop AGENCY & CORPORATE (1 ed.) Periodo: 11-12 giugno 2021 (online)
- INIZIATIVA N. 3b: E-workshop AGENCY & CORPORATE (2 ed.) Periodo: 1 - 2 ottobre 2021
Luogo: Bologna
- INIZIATIVA N. 4: FULL CONTACT AGENCY & CORPORATE Periodo: 4/6 Novembre 2021
Luogo: Moltrasio.
- INIZIATIVA N. 5/6/7: MICE Trade show: Med Market - AD Association Day Professionals & Institutional Periodo- 18/23 Ottobre 2021 Luogo: Venezia

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

- MED MARKET (18/21 Ottobre)
- MOTIVATION (21-22 ottobre)
- AD ASSOCIATION DAY PROFESSIONAL & INSTITUTIONAL (21/23 Ottobre) / rivolta espressamente al mercato congressuale / PARTECIPAZIONE DIRETTA di Porto Antico
- INIZIATIVA N. 8: Fiera IBTM Periodo – 30 Novembre – 02 Dicembre 2021 Luogo: Barcellona

AZIONI IN COLLABORAZIONE CON CONVENTION BUREAU ITALIA E FEDERCONGRESSI&EVENTI

Nel corso del 2021, il Centro congressi del Porto Antico in qualità di socio è stato rappresentato in tutte le iniziative organizzate rispettivamente da *Convention Bureau Italia* e *Federcongressi&Eventi* riguardanti il settore.

- INIZIATIVA PROMOZIONALE CBITALIA: Italian Knowledge Leader – (congressuale associativo)
Periodo: 24 novembre 2021 Luogo: Roma
- INIZIATIVA PROMOZIONALE CBITALIA: Italy at Hand. Periodo: 16-18 dicembre 2021 Luogo: Milano

AZIONE DI CO-MARKETING SPECIFICA MERCATO TEDESCO

- INIZIATIVA PROMOZIONALE: Let's Meet again Periodo: 07 maggio, in forma virtuale.

AZIONE DI CO-MARKETING ISTITUZIONALE CON CONFINDUSTRIA GENOVA

- INIZIATIVA: Genova MICE più di prima Periodo: 01 luglio 2021 Luogo: Genova, Centro Congressi dei Magazzini del Cotone.

COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

- Inserimento Scheda Pubblicitaria nell'Annuario Nazionale della Sanità
- Inserimento Scheda Pubblicitaria su rivista internazionale SEA&GREEN
- Inserimento Scheda Pubblicitaria Web sito Meeting&Congressi Ediman

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

ELENCO PRINCIPALI EVENTI

Nome evento	inizio	fine	gg evento	gg allest/	pax al giorno	carattere	tipologia
Assemblea Culmv	21/01/2021	21/01/2021	1	0	500	Region	associat
Udienze Penali E Civili Tribunale Genova	11/01/2021	30/04/2021	9	0	100	Nazion	processo
Elezioni Presidenziali I Turno	07/02/2021	07/02/2021	1	1	6.000	Internaz	elezioni
Concorso Pubblico Sanita'	25/02/2021	25/02/2021	1	1	1.500	Nazion	concorso
Udienze Penali E Civili Tribunale Genova	11/01/2021	30/04/2021	15	0	100	Nazion	processo
Concorso Aliseo - Regione Liguria	18/03/2021	31/03/2021	2	0	200	Nazion	concorso
Udienze Penali E Civili Tribunale Genova	11/01/2021	30/04/2021	11	0	100	Nazion	processo
Elezioni Presidenziali Ii Ecuador - 1Turno	11/04/2021	11/04/2021	1	1	4.000	Internaz	elezioni
Concorso Dirigente Veterinario ALISA	16/04/2021	16/04/2021	1	0	250	Region	concorso
Concorso Piloti Del Mare	20/04/2021	20/04/2021	1	0	200	Region	concorso
Udienze Penali E Civili Tribunale Genova	11/01/2021	30/04/2021	16	0	100	Nazion	processo
Udienze Penali E Civili Tribunale Genova	01/05/2021	30/06/2021	16	0	100	Nazion	processo
Concorso Regione Liguria Progressione Vert. Cd	08/06/2021	08/06/2021	2	0	250	Nazion	concorso
Concorso Agenzia Dogane	11/06/2021	11/06/2021	1	0	120	Nazion	concorso
Torneo Di Bridge - Memorial Piazza	25/06/2021	26/06/2021	2	1	100	Provinc	sport
Concorso Regione Liguria	29/06/2021	29/06/2021	2	0	250	Nazion	concorso
Corso Per Esami Patente Nautica	30/06/2021	30/06/2021	1	0	15	Internaz	corso
Udienze Penali E Civili Tribunale Genova	01/05/2021	30/06/2021	11	0	100	Nazion	processo
Evento ripartenza Mice	01/07/2021	01/07/2021	1	0	50	Provinc	associat
Convegno Giovani Imprenditori Confindustria	08/07/2021	09/07/2021	2	3	250	Nazion	aziendale
Udienze Penali E Civili Tribunale Genova	01/07/2021	23/07/2021	5	0	100	Nazion	processo
Concorso Comune Genova	05/08/2021	06/08/2021	2	0	90	Nazion	concorso
Incentive Ingegneri	10/09/2021	10/09/2021	1	0	200	Internaz	associat
Convegno CGIL	13/09/2021	13/09/2021	1	0	100	Region	associat
Congresso ANDAF	16/09/2021	18/09/2021	3	1	250	Nazion	associat

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
 Codice fiscale: 03502260106

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

Udienze Penali E Civili Tribunale Genova	23/09/2021	23/09/2021	1	0	100	Nazion	processo
Riunione Nave Italia	24/09/2021	24/09/2021	1	0	15	Provinc	associat
Galà Stelle Dello Sport	24/09/2021	24/09/2021	1	0	700	Provinc	spettacolo
G20	27/09/2021	29/09/2021	2	4	200	Internaz	politico
Meet In Italy For Science	29/09/2021	01/10/2021	3	1	300	Nazion	medico
Convegno Medico Prof. ICARDI	04/10/2021	5/10/2021	1	0	150	Nazion	medico
Udienze Penali E Civili Tribunale Genova	05/10/2021	06/10/2021	2	0	100	Nazion	processo
Xii Congresso Nazionale Sic	08/10/2021	09/10/2021	2	1	400	Nazion	medico
Udienze Penali E Civili Tribunale Genova	08/10/2021	08/10/2021	1	0	100	Nazion	processo
Concorso Comune Genova Funz. Musei	11/10/2021	11/10/2021	1	0	120	Nazion	concorso
Fiera Del Disco	16/10/2021	17/10/2021	2	1	1.000	Region	fiera
Fantasy & Hobby	22/10/2021	24/10/2021	3	3	2.000	Region	fiera
Successi Cordua 2021	23/10/2021	23/10/2021	1	0	250	Nazion	aziendale
Cardioliguria 2021	23/10/2021	23/10/2021	1	0	100	Provinc	medico
Quagliarella "The Untold Truth"	25/10/2021	25/10/2021	1	1	350	Region	sport
Clia Italy Annual Dinner	28/10/2021	28/10/2021	1	0	160	Internaz	catering
Nozze Da Sogno	30/10/2021	31/10/2021	2	3	1000	Region	fiera
Concorso Regione Liguria	05/11/2021	05/11/2021	1	0	250	Nazion	concorso
International Team Implantology	11/11/2021	13/11/2021	2	1	350	Internaz	medico
Orientamenti 2021	16/11/2021	18/11/2021	3	6	5.000	Nazion	fiera
Premiazione Stelle Del Lavoro	21/11/2021	21/11/2021	1	0	350	Provinc	premiat
Concorso Citta Metropolitana	24/11/2021	24/11/2021	1	0	300	Nazion	concorso
Concorso Comune di Genova Funzionari Metereologi	25/11/2021	25/11/2021	1	0	100	Nazion	concorso
Riunione Nave Italia	25/11/2021	25/11/2021	1	0	20	Provinc	associat
Evento Pd	27/11/2021	27/11/2021	1	0	350	Region	politico
Congresso Soc. Psicoanalitica	27/11/2021	28/11/2021	2	1	150	Nazion	medico
GNS11- Giornate della Saldatura	02/12/2021	03/12/2021	2	3	1.000	Nazion	tecnico
Riunione Nave Italia	07/12/2021	07/12/2021	1	0	20	Provinc	associat
Concerto Di Natale	11/12/2021	11/12/2021	1	0	300	Provinc	spettacolo
Evento Formazione Allenatori Canottaggio	12/12/2021	12/12/2021	1	0	400	Provinc	sport
Evento Confindustria	13/12/2021	13/12/2021	1	0	200	Provinc	associat
Riunione Sibioc	14/12/2021	14/12/2021	1	0	50	Provinc	medico
Grandangolo In Oncologia	14/12/2021	16/12/2021	3	1	450	Nazion	medico
Assemblea Culmv	20/12/2021	20/12/2021	1	0	500	Provinc	associat
Prove Concorsuali Regione Liguria	20/12/2021	21/12/2021	2	0	100	Provinc	concorso
Un Anno Di Cronaca - Fed. Giornalisti	21/12/2021	21/12/2021	1	0	100	Provinc	associat

L'ATTIVITÀ FIERISTICA

Il 2021 è stato caratterizzato, nella prima parte dell'anno, da una situazione pandemica che non ha permesso la ripresa dell'attività fieristica, sia a seguito delle preoccupazioni da parte di organizzatori ed espositori, reticenti ad investire nella programmazione di fiere il cui svolgimento non sarebbe stato certo, che dai DPCM che in alcuni periodi dell'anno hanno di fatto impedito lo svolgimento di manifestazioni aperte al pubblico. Dopo un'estate in cui la curva dei contagi ha mostrato una tendenza al calo dei casi positivi e dei ricoverati nelle strutture ospedaliere, un tenue ottimismo ha permesso di riprogrammare alcuni eventi, permettendo l'organizzazione del Salone Nautico, che si è svolto nelle aree ex Fiera, grazie all'adozione di un'imponente piano di strumenti per la tutela sanitaria degli operatori che hanno preso parte all'evento. In autunno abbiamo assistito ad una nuova impennata dei contagi che verso la parte finale dell'anno ha nuovamente rallentato e in alcuni casi fatto slittare l'organizzazione di eventi fieristici.

Questa dinamicità nello svolgimento degli eventi fieristici ha dimostrato quanto l'andamento della curva pandemica abbia influenzato l'organizzazione di eventi, legando le fasi di cauta ripresa del mercato ai momenti in cui abbiamo assistito ad una situazione sanitaria meno preoccupante. Va comunque tenuto presente che la risposta del nostro mercato fieristico di riferimento è stata molto prudente e influenzata dalla chiusura di molte attività che ha pesantemente intaccato il nostro portafoglio di clienti.

Nei primi mesi dell'anno sono stati rinviati agli anni successivi alcuni eventi, tra cui la mostra felina, ArteGenova, Festival dell'Oriente, Torneo Ravano, Fiera Primavera e un importante evento di spettacolo internazionale che avrebbe dovuto svolgersi nelle aree della Tendostruttura di Fiera.

In aggiunta a quanto sopra indicato, le aree ex Fiera sono state interessate da importanti lavori pubblici di ristrutturazione e riqualificazione, previsti nell'ambito della realizzazione del Waterfront di Levante, limitando le vie di accesso al padiglione e rendendo difficoltoso e in certi momenti impossibile l'accesso al padiglione Jean Nouvel. Questa situazione ha comportato l'annullamento di due eventi calendarizzati a novembre, di cui uno dedicato alla ristorazione e accoglienza professionale che avrebbe visto la realizzazione della prima edizione a Genova.

La particolare situazione, avendo reso inutilizzabili per buona parte dell'anno gli spazi del quartiere fieristico per le attività espositive, ha permesso alla società Porto Antico di Genova di mettere a disposizione le aree per iniziative di pubblica utilità, per svolgere procedure di screening del virus Covid 19 in modalità "drive through" e a sostegno dello svolgimento della campagna vaccinale.

A partire dal 29 marzo fino ai primi giorni di agosto, il piano terreno del Padiglione B è stato utilizzato da ASL 3 Liguria per l'allestimento del più grande hub vaccinale della regione, ed uno dei più grandi della nazione, costituito da 44 ambulatori con la possibilità di inoculare diverse migliaia di vaccini ogni giorno.

Le attività e gli eventi che si sono svolti nel 2021, si sono pertanto limitati ai seguenti appuntamenti:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

Nome evento	Data di inizio	Data di fine	Giorni di evento	Giorni di allest/disall	Area	Superficie occupata (mq)	Visitatori / ospiti	carattere	tipologia
CENTRO TAMPONI DRIVE THROUGH	1/01	23/03		1	Padiglione B Terreno	1.000	Non rilevati		
CENTRO VACCINALE	29/03	31/07		9	Padiglione B Terreno + Ammezzato	15.000	Non rilevati		
FIERA D'AUTUNNO	10/09	19/09			Porto Antico - Calata Falcone Borsellino	1.000	Non rilevati perché su aree non delimitate	locale	B2C mostra campionaria
61° SALONE NAUTICO INTERNAZIONALE	16/09	21/09		26	Padiglione B + Aree aperto + Marine	200.000	92.377	internazionale	B2C nautica
TROFEO OPTIMIST ITALIA KINDER-JOY OF MOVING 2021	16/10	17/10		3	Padiglione B Terreno + Aree aperto + Marine	20.000	800	nazionale	Evento nautico
IL VILLAGGIO DI NATALIDEA	3/12	19/09			Porto Antico - Calata Falcone Borsellino	1.000	Non rilevati perché su aree non delimitate	locale	B2C mostra campionaria
TOTALE ATTIVITA' ED EVENTI: 6						238.000	93.177		

Il risultato anche per il 2021, come già avvenuto per il 2020, non è confrontabile con gli anni precedenti, vista la particolarità della situazione, ma registra comunque una ripresa.

L'attività fieristica, oltre alle iniziative di pubblica utilità sopra descritte, ha riguardato due eventi indiretti, ossia organizzati da soggetti terzi e ospitati nelle aree espositive del quartiere fieristico ed un paio di piccoli eventi organizzati da Porto Antico. Tra le manifestazioni dirette inserite a calendario, ovvero quelle organizzate internamente alla struttura attraverso una segreteria operativa dedicata, si sono svolte Fiera d'Autunno e Natalidea Village nelle aree all'aperto del Porto Antico, seppure con risultati nettamente inferiori a quelli del passato proprio a causa della particolare situazione sanitaria, mentre Antiqua e Primavera sono state rinviata agli anni successivi. Tra le manifestazioni indirette di rilievo, l'unica che si è potuta svolgere, in quanto posizionata in un periodo in cui i contagi avevano concesso un breve spazio temporale in cui era permessa l'organizzazione di eventi nazionali e internazionali, pur con restrizioni per garantirne lo svolgimento in sicurezza, è stato il 61° Salone Nautico.

Nel corso del 2021, la Società è stata impegnata nell'organizzazione e nelle fasi preparatorie di Euroflora, manifestazione florovivaistica a cadenza triennale, che avrebbe dovuto svolgersi nella primavera del 2021, ma che, a causa della situazione pandemica, è stata riposizionata a calendario nella primavera del 2022. Euroflora ha ottenuto importanti riconoscimenti internazionali, rientrando dopo anni a far parte delle *floralies* internazionali riconosciute da AIPH e potendo vantare il prestigioso ritorno di importanti partecipazioni estere tra cui Olanda, Cina, Francia, Principato di Monaco, Spagna e Stati Uniti, oltre alla presenza di grandi collettive regionali da Liguria, Piemonte, Marche, Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna. La prossima edizione di Euroflora ha inoltre ottenuto, con decreto dirigenziale del settore commercio di Regione Liguria, la qualifica di manifestazione internazionale. Euroflora potrà contare su collaborazioni importanti come quelle del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, del Ministero della Transizione Ecologica, dell'Agenzia ICE, che porterà a Genova buyer provenienti da mercati esteri, dell'Associazione Nazionale Vivaisti Esportatori e dell'Associazione Florovivaisti Italiani.

Particolarmente impegnativa è stata la progettazione e la gestione di grandi forniture tecniche, necessarie alla realizzazione di un layout che vedrà l'allestimento in modalità provvisoria di numerose fontane, riportando ad Euroflora la presenza da sempre molto apprezzata da parte dei visitatori dell'acqua come elemento caratterizzante delle scenografie della manifestazione.

Euroflora prevede inoltre l'organizzazione di 257 concorsi destinati a tutti gli espositori e finalizzati a premiare le migliori partecipazioni italiane ed estere.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

DARSENA FIERA

La Società ha proseguito la gestione diretta del porticciolo presente nell'area nelle immediate vicinanze del Padiglione fieristico, Jean Nouvel e da fine maggio 2020 anche del porticciolo precedentemente gestito da I Saloni Nautici.

Tale acquisizione ha previsto un ampliamento del business diportistico e la necessità della predisposizione di un piano industriale e di investimenti che dal prossimo esercizio consenta lo sviluppo dell'attività specifica e la stabilizzazione nonché allineamento temporale delle scadenze delle concessioni oggi attive nel compendio, si è provveduto a depositare l'istanza per il prolungamento con l'annesso piano di investimenti.

Il ramo ha registrato ricavi nell'anno 2021 per oltre un milione di euro, incrementando il fatturato rispetto all'anno precedente.

E' necessario proseguire l'attività di investimento e di razionalizzazione dei costi in modo da sviluppare adeguatamente le potenzialità della business unit.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

INVESTIMENTI E MANUTENZIONI

Il contabilizzato alla voce "investimenti tecnici" e "manutenzioni" nel corso dell'esercizio ammonta:

	<i>(euro/1000)</i>
Investimenti	
• Impianto termo-frigorifero del Mandraccio (ITC.2021 già ITC 2020)	704
• Manutenzione straordinaria Vasca oceanica F1T1 (entrata in funzione nel corso del 2021 costo complessivo euro 1.768 mila)	334
• Rifacimento facciata nord Palazzina Santa Maria, Molo Vecchio, prospetto sud Magazzini del Cotone Mod.1 e 2 (di cui bonus facciate 90% per 289 euro)	330
• Lavori propedeutici alla manutenzione del Padiglione dei Cetacei (ITC 2021)	220
• Lavori propedeutici alla realizzazione della nuova Città dei Bambini (ITC 2021)	188
• Manutenzione straordinaria migliorativa impiantistica varia	127
• Impianto termico riscaldamento, raffreddamento aria acquario (ITC 2021)	124
• Lavori propedeutici al rinnovo dell'automazione parcheggi (ITC 2021)	67
• Impiantistica varia (area Porto Antico compreso acquario)	71
• Manutenzione straordinaria Vasca oceanica D1T1 (ITC al 31.12.2021)	52
• Progetto Harbour2030	49
• Manutenzione straordinaria diversa area Porto Antico	34
• Manutenzione straordinaria Vele di Colombo .	23
• Recupero funzionale Marina Fiera (Darsenette, catene di fondo ecc)	23
• Componenti d'arredo	14
• Opere edili diverse	14
Totale	2.374
 Manutenzioni	
• Manutenzioni acicliche e cicliche (conto esercizio)	305
• Manutenzione Tendostruttura (da fondo manutenzioni cilciche - Lotto II)	365
• Manutenzioni ordinarie	1.569
Totale	2.239
Totale investimenti e manutenzioni	4.613

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

ORGANIZZAZIONE INTERNA

Il confronto dell'organico alla fine esercizio risulta essere il seguente:

NUMERO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA			
Descrizione	Numero al 31.12.2020	Numero al 31.12.2021	Variazione
Impiegati	32	31	-1
Operai	8	8	0
Quadri	6	7	1
Dirigenti	3	3	0
Totale	49	49	-

Nota: la Società, per far fronte alle specifiche esigenze del settore parcheggi, ha mantenuto due rapporti di lavoro interinali avvalendosi dei servizi di una società specializzata.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA			
Descrizione	Numero medio al 31.12.2020	Numero medio al 31.12.2021	Variazione
Impiegati	32,00	29,56	- 2,44
Operai	8,00	8,00	-
Quadri	6,17	7,00	0,83
Dirigenti	2,33	3,00	0,67
Totale	48,50	47,56	- 0,94

Si registra nei primi mesi del 2022 la fuoriuscita di n. 3 risorse per pensionamento,

Ai sensi delle disposizioni contenute nel nuovo testo dell'art. 2428 cc. (introdotto dal D.Lgs 2/2/2007 n. 32) si dichiara che la Società opera nel rispetto delle vigenti normative in materia di tutela dell'ambiente e del personale dipendente.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

PATRIMONIO DESTINATO AD UNO SPECIFICO AFFARE

La Società possiede la totalità della partecipazione nel Capitale del contratto di rete, dotato di personalità giuridica "GENOVA FLORALIES" per euro 150.000.

La Società aveva costituito insieme a Fiera di Genova in Liquidazione S.p.A. un contratto di rete dotato di personalità giuridica "GENOVA FLORALIES" (N. 17158 di Repertorio N. 7617 di Raccolta Notaio Castellana) al fine, tra l'altro, di organizzare l'allestimento e la realizzazione dell'evento "Euroflora 2018", previsto per la prima volta presso la prestigiosa location dei Parchi di Nervi.

La Società contestualmente alla costituzione della "GENOVA FLORALIES" aveva destinato un patrimonio di Euro 100 mila all'affare stesso. "GENOVA FLORALIES" è stata posta in liquidazione nel 2019, all'atto della definitiva liquidazione sarà svincolato il suddetto patrimonio destinato.

AZIONI PROPRIE

La Società non detiene azioni proprie né direttamente né tramite interposta persona.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Società non ha attuato operazioni con parti correlate di rilevante entità non concluse a normali condizioni di mercato, fermo restando i rapporti concessori aventi ad oggetto le aree e gli specchi acquei assentiti alla Società dai Soci Comune di Genova e Autorità Portuale di Genova (ora ASP). A tal proposito si ricorda che il canone concessorio Vs. la controllante Comune di Genova è variabile ed è quantificato nella misura del 50% dell'utile dell'esercizio precedente.

CREDITI / DEBITI VERSO SOCI

La Società vanta "Crediti verso Controllanti", (come meglio evidenziato nella tabella 4 della Nota Integrativa) per Euro 310 mila, costituiti principalmente per fatture emesse o da emettere per consumi, oneri accessori e manutentivi relativi agli immobili in uso alla controllante.

La Società alla data del 31.12.2021 ha debiti nei confronti della Controllante per euro 102 mila dovuti principalmente al riaddebito dei consumi del padiglione fieristico.

La Società non ha stipulato nessun contratto di finanziamento con i Soci.

La Società alla data del 31.12.2021 ha debiti nei confronti del Socio Autorità di Sistema Portuale pari a euro 545 mila dovuti al canone per la concessione dell'area di Ponte Parodi, contestati nell'ammontare. Si ricorda che a fronte di tale posizione, esiste un credito nei confronti del Sub-concessionario AltaPonteParodi per i canoni per i quali è previsto contrattualmente il riaddebito.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 1, DEL CODICE CIVILE

Per quanto riguarda la gestione dei rischi finanziari, la Società ha provveduto alla valutazione dei seguenti rischi, ai quali risulta potenzialmente esposta nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative:

- "rischio di mercato" derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle passività finanziarie assunte;
- "rischio di liquidità" derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte all'attività operativa ed al rimborso nei termini contrattuali delle obbligazioni assunte;
- "rischio di credito" derivante dai rischi connessi ai normali rapporti commerciali.

A seguito delle analisi di cui sopra, la Società ha adottato le seguenti linee di azione:

- con riferimento al "rischio di mercato" connesso alla fluttuazione dei tassi di interesse, la politica perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle loro dinamiche anche attraverso il ricorso ad un ceto bancario composto da numerosi operatori. La Società, nell'attuale contesto di mercato, ha negoziato contratti a tasso fisso sfruttando i tassi particolarmente vantaggiosi;
- con riferimento al "rischio di liquidità" la Società, anche confortata da studi interni, ritiene che, allo stato attuale si possa garantire il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari ad oggi programmati (accensione nuovi finanziamenti). Inoltre, viene monitorata costantemente la situazione in modo da poter fronteggiare i fabbisogni finanziari futuri.
- con riferimento al "rischio di credito" non sussistono situazioni di particolare rilevanza che non siano coperte dai fondi rischi e dal fondo svalutazione crediti che, in considerazione della particolare congiuntura economica e della situazione delle attività che si svolgono nell'area, è stato adeguatamente dimensionato. L'incertezza che caratterizza il momento (pandemia, aumento dei costi energetici, crisi Russia-Ucrania) ha spinto gli amministratori ad incrementare in modo significativo il fondo svalutazione, per tutelare la Società da un rischio di insolvenza. I crediti nella loro evoluzione sono sottoposti ad un costante monitoraggio al fine di poter attuare tempestivamente le azioni a tutela degli stessi in ipotesi di eventi di carattere straordinario, anche attraverso l'attivazione, laddove ritenuto necessario e nell'interesse della Società, delle opportune azioni legali. Inoltre, in fase di acquisizione di nuovi Clienti, la Società effettua indagini preliminari al fine di prevenire, per quanto possibile, il rischio credito e, nella redazione dei contratti, pone particolare attenzione al tema delle garanzie.

Attualmente, inoltre, oltre alle già enunciate difficoltà di natura esogena ed endogena, le incertezze, altrettanto importanti, già evidenziate nella relazione dello scorso anno, cui la Società è sottoposta, riguardano principalmente gli aspetti finanziari collegati alle operazioni di riqualificazione della Darsena Comunale e dell'operazione di Ponte Parodi. In particolare, occorre valutare i seguenti rischi:

- con riferimento all'operazione di Ponte Parodi, il rischio legato al non proseguimento dell'operazione necessita di un attento monitoraggio dell'evoluzione degli eventi e delle scelte dei soggetti coinvolti vista la complessità dell'operazione anche se, nell'ultimo anno, tale ipotesi sembra alquanto remota visto l'interesse dell'operatore per partire con l'operazione.

In data 26 settembre 2017 AltaPonteParodi ha instaurato un ricorso davanti al TAR per la Liguria, nei confronti della Autorità di Sistema Portuale al fine di ottenere l'adempimento delle obbligazioni che quest'ultima ha assunto con l'accordo del 30 settembre 2010, relative alla liberazione delle aree, al termine dei lavori e alla consegna delle aree. AltaPonteParodi ha poi richiesto a Autorità di Sistema Portuale, per i danni derivanti dall'inadempimento, la somma di Euro 17,4 milioni oltre ad interessi. La Società, in osservanza al contratto di subconcessione che prevede, in particolare di porre "in

essere le azioni richieste da AltaPonteParodi" in funzione agli obblighi della Autorità di Sistema Portuale sopramenzionati, in data 13 dicembre 2017 ha proposto atto di intervento, in adesione alle domande di AltaPonteParodi, nella misura stabilita dal Tribunale. Si precisa che, nell'ambito di tale contenzioso, nessun importo è stato chiesto alla Società da AltaPonteParodi.

Il T.A.R. Liguria con sentenza n. 517 del 22.07.2020 ha respinto integralmente il ricorso, compensando le spese di lite. A seguito della suddetta sentenza è stato presentato da AltaPonteParodi ricorso. La società, anche per il ricorso, intende costituirsi ad adiuvandum, nel rispetto degli impegni discendenti dall'art. 15 c.3 della convenzione del 21.11.2007 come modificato dall'atto integrativo del 22.02.011, a sostegno delle domande azionate dalla sub-concessionaria con l'obiettivo di ottenere il rigetto dell'appello incidentale dell'Autorità di Sistema Portuale.

- con riferimento, invece, al contenzioso fiscale in corso circa l'applicazione dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale gravante sull'atto di concessione dell'area di Ponte Parodi, la Società aveva ottenuto un pronunciamento favorevole in primo grado al quale l'Agenzia delle Entrate ha proposto appello. In data 8 maggio 2018 è stata depositata la sentenza dalla Commissione Tributaria Regionale per la Liguria che ha accolto in parte il ricorso dell'Agenzia delle Entrate riducendo, tuttavia, la liquidazione alle sole aree degli specchi d'acqua e delle aree a terra consegnate con i verbali n. 6 e 11 del 2007. A seguito di questa sentenza l'Agenzia delle Entrate potrebbe emettere avviso di liquidazione per la riscossione dell'imposta confermata. La Società, in data 10 dicembre 2018, notificava all'Agenzia delle Entrate ricorso per cassazione avverso la citata sentenza, sulla base di due motivi di impugnazione con il primo motivo di ricorso, impugnava la sentenza nella parte in cui ha statuito che la sospensione della Concessione opera solo avuto riguardo alle aree non ancora consegnate, lamentando la violazione delle regole in materia di interpretazione dei contratti in relazione alle clausole della Concessione che appongono a condizione sospensiva la consegna delle aree nel loro complesso, nessuna esclusa; con il secondo motivo di ricorso lamentava l'erronea applicazione delle disposizioni relative alle aliquote vigenti in materia di imposta di registro. L'Agenzia non ha proposto controricorso né ricorso incidentale nei termini di legge. Per l'effetto, il capo di sentenza nel quale i secondi Giudici hanno confermato la operatività della sospensione della Concessione in relazione alle aree non consegnate è passato in giudicato e la relativa pretesa risulta, quindi, definitivamente annullata. E' altresì definitiva, per le medesime ragioni, l'affermazione dei secondi Giudici secondo la quale il rapporto in esame deve essere qualificato, ai fini fiscali, in termini di concessione, ancorché questa circostanza non escluda a priori che, seguendo il ragionamento della Agenzia, possa essere (erroneamente) confermata l'applicazione ai canoni dell'aliquota propria del diritto di superficie. La Società ha presentato memoria integrativa per l'udienza che si è tenuta in data 16.03.2022. Confortata dai propri legali in merito, ha mantenuto l'appostazione a fondo rischi già iscritta negli esercizi precedenti quale valore presunto dell'imposta di registro applicabile all'atto di concessione.
- con riferimento al completamento della riqualificazione della Darsena comunale, a seguito delle fittive negoziazioni per la risoluzione in via transattiva della controversia, Porto Antico, Vecchia Darsena ed UBI hanno convenuto in data 28 giugno 2018 di limitare il contenzioso al solo edificio Tabarca. Sono quindi continuate le negoziazioni fra le parti al fine di trovare un'intesa transattiva di reciproca soddisfazione con riferimento a quest'ultimo edificio ed evitare i costi e i tempi di un contenzioso. Nel febbraio del 2019 il Comune ha ampliato le possibili destinazioni d'uso dell'intero quartiere, rendendo più appetibile sul mercato gli immobili ancora da allocare. Ad oggi, dunque non è stata avviata alcuna iniziativa giudiziaria ed anzi sono in corso fittive negoziazioni volte alla risoluzione delle stesse. Sul punto la Transazione parziale stipulata a giugno 2018 ha limitato significativamente la potenziale esposizione di Porto Antico, in caso di soccombenza in un possibile giudizio. La Società negli anni ha accantonato l'onere economico per le spese legali connesse.
- con riferimento a Costa Edutainment S.p.A. (che era fra i punti di attenzione degli ultimi esercizi) alla data odierna il credito scaduto a fine 2021 è stato azzerato; tuttavia, viste le difficoltà dovute alla pandemia, la situazione è monitorata con attenzione dagli organi amministrativi, costituendo Costa Edutainment un cliente di grande importanza per la Società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

- con riferimento al ramo d'azienda fieristico, la Società monitora con attenzione l'evoluzione del settore, anche a causa dell'incertezza recentemente determinatesi a seguito dei lavori di riqualificazione che interessano l'area circostante il padiglione fieristico.

Gli Amministratori, a fronte di quanto sopra evidenziato e nel contingente scenario di incertezza determinato dalla pandemia, dall'aumento dei costi energetici e in ultimo dalla guerra Russia-Ucrania, procedono ad un costante controllo dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società al fine di prevedere le azioni necessarie alla messa in sicurezza e al perseguimento degli obiettivi statutari.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E INFORMAZIONI RELATIVE ALLA CONTINUITA' AZIENDALE AI SENSI DELL'ART. 2423 BIS, COMMA 1, AL PUNTO 1), DEL CODICE CIVILE

Si riportano di seguito le informazioni e le valutazioni effettuate dalla Società in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, nonostante la situazione di incertezza del periodo, nonché, sempre a tale riguardo, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2020,

Anche nel 2021, la Società ha subito gli impatti economici conseguenti alle limitazioni introdotte per contrastare la diffusione del nuovo virus COVID 19. La società si è trovata con molte delle attività commerciali presenti nelle aree in concessione che hanno sospeso la loro operatività a causa della chiusura imposta dai decreti e ad avere essa stessa settori di attività non operativi (fiere, congressi ed eventi).

Tuttavia, il salto dal giugno 2021 è stato poderoso, permettendo alla Società di recuperare, in tutte le business-unit, una parte considerevole dei ricavi. L'attento controllo dei costi ed una puntuale pianificazione finanziaria hanno permesso di chiudere con un utile di euro 136 mila.

Alla data di redazione del presente documento, le attività presenti nelle aree in concessione sono tutte aperte e continuano, nonostante la situazione di incertezza, a registrare una buona affluenza.

Si è constatato come, con il progressivo allentamento delle limitazioni, l'area sia immediatamente tornata ad attrarre persone desiderose di ritornare alla normalità.

Viene posta particolare attenzione all'aumento dei prezzi dell'energia e dei costi in generale, che potrebbe influenzare negativamente la redditività dell'esercizio in corso e, insieme agli effetti negativi della guerra in Ucraina, portare ad una contrazione della capacità di spesa del pubblico a cui si rivolgono le diverse attività della Società.

La Società è impegnata nella realizzazione di Euroflora 2022. La manifestazione disegna una grande sfida in termini di investimento finanziario, rappresentando il rilancio della capacità della Società di organizzare grandi eventi. Ad oggi l'interesse mostrato dal pubblico e dagli operatori del settore fa ben sperare nella riuscita della stessa.

Gli Amministratori, stante quanto sopra, hanno predisposto il bilancio al 31.12.2021 sul presupposto della continuità aziendale in quanto hanno la ragionevole aspettativa che la Società abbia adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa almeno nel periodo minimo indicato dal principio di revisione n. 570.

I criteri di valutazione adottati sono pertanto coerenti con tale presupposto e non hanno subito modifiche rispetto al precedente esercizio, salvo quanto modificato dal D.lgs. 139/2015, che ha attuato la Direttiva 2013/34/UE.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

DECRETO LEGISLATIVO 196/2003 – DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Società già nell'anno 2005 si è dotata del documento programmatico sulla sicurezza (DPS) dei dati personali, previsto dall'art. 34 del codice della privacy allo scopo di assicurare la protezione di legge del trattamento dei dati personali effettuati con strumenti elettronici e tradizionali.

Detto documento è stato, inoltre, integrato con un regolamento per la videosorveglianza dell'area in concessione.

All'adozione del DPS ha fatto seguito la formazione in materia di privacy di tutto il personale dipendente durante il quale è stato illustrato il regolamento d'azienda per l'utilizzo del sistema informatico, costituente parte integrante del DPS.

In ottemperanza alle disposizioni di legge (regolamento UE 679/2016 e alla successiva d.lgs.101/2018), è in corso la revisione delle procedure inerenti al modello organizzativo "privacy".

DECRETO LEGISLATIVO 231/2001 – RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLE SOCIETÀ

Data l'acquisizione per conferimento di un ramo di Fiera di Genova S.p.A., perfezionatosi nella seconda parte del 2019, si è reso necessario, nel corso dell'esercizio, provvedere alla revisione del Modello organizzativo e delle sue parti correlate.

gTale lavoro è stato completato nel primo quadrimestre del 2021 con la nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (RPCT), l'approvazione delle Misure del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT) nonché con l'approvazione del Modello Organizzativo che concentra tutte le valutazioni e analisi legate al nuovo assetto societario. Nel luglio 2021 si è svolta la formazione e sensibilizzazione del personale, sempre svoltasi negli esercizi precedenti ma sospesa in attesa delle menzionate adozioni, con riferimento al Modello Organizzativo Generale (MOG) previsto dal D.Lgs. 231/2001 e s.m.i., al Codice Etico e al Sistema Disciplinare connesso.

L'Organismo di Vigilanza, così come l'RPCT, hanno realizzato le attività di monitoraggio e di controllo previste dalla norma, dal MOG e dal PTPCT; quest'ultimo sarà oggetto di aggiornamento entro il 30/04/2022 come previsto, da ultimo, con la delibera ANAC n. 1 del 12/01/2022.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
 Codice fiscale: 03502260106

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Per la riclassificazione degli schemi ed indici di bilancio, la presente Relazione sulla gestione fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner di riferimento per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il Conto Economico riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontato con quello dell'esercizio precedente, viene riportato nella tabella sottostante.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	ANNO 2021	ANNO 2020	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	14.927.629	13.207.752	1.719.877
Capitalizzazione personale interno	39.383	0	39.383
Valore della Produzione	14.967.012	13.207.752	1.759.260
Acquisti netti	75.811	96.862	-21.051
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	0	-2.681	2.681
Costi per servizi e godimento beni di terzi	8.298.478	7.823.994	474.484
Valore Aggiunto Operativo	6.592.723	5.289.577	1.303.146
Costo del lavoro	2.982.926	2.486.041	496.885
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	3.609.797	2.803.536	806.261
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	3.115.817	2.891.011	224.806
Svalutazioni del Circolante	250.000	0	250.000
Accantonamenti Operativi per Rischi ed Oneri	980.423	116.345	864.078
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-736.443	-203.820	-532.623
GESTIONE ACCESSORIA			0
Altri Ricavi Accessori Diversi	1.470.368	795.984	674.384
Oneri Accessori Diversi	461.180	337.136	124.044
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	1.009.188	458.848	550.340
Accantonamenti fondi rischi			0
Risultato Ante Gestione Finanziaria	272.745	255.028	17.717
GESTIONE FINANZIARIA			0
Altri proventi finanziari	32.674	40.555	-7.881
Proventi finanziari	32.674	40.555	-7.881
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	305.419	295.583	9.836
Oneri finanziari	217.992	174.671	43.321
Risultato Ordinario Ante Imposte	87.427	120.912	-33.485
GESTIONE TRIBUTARIA			0
Imposte nette correnti	41.793	56.267	-14.474
Imposte differite	-90.935	42.011	-132.946
Risultato netto d'esercizio	136.569	22.634	113.935

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
 Codice fiscale: 03502260106

		Indici di redditività			
		in Euro / 1000			
		Esercizio 2021		Esercizio 2020	
ROE - Return On Equity	Utile netto	137		23	
	Patrimonio Netto	16.332	0,84%	16.048	0,14%
ROA - Return On Assets	Risultato Ante Imposte e Oneri finanziari (EBIT)	305		296	
	Capitale attivo (Totale Attivo)	70.585	0,43%	66.371	0,45%
Grado di leva finanziaria (Leverage)	Totale Attivo	70.585		66.371	
	Patrimonio Netto	16.332	4,32	16.048	4,14
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex	Utile netto	137		23	
	Risultato Ante Imposte e Oneri finanziari (EBIT)	305	44,72%	296	7,66%

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
 Codice fiscale: 03502260106

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	ANNO 2021	ANNO 2020	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	4.949.205	4.887.991	61.214
Immobilizzazioni Materiali nette	37.346.425	38.304.419	-957.994
Immobilizzazioni Materiali in corso e acconti	1.414.547	106.741	1.307.806
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Partecipazioni Immobilizzate	3.434.011	4.820.512	-1.386.501
Crediti Commerciali oltre l'esercizio	269.447	362.984	-93.537
Crediti Diversi oltre l'esercizio + Risconti oltre esercizio	5.144.304	5.094.545	49.759
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	8.847.762	10.278.041	-1.430.279
A) Totale Attivo Immobilizzato	52.557.939	53.577.192	-1.019.253
Attivo Corrente			
Crediti Vs. Soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
Rimanenze	30.396	30.396	0
Crediti commerciali entro l'esercizio	6.625.849	6.262.731	363.118
Titoli e Crediti Finanziari entro l'esercizio			
Crediti diversi entro l'esercizio	447.075	215.928	231.147
Altre Attività	481.624	286.648	194.976
Disponibilità Liquide	10.442.530	5.998.502	4.444.028
Liquidità	17.997.078	12.763.809	5.233.269
AC) Totale Attivo Corrente	18.027.474	12.794.205	5.233.269
AT) Totale Attivo	70.585.413	66.371.397	4.214.016
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	9.801.447	9.801.447	-
Riserva Sovrapprezzo Azioni	3.167.393	3.167.393	-
Capitale Versato	12.968.840	12.968.840	-
Riserve Nette	3.226.129	3.056.512	169.617
Utile (perdita) dell'esercizio	136.569	22.634	113.935
Risultato dell'Esercizio a Riserva	136.569	22.634	113.935
PN) Patrimonio Netto	16.331.538	16.047.986	283.552
Fondi Rischi ed Oneri	10.196.487	10.200.647	-4.160
Fondo Trattamento Fine Rapporto oltre esercizio	1.393.099	1.320.406	72.693
Fondi Accantonati	11.589.586	11.521.053	68.533
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	17.156.885	13.537.694	3.619.191
Debiti Commerciali oltre l'esercizio	0	0	0
Debiti Diversi oltre l'esercizio	16.373.499	16.564.044	-190.545
Debiti Consolidati	33.530.384	30.101.738	3.428.646
CP) Capitali Permanenti	61.451.508	57.670.777	3.780.731
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	3.157.521	2.151.610	1.005.911
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	0	0	0
Debiti Finanziari entro l'esercizio	3.157.521	2.151.610	1.005.911
Debiti Commerciali entro l'esercizio	4.474.934	4.870.302	-395.368
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	165.044	410.276	-245.232
Debiti Diversi entro l'esercizio (compreso TFR entro esercizio)	920.233	785.755	134.478
Altre Passività	416.173	482.677	-66.504
PC) Passivo Corrente	9.133.905	8.700.620	433.285
NP) Totale Netto e Passivo	70.585.413	66.371.397	4.214.016

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
 Codice fiscale: 03502260106

Dallo Stato Patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della Società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale della Società, si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici di struttura patrimoniale.

Indici di struttura patrimoniale					
in Euro / 1000					
		Esercizio 2021		Esercizio 2020	
Solidità del Capitale Sociale	Patrimonio netto	16.332		16.048	
	Capitale sociale	9.801	1,67	9.801	1,64
Grado di indebitamento	Indebitamento finanziario netto	9.872		9.691	
	Patrimonio netto	16.332	0,60	16.048	0,60

		Esercizio 2021		Esercizio 2020	
	Fondo ammortamenti	62.062		60.928	
	Immobilitazioni tecniche	105.161	59,02%	102.169	59,63%
	Indebitamento finanziario netto	9.872		9.691	
	Patrimonio netto	16.332	0,60	16.048	0,60
	Debiti finanziari esigibili oltre l'esercizio successivo	17.157		13.538	
	Totale debiti finanziari netti	9.872	1,74	9.691	1,40

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
 Codice fiscale: 03502260106

Principali dati finanziari

Al fine di ampliare l'analisi sulla situazione finanziaria della Società si riportano nella tabella sottostante i principali indici finanziari e di liquidità, confrontati con l'esercizio precedente.

Posizione finanziaria netta di medio e lungo periodo (di secondo livello)

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31.12.2021 è rappresentata nella seguente tabella:

	ANNO 2021	ANNO 2020	Variazione
Disponibilità liquide	10.442.530	5.998.502	4.444.028
Debiti bancari correnti	3.157.521	2.151.610	1.005.911
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	7.285.009	3.846.892	3.438.117
Debiti bancari non correnti	17.156.885	13.537.694	3.619.191
Indebitamento finanziario non corrente (b)	17.156.885	13.537.694	3.619.191
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a-b)	-9.871.876	-9.690.802	-181.074

La PFN offre un valore conoscitivo ancora più elevato dell'attività aziendale se utilizzata per il calcolo di alcuni indicatori.

		Indici di situazione finanziaria			
		in Euro / 1000			
		Esercizio 2021		Esercizio 2020	
Indice di disponibilità	Attività correnti	18.027		12.794	
	Passività correnti	9.134	1,97	8.701	1,47
Indice di liquidità	Attività correnti - Rimanenze	17.997		12.764	
	Passività correnti	9.134	1,97	8.701	1,47
Indice di situazione finanziaria	PN + Passività consolidate	61.452		57.671	
	Attivo immobilizzato	52.558	1,17	53.577	1,08
Capacità di ripianare il debito	Indebitamento finanziario netto	9.872		9.691	
	Margine Operativo	4.618	2,14	3.263	2,97

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE

La questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo Porto Antico di Genova S.p.A. ha la consapevolezza che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che la Società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. Presso le marine in gestione diretta si sono registrati alcuni limitati sversamenti in mare di materiali prontamente gestiti in coerenza alle vigenti procedure ambientali.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30.12.2004.

Nel corso dell'esercizio la Società, dopo gli investimenti degli esercizi precedenti relativi all'efficientamento impianti ed alla realizzazione di un impianto fotovoltaico (200Kw/h), non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale.

Per fare fronte all'emergenza sanitaria COVID la Società, recependo le direttive nazionali, regionali e le linee guida emesse dalla Conferenza permanente Stato/Regioni in coordinamento con il CTS nazionale, ha attivato, sin dalle prime settimane di emergenza, politiche gestorie mirate con l'obiettivo di minimizzare il rischio contagio pur mantenendo l'operatività aziendale in tutte le sue componenti. Nello specifico, anche attraverso l'emissione di specifici protocolli coordinati dal previsto comitato interno, la società ha definito l'adozione di misure di prevenzione quali protocolli di igienizzazione impiantistica, pulizia periodica delle superfici, utilizzo di dispositivi di protezione individuale dedicati, il dislocamento stabile di unità produttive presso locali accessori per ridurre la copresenza in azienda di personale, il ricorso allo smart/home working per i dipendenti, e la turnazione, mensilmente gestita, delle presenze in azienda.

Il primo PROTOCOLLO AZIENDALE PER IL CONTENIMENTO E LA GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 è stato emesso il 05.05.2020 e preceduto da numerose indicazioni di servizio per il personale. Oggi l'evoluzione dello stesso è arrivata alla sua sedicesima revisione. L'attenzione della società e delle figure per tali profili responsabili rimane elevata nonostante l'attuale tendenza di miglioramento del quadro epidemiologico a livello nazionale ritenendo comunque che le misure adottate e costantemente monitorate garantiscano un adeguato presidio.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI ASSEGNATI CON IL DUP DAL SOCIO COMUNE DI GENOVA

OBIETTIVO 01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Indicatore: Risultato d'esercizio -> risultato non negativo

L'obiettivo previsto dal D.U.P. per l'anno 2020 coincide con quanto previsto dallo statuto della Società. La Società, nonostante la crisi pandemica e le limitazioni adottate per contrastare la diffusione del virus SARS2 – COVID 19, grazie al poderoso rimbalzo registrato dal giugno 2021 registra un utile decisamente migliore rispetto alle previsioni, la Società chiude l'esercizio con un utile di euro 136.569.

OBIETTIVO 02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

Indicatore: Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale -> Non inferiore rispetto al valore previsto in RPA 2021 -> 0,70

	Consuntivo 2021
Margine Operativo Lordo Aziendale	4.618.985
Totale A) (costo del personale, buoni pasto, interinali, spese viaggio e formazione)	3.178.866
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL / A)	1,45

La Società raggiunge l'obiettivo, tornando a valori di Margine Operativo Lordo congrui.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

Indicatore: Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione -> Non superiore rispetto al budget di piano -> 57,07%

CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2021
B7) Costi per servizi	6.822.133
Valore della produzione	16.437.380
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione	41,50

La Società raggiunge ampiamente l'obiettivo, grazie all'incremento del valore della produzione, valore ancora lontano dalla situazione pre-pandemica ma in netto miglioramento rispetto al 2020.

OBIETTIVO 03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

- **Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)**

La Società, aggiornando il MOG, ha previsto tra gli adempimenti dell'ODV, specificamente per gli obblighi di trasparenza, anche i compiti tipici dell'OIV.

L'ODV, che da maggio 2021 ha variato il proprio assetto da monocratico a collegiale, potrà rilasciare l'attestazione in qualità di OIV per l'anno 2021.

- **Adozione del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2020/2022**

Il piano triennale anticorruzione e trasparenza è stato elaborato dal RPCT, nominato in data 15.03.2021, e proposto al CDA che lo ha approvato nella sua attuale formulazione il 23.04.2021.

L'obiettivo è raggiunto.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

- **Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'ente nell'ambito di apposite check list**

La Società ha attuato le misure e compilato la check list.
L'obiettivo è raggiunto.

Commento

L'esercizio 2021, sebbene condizionato ancora dalla pandemia, ha registrato un deciso salto rispetto alle aspettative. Nel corso dell'anno si è potuto constatare che, nel momento in cui migliora la curva pandemica e si allentano le misure restrittive, le attività di Porto Antico riprendono con energia.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

COMMENTO AL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

Vi presentiamo il bilancio dell'esercizio 2021 che registra un utile di euro 136.569 al netto di ammortamenti e svalutazioni per euro 3.366 mila, accantonamenti al fondo rischi per euro 980 mila, imposte dirette a carico dell'esercizio per euro 41 mila ed imposte anticipate e differite per euro -91 mila.

Si sottolinea che la Società non si è avvalsa della possibilità prevista dalla normativa emergenziale di sospendere parte degli ammortamenti ed ha effettuato per intero gli stessi per un valore complessivo di euro 3.116 mila.

Rispetto al precedente esercizio, tutti i settori in cui opera la Società registrano un significativo aumento del fatturato come diretta conseguenza della cancellazione delle limitazioni imposte per evitare la diffusione del virus Sars-Covid 2:

- settore immobiliare: registra un incremento di euro 314 mila dovuto principalmente alla ripresa dei canoni di locazione (Euro 70 mila), ad una lieve ripresa della cifra di affari dell'Acquario (Euro 14 mila) e ai riaddebiti di costi di gestione (Euro 230 mila);
- settore parcheggi: registra un incremento dei corrispettivi di sosta per euro 592 mila;
- settore congressuale e eventi Porto Antico: registra un incremento di ricavi di euro 252 mila
- divisione fieristica: registra un incremento di ricavi di euro 276 mila
- divisione darsena Fiera: registra un aumento di fatturato di euro 296 mila

Si rimanda alla Nota Integrativa per il puntuale dettaglio delle singole voci del bilancio.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
 Codice fiscale: 03502260106

SINTESI DEL BILANCIO

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

PAG. 41

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

PAG. 42

<u>Stato patrimoniale riclassificato</u>	<u>Anno 2021</u>	<u>Anno 2020</u>	<u>Δ</u>
<i>in migliaia di Euro</i>			<i>21/20</i>
a) Immobilizzazioni nette			
Materiali	11.898	10.464	
Progetto Darsena Comunale	15.885	16.089	
Vasca dei Delfini - Adeguamento via del Mare	10.978	11.858	
Immateriali	4.949	4.888	
Partecipazioni	153	1.558	
Finanziarie Crediti Vs altri - Alta Ponte Parodi	3.281	3.263	
Immobilizzazioni nette	47.144	48.120	-976
b) Capitale di esercizio netto			
Crediti commerciali	6.585	5.910	
Crediti verso Comune	310	696	
Altre attività	6.103	5.647	
Debiti commerciali	-4.475	-4.870	
Risconti passivi : Contributi da Comune Genova per costruzione Museo del Mare	-79	-79	
Risconti passivi : corrispettivo Vecchia Darsena	-16.059	-16.309	
Altre passività	-11.879	-12.056	
Capitale di esercizio netto	-19.494	-21.061	1.567
c) Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (a+b)	27.650	27.059	591
d) Trattamento di fine rapporto	-1.446	-1.320	-126
e) Capitale investito netto (c +d)	26.204	25.739	465
<i>Finanziato da :</i>			
f) Patrimonio netto	16.332	16.048	284
g) Indebitamento finanziario netto			
Debiti finanziari netti a medio e lungo termine	20.312	15.666	4.646
Debiti (Disponibilità) finanziari netti a breve termine	-10.440	-5.975	-4.465
Debiti finanziari	9.872	9.691	181
h) Totale fonti di finanziamento (f + g)	26.204	25.739	465

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
 Codice fiscale: 03502260106

<u>Conto economico riclassificato</u>	<u>Anno 2021</u>		<u>Anno 2020</u>	
<i>in migliaia di Euro</i>				
Ricavi della Gestione	12.175		10.640	
Recuperi spese gestione area e convegni	2.752		2.567	
Contributi diversi e altri ricavi e proventi	1.471		797	
Capitalizzazione di costi per lavori interni	39		0	
Totale ricavi della gestione	16.437	100%	14.004	100%
Costi per materiali e prestazioni di terzi	-6.593		-6.117	
Canoni e noleggi	-1.476		-1.451	
Lavoro dipendente	-2.983		-2.486	
Manutenzione straordinaria area	-306		-350	
Altri oneri (proventi) di gestione	-461		-337	
Variazioni delle rimanenze	0		0	
Totale costi della gestione	-11.819	72%	-10.741	77%
Margine operativo lordo	4.618	28%	3.263	23%
Ammortamenti e svalutazioni	-3.116		-2.892	
Accantonamento fondo rischi	-980		-116	
Svalutazione crediti	-250		0	
Utile operativo netto	272	2%	255	2%
Proventi ed (oneri) finanziari	-185		-134	
Utile ante imposte	87	1%	121	1%
Imposte e tasse dell'esercizio	-42		-56	
Imposte e tasse esercizi precedenti	0		0	
Imposte e tasse anticipate e differite	91		-42	
Utile (Perdita) di esercizio	136	0,8%	23	0%

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. PROPOSTA IN MERITO AL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

l'esercizio 31.12.2021 chiude con Utile d'esercizio di Euro 136.569 dopo aver stanziato:

- | | |
|---|----------------|
| - per ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali | Euro 687.289 |
| - per ammortamenti delle immobilizzazioni materiali | Euro 2.428.528 |
| - per accantonamento al Fondo rischi | Euro 980.423 |
| - al Fondo di trattamento di fine rapporto | Euro 208.259 |

Il Consiglio sottopone alla Vostra approvazione la seguente deliberazione:

L'Assemblea degli Azionisti

- preso atto della Relazione sulla Gestione presentata dal Consiglio di Amministrazione
- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione KPMG redatte per le funzioni previste dagli artt. 2403 e 2409 bis CC.
- esaminato il bilancio al 31.12.2021 che chiude con Utile d'esercizio di Euro 136.569

delibera di approvare

- la Relazione sulla Gestione presentata dal Consiglio di Amministrazione
- il bilancio al 31 dicembre 2021 che evidenzia Utile d'esercizio di Euro 136.569 e la relativa Nota Integrativa
- di destinare l'utile netto di Euro 136.569 come segue:
 - 5% alla Riserva Legale pari a Euro 6.828
 - Residuo di Euro 129.741 riportato all'esercizio successivo

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Mauro Ferrando

Genova, 28 marzo 2022

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova – autorizzazione n. 17119 del 16.05.2002 delle Agenzia delle Entrate.”

“Il sottoscritto professionista Paolo Delpino iscritto all’ordine/collegio di Genova al numero 1856 quale incaricato della società, ai sensi dell’art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, e tutti gli allegati in pdf/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.”

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 REDATTA
AI SENSI DELL'ART. 2429, CO, 2, C.C.

Ai Soci della Società Porto Antico di Genova S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Porto Antico di Genova S.p.A. al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 136.569. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ci ha consegnato la propria relazione datata 12 aprile 2022 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Porto Antico di Genova Spa al 31.12.2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

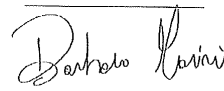
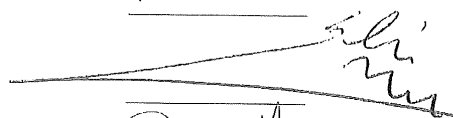
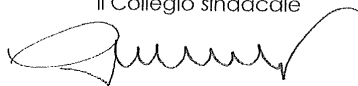
3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Genova, 12 aprile 2022

Il Collegio sindacale



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova – autorizzazione n. 17119 del 16.05.2002 delle Agenzia delle Entrate.”

“Il sottoscritto professionista Paolo Delpino iscritto all’ordine/collegio di Genova al numero 1856 quale incaricato della società, ai sensi dell’art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, e tutti gli allegati in pdf/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.”

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106



Porto Antico di Genova S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
12 aprile 2022

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Piazza della Vittoria, 15 int. 11
16121 GENOVA GE
Telefono +39 010 564992
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Porto Antico di Genova S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Porto Antico di Genova S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Porto Antico di Genova S.p.A. al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Porto Antico di Genova S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512887
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vitor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106



Porto Antico di Genova S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Porto Antico di Genova S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106



Porto Antico di Genova S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Porto Antico di Genova S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Porto Antico di Genova S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Porto Antico di Genova S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Porto Antico di Genova S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova – autorizzazione n. 17119 del 16.05.2002 delle Agenzia delle Entrate.”

“Il sottoscritto professionista Paolo Delpino iscritto all’ordine/collegio di Genova al numero 1856 quale incaricato della società, ai sensi dell’art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, e tutti gli allegati in pdf/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.”

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106



RELAZIONE GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6 D.LGS 175/2016 AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2021

Porto Antico di Genova S.p.A.
Magazzini del Cotone
Calata Molo Vecchio 15 – 16128 Genova
Capitale Sociale Euro 9.801.447,32 i.v.
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03502260106
N. Reg. Imprese: 61300 Tribunale di Genova (GE025-61300)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

Signori Azionisti,

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Ai sensi del successivo art. 14:

"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempra il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, il precedente era stato presentato ed approvato dall'Assemblea del 31.07.2016, si è reso necessario integrare lo stesso alla luce delle novità normative. Lo stesso rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *"la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento"*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto anche conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio quantitativi;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

- analisi prospettica attraverso indicatori;
- determinazione soglie allarme;
- ulteriori strumenti di valutazione.

La Società svolge plurime attività in settori merceologici differenti (immobiliare, congressuale, fieristico, eventi, nautica da diporto), alle diverse attività sono connessi rischi specifici.

A seguito del conferimento del ramo d'azienda di Fiera di Genova S.p.A., avvenuto nel 2019, la Società ha aumentato notevolmente la sua dimensione e con essa il rischio. L'organizzazione di eventi fieristici diretti e di importanti manifestazioni a carattere internazionale si veda Euroflora espone la Società ad anticipare risorse per l'organizzazione dell'evento e averne il ritorno ad evento concluso, spesso il successo dell'evento, non dipende esclusivamente dalla capacità organizzativa della Società, ma anche da fattori esogeni alla stessa spesso non controllabili e non prevedibili (es. rischio meteo per gli eventi organizzati all'aperto). Diventa necessario monitorare con attenzione sia il rischio economico che quello di liquidità.

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati, si ritengono idonei gli indici adottati nel programma di valutazione di crisi aziendale del 2017 e di seguito riepilogati.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
 Codice fiscale: 03502260106

Programma di valutazione del rischio aziendale	
Indici e relative "soglie di allerta", ritenuti idonei a fare emergere tempestivamente eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario; situazioni che potrebbero evolvere negativamente sfociando in una vera e propria crisi aziendale.	
1) La gestione operativa della Società (differenza tra valore della produzione e costi della produzione) sia in perdita per tre esercizi consecutivi	
	Differenza tra Valore della produzione e costi della produzione (A - B)
2) Le perdite d'esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili prodotti nello stesso periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 30% o comunque abbiano intaccato il capitale sociale in misura superiore al 10%.	
	Utile di esercizio
3) La relazione al bilancio redatta dal Collegio Sindacale / Società Revisione rappresenti concreti dubbi sulla continuità aziendale;	
4) L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passività consolidate diviso attivo immobilizzato, sia inferiore a 0,75.	
	$\text{Indice struttura finanziaria} = \frac{\text{PN} + \text{PASSIVITA' CONSOLIDATE}}{\text{ATTIVITA' IMMOBILIZZATE}}$
5) Il rapporto tra l'indebitamento Finanziario Netto ed il Patrimonio Netto (Grado di indebitamento) sia superiore a 3,5	
	$\text{Grado di indebitamento} = \frac{\text{INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO}}{\text{PATRIMONIO NETTO}}$
6) Il grado d'incidenza degli oneri finanziari sui ricavi d'esercizio sia superiore al 6%.	
	$\text{Grado di incidenza degli oneri finanziari} = \frac{\text{ONERI FINANZIARI NETTI}}{\text{RICAVI D'ESERCIZIO}}$
7) L'indice di durata dei crediti a breve termine (360 * crediti a b.t./ ricavi) superi i 360 giorni.	
	$\text{Indice di durata dei crediti a breve termine} = \frac{360 * \text{CREDITI A BREVE TERMINE}}{\text{RICAVI D'ESERCIZIO}}$

2.2. Indicatori prospettici

La Società ha individuato il seguente indicatore per l'analisi prospettica:

	Formula	Numeratore	Denominatore	Valore Soglia	Anno n+1
DSOR (Debt Service Coverage ratio)	Free Cash Flow/Debito Finanziario	Free Cash Flow: EBITDA+/- CCN al netto delle imposte - investimenti	Somma Quota Capitale e Quota Interessi Finanziamenti	Indice di possibile criticità se inferiore a 1	

2.3. Altri strumenti di valutazione.

La Società propone di adottare un sistema di RISK MANAGEMENT, che faciliti l'identificazione, la misurazione, l'accettazione e la risposta al rischio, e che favorisca la scelta dei rischi da evitare rispetto a quelli che possono essere mitigati o trasferiti ad altri. A questo scopo risulta fondamentale la costruzione di indicatori non finanziari utili a controllarne in via previsionale lo stato di salute.

Partendo dall' "Allegato A Indicatori di tipo qualitativo ricavati in via extra contabile" proposto dal Ministero della Economia e delle Finanze parte vengono individuati alcuni indicatori ritenuti adeguati a rappresentare i rischi della Società:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
 Codice fiscale: 03502260106

Processo di valutazione del rischio			
Area	Classe	Rischi	Numero Rischi
FINANZIARIA	Liquidità	1. Carenza di liquidità necessaria a far fronte al rifinanziamento del debito dovuta ad una mancata gestione in anticipo delle coperture necessarie	1
	Controparti Finanziarie	2. Possibile default di una delle controparti finanziaria in occasione di investimenti della liquidità	1
	Tasso	3. Possibile variazione dei tassi d'interesse non adeguatamente coperta che può avere impatti sul livello degli oneri finanziari e sul valore di attività e passività finanziarie	1

Area	Classe	Rischi	Numero Rischi
DI PROCESSO	Rispetto di leggi, delle normative e dei contratti	4. Inaccurato o incompleto rispetto degli adempimenti fiscali 5. Commissione dei reati informatici e trattamento illecito di dati - delitti in materia di violazione del diritto d'autore	2
	Contrattualistica	6. Contestazioni da parte dell'Amministrazione diriferimento per violazioni di obblighi contrattuali 7. Contestazioni da parte delle controparti per inadempimenti di obblighi contrattuali	2
	Disposizioni interne	8. Mancato rispetto dei principi etici della società da parte dei fornitori, partner e dipendenti della Società 9. Rischi connessi alla discriminazione di genere, età (gestione delle diversità e pari opportunità)	2

Area	Classe	Rischi	Numero Rischi
STRATEGICA	Ambientale	11. Manifestazione di un evento pandemico con impatti sulla continuità del servizio e/o ripristino delle condizioni di normale operatività	1
	Errata gestione degli investimenti e del patrimonio	12. Errate scelte nelle decisioni di investimento relative alla digitalizzazione dell'impresa	1

Area	Classe	Rischi	Numero Rischi
RISCHI DI INFORMATION TECHNOLOGY (IT)	Rischio in merito all'integrità e alla sicurezza dei dati:	13. Rischio che il sistema informativo aziendale presenti livelli di vulnerabilità (alterazione, manipolazione e/o perdita dei dati) tali da inficiare la completezza, l'affidabilità, la riservatezza delle informazioni e, più ingenerale, l'operatività aziendale.	1
	Rischio in merito alla disponibilità dei sistemi informativi:	14. rischio che si determini un'interruzione della normale operatività dell'impresa causata dall'indisponibilità/inaccessibilità dei sistemi informativi	1
	Rischio legato all'infrastruttura e progetti IT:	15. rischio legato alla possibilità che l'infrastruttura IT (organizzazione, processi e sistemi) o la struttura organizzativa dell'IT (funzionale e dimensionale) non siano adeguate alle dimensioni e/o alle esigenze dell'impresa e non riescano a supportare, adeguatamente, l'operatività aziendale.	1

3. MONITORAGGIO PERIODICO.

L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma. Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

"L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]"

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, saranno trasmesse all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Il presente programma di valutazione di rischio aziendale sarà applicato dall'esercizio in corso (ossia 2022).

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31.12.2021

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'organo amministrativo e ratificato dall'Assemblea dei Soci del 31 luglio 2017, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31.12.2021, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

Costituita il 30.12.1994 e operativa dal gennaio 1995, Porto Antico di Genova S.p.A. ha avuto dal Comune di Genova la concessione fino al 2050 di 130.000 metri quadrati di spazi dell'area del Porto Antico, di cui 71.000 metri quadrati di superficie coperta e 59.000 metri quadrati all'aperto, con l'obiettivo di restituire l'area dell'antico porto alla città, rendendola vivibile e godibile tutto l'anno. Nel 2019 l'obiettivo suddetto è stato ampliato attraverso il conferimento del ramo d'azienda Fiera di Genova. Nel luglio 2019 si è insediato un nuovo Consiglio di Amministrazione e un nuovo Presidente con il compito di gestire la delicata fase di consolidamento e sviluppo a seguito dell'allargamento del perimetro di attività della Società e dell'ampliamento della compagine sociale con l'ingresso di Filse, la società finanziaria della Regione Liguria.

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società al 31.12.2021 è il seguente:

Capitale Sociale al 31.12.2020			
		N° azioni	Valore nominale in Euro
Comune di Genova	54,00%	10.179.327	5.293.250
Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura di Genova	27,71%	5.222.994	2.715.957
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale	3,61%	680.197	353.702
Filse S.p.A	14,68%	2.766.419	1.438.538
	100,00%	18.848.937	9.801.447

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito dal Consiglio di Amministrazione nominato con le delibere di cui infra, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2021:

- Avv. Mauro Ferrando – Presidente – nominato con delibera del 22 luglio 2019
- Dr. Federico Diomeda - nominato con delibera del 22 luglio 2019
- Dr. Luca Nannini - nominato con delibera del 22 luglio 2019
- Dr.ssa Cristina Repetto - nominata con delibera del 22 luglio 2019
- Dr.ssa Lucia Tringali - nominata con delibera del 22 luglio 2019

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito dal Collegio Sindacale e dalla Società di revisione nominati con delibera assembleare.

Il Collegio Sindacale è attualmente composto da:

- Dr. Gian Alberto Mangiante – Presidente del Collegio Sindacale - nominato in data 22 luglio 2019;
- Dr. Elio Giacomo Castaldini – Sindaco - nominato in data 22 luglio 2019
- Dr.ssa Barbara Marini– Sindaco – nominata in data 22 luglio 2019

Il Collegio Sindacale resterà in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2021.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

La revisione è stata affidata alla Società KPMG con deliberazione assembleare del 28 gennaio 2021 per il triennio 2020-2022.

5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31.12.2021 è la seguente:

NUMERO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA	
Descrizione	Numero al 31.12.2021
Impiegati	31
Operai	8
Quadri	7
Dirigenti	3
Totale	49

La Società ha provveduto – ai sensi dell'art. 25, co.1, del d.lgs. 175/2016 - a effettuare la ricognizione del personale in servizio al 30.09.2021 da cui è emerso che non ha personale in eccesso.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31.12.2021

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

In particolare, nella Relazione sulla Gestione al Bilancio chiuso al 31.12.2021 sono presenti informazioni relative:

ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, c.1 del C.C.. Per quanto riguarda la gestione dei rischi finanziari, la Società ha provveduto alla valutazione dei seguenti rischi, ai quali risulta potenzialmente esposta nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative:

- "rischio di mercato" derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle passività finanziarie assunte;
- "rischio di liquidità" derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte all'attività operativa ed al rimborso nei termini contrattuali delle obbligazioni assunte;
- "rischio di credito" derivante dai rischi connessi ai normali rapporti commerciali.

A seguito delle analisi di cui sopra, la Società ha adottato le seguenti linee di azione:

- con riferimento al "rischio di mercato" connesso alla fluttuazione dei tassi di interesse, la politica perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle loro dinamiche anche attraverso il ricorso ad un ceto bancario composto da numerosi operatori. La Società, nell'attuale contesto di mercato, ha negoziato contratti a tasso fisso sfruttando i tassi particolarmente vantaggiosi;
- con riferimento al "rischio di liquidità" la Società, anche confortata da studi interni, ritiene che, allo stato attuale si possa garantire il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari ad oggi programmati (accensione nuovi finanziamenti). Inoltre, viene monitorata costantemente la situazione in modo da poter fronteggiare i fabbisogni finanziari futuri.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

- con riferimento al "rischio di credito" non sussistono situazioni di particolare rilevanza che non siano coperte dai fondi rischi e dal fondo svalutazione crediti che, in considerazione della particolare congiuntura economica e della situazione delle attività che si svolgono nell'area, è stato adeguatamente dimensionato. L'incertezza che caratterizza il momento (pandemia, aumento dei costi energetici, crisi Russia-Ucrania) ha spinto gli amministratori ad incrementare in modo significativo il fondo svalutazione, per tutelare la Società da un rischio di insolvenza. I crediti nella loro evoluzione sono sottoposti ad un costante monitoraggio al fine di poter attuare tempestivamente le azioni a tutela degli stessi in ipotesi di eventi di carattere straordinario, anche attraverso l'attivazione, laddove ritenuto necessario e nell'interesse della Società, delle opportune azioni legali. Inoltre, in fase di acquisizione di nuovi Clienti, la Società effettua indagini preliminari al fine di prevenire, per quanto possibile, il rischio credito e, nella redazione dei contratti, pone particolare attenzione al tema delle garanzie.

Attualmente, inoltre, oltre alle già enunciate difficoltà di natura esogena ed endogena, le incertezze, altrettanto importanti, già evidenziate nella relazione dello scorso anno, cui la Società è sottoposta, riguardano principalmente gli aspetti finanziari collegati alle operazioni di riqualificazione della Darsena Comunale e dell'operazione di Ponte Parodi. In particolare, occorre valutare i seguenti rischi:

- con riferimento all'operazione di Ponte Parodi, il rischio legato al non proseguimento dell'operazione necessita di un attento monitoraggio dell'evoluzione degli eventi e delle scelte dei soggetti coinvolti vista la complessità dell'operazione anche se, nell'ultimo anno, tale ipotesi sembra alquanto remota visto l'interesse dell'operatore per partire con l'operazione.

In data 26 settembre 2017 AltaPonteParodi ha instaurato un ricorso davanti al TAR per la Liguria, nei confronti della Autorità di Sistema Portuale al fine di ottenere l'adempimento delle obbligazioni che quest'ultima ha assunto con l'accordo del 30 settembre 2010, relative alla liberazione delle aree, al termine dei lavori e alla consegna delle aree. AltaPonteParodi ha poi richiesto a Autorità di Sistema Portuale, per i danni derivanti dall'inadempimento, la somma di Euro 17,4 milioni oltre ad interessi. La Società, in osservanza al contratto di subconcessione che prevede, in particolare di porre "in essere le azioni richiestele da AltaPonteParodi" in funzione agli obblighi della Autorità di Sistema Portuale sopramenzionati, in data 13 dicembre 2017 ha proposto atto di intervento, in adesione alle domande di AltaPonteParodi, nella misura stabilita dal Tribunale. Si precisa che, nell'ambito di tale contenzioso, nessun importo è stato chiesto alla Società da AltaPonteParodi.

Il T.A.R. Liguria con sentenza n. 517 del 22.07.2020 ha respinto integralmente il ricorso, compensando le spese di lite. A seguito della suddetta sentenza è stato presentato da AltaPonteParodi ricorso. La società, anche per il ricorso, intende costituirsi ad adiuvandum, nel rispetto degli impegni discendenti dall'art. 15 c.3 della convenzione del 21.11.2007 come modificato dall'atto integrativo del 22.02.011, a sostegno delle domande azionate dalla sub-concessionaria con l'obiettivo di ottenere il rigetto dell'appello incidentale dell'Autorità di Sistema Portuale.

- con riferimento, invece, al contenzioso fiscale in corso circa l'applicazione dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale gravante sull'atto di concessione dell'area di Ponte Parodi, la Società aveva ottenuto un pronunciamento favorevole in primo grado al quale l'Agenzia delle Entrate ha proposto appello. In data 8 maggio 2018 è stata depositata la sentenza dalla Commissione Tributaria Regionale per la Liguria che ha accolto in parte il ricorso dell'Agenzia delle Entrate riducendo, tuttavia, la liquidazione alle sole aree degli specchi d'acqua e delle aree a terra consegnate con i verbali n. 6 e 11 del 2007. A seguito di questa sentenza l'Agenzia delle Entrate potrebbe emettere avviso di liquidazione per la riscossione dell'imposta confermata. La Società, in data 10 dicembre 2018, notificava all'Agenzia delle Entrate ricorso per cassazione avverso la citata sentenza, sulla base di due motivi di impugnazione con il primo motivo di ricorso, impugnava la sentenza nella parte in cui ha statuito che la sospensione della Concessione opera solo avuto riguardo alle aree non ancora consegnate, lamentando la violazione delle regole in materia di interpretazione dei contratti in relazione alle clausole della Concessione che appongono a condizione sospensiva la consegna delle aree nel loro complesso, nessuna esclusa; con il secondo motivo di ricorso lamentava l'erronea

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

applicazione delle disposizioni relative alle aliquote vigenti in materia di imposta di registro. L'Agenzia non ha proposto controricorso né ricorso incidentale nei termini di legge. Per l'effetto, il capo di sentenza nel quale i secondi Giudici hanno confermato la operatività della sospensione della Concessione in relazione alle aree non consegnate è passato in giudicato e la relativa pretesa risulta, quindi, definitivamente annullata. E' altresì definitiva, per le medesime ragioni, l'affermazione dei secondi Giudici secondo la quale il rapporto in esame deve essere qualificato, ai fini fiscali, in termini di concessione, ancorché questa circostanza non escluda a priori che, seguendo il ragionamento della Agenzia, possa essere (erroneamente) confermata l'applicazione ai canoni dell'aliquota propria del diritto di superficie. La Società ha presentato memoria integrativa per l'udienza che si è tenuta in data 16.03.2022. Confortata dai propri legali in merito, ha mantenuto l'appostazione a fondo rischi già iscritta negli esercizi precedenti quale valore presunto dell'imposta di registro applicabile all'atto di concessione.

- con riferimento al completamento della riqualificazione della Darsena comunale, a seguito delle fittive negoziazioni per la risoluzione in via transattiva della controversia, Porto Antico, Vecchia Darsena ed UBI hanno convenuto in data 28 giugno 2018 di limitare il contenzioso al solo edificio Tabarca. Sono quindi continuate le negoziazioni fra le parti al fine di trovare un'intesa transattiva di reciproca soddisfazione con riferimento a quest'ultimo edificio ed evitare i costi e i tempi di un contenzioso. Nel febbraio del 2019 il Comune ha ampliato le possibili destinazioni d'uso dell'intero quartiere, rendendo più appetibile sul mercato gli immobili ancora da allocare. Ad oggi, dunque non è stata avviata alcuna iniziativa giudiziaria ed anzi sono in corso fittive negoziazioni volte alla risoluzione delle stesse. Sul punto la Transazione parziale stipulata a giugno 2018 ha limitato significativamente la potenziale esposizione di Porto Antico, in caso di soccombenza in un possibile giudizio. La Società negli anni ha accantonato l'onere economico per le spese legali connesse.
- con riferimento a Costa Edutainment S.p.A. (che era fra i punti di attenzione degli ultimi esercizi) alla data odierna il credito scaduto a fine 2021 è stato azzerato; tuttavia, viste le difficoltà dovute alla pandemia, la situazione è monitorata con attenzione dagli organi amministrativi, costituendo Costa Edutainment un cliente di grande importanza per la Società.
- con riferimento al ramo d'azienda fieristico, la Società monitora con attenzione l'evoluzione del settore, anche a causa dell'incertezza recentemente determinatesi a seguito dei lavori di riqualificazione che interessano l'area circostante il padiglione fieristico.

Gli Amministratori, a fronte di quanto sopra evidenziato e nel contingente scenario di incertezza determinato dalla pandemia, dall'aumento dei costi energetici e in ultimo dalla guerra Russia-Ucrania, procedono ad un costante controllo dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società al fine di prevedere le azioni necessarie alla messa in sicurezza e al perseguimento degli obiettivi statuari.

alla continuità aziendale ai sensi dell'art. 2423 bis, c. 1, punto 1) del C.C. Si riportano di seguito le informazioni e le valutazioni effettuate dalla Società in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, nonostante le disposizioni emergenziali prevedano la possibilità di derogare, nonché, sempre a tale riguardo, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2021.

Anche nel 2021, la Società ha subito gli impatti economici conseguenti alle limitazioni introdotte per contrastare la diffusione del nuovo virus COVID 19. La Società si è trovata con molte delle attività commerciali presenti nelle aree in concessione che hanno sospeso la loro operatività a causa della chiusura imposta dai decreti e ad avere essa stessa settori di attività non operativi (fiere, congressi ed eventi). Tuttavia, il salto dal giugno 2021 è stato poderoso, permettendo alla Società di recuperare, in tutte le business-unit, una parte considerevole dei ricavi. L'attento controllo dei costi ed una puntuale pianificazione finanziaria hanno permesso di chiudere con un utile di euro 136 mila.

Alla data di redazione del presente documento, le attività presenti nelle aree in concessione sono tutte aperte e continuano, nonostante la situazione di incertezza, a registrare una buona affluenza.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

Si è constatato come, con il progressivo allentamento delle limitazioni, l'area sia immediatamente tornata ad attrarre persone desiderose di ritornare alla normalità.

Viene posta particolare attenzione all'aumento dei prezzi dell'energia e dei costi in generale, che potrebbe influenzare negativamente la redditività dell'esercizio in corso e, insieme agli effetti negativi della guerra in Ucraina, portare ad una contrazione della capacità di spesa del pubblico a cui si rivolgono le diverse attività della Società.

La Società è impegnata nella realizzazione di Euroflora 2022. La manifestazione disegna una grande sfida in termini di investimento finanziario, rappresentando il rilancio della capacità della Società di organizzare grandi eventi. Ad oggi l'interesse mostrato dal pubblico e dagli operatori del settore fa ben sperare nella riuscita della stessa.

Gli Amministratori, stante quanto sopra, hanno predisposto il bilancio al 31.12.2021 sul presupposto della continuità aziendale in quanto hanno la ragionevole aspettativa che la Società abbia adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa almeno nel periodo minimo indicato dal principio di revisione n. 570.

I criteri di valutazione adottati sono pertanto coerenti con tale presupposto e non hanno subito modifiche rispetto al precedente esercizio, salvo quanto modificato dal D.lgs. 139/2015, che ha attuato la Direttiva 2013/34/UE.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

Espniamo per chiarezza gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
 Codice fiscale: 03502260106

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	ANNO 2021	ANNO 2020	ANNO 2019	ANNO 2018
GESTIONE OPERATIVA				
Ricavi netti di vendita	14.927.629	13.207.752	18.518.014	15.263.386
Capitalizzazione personale interno	39.383	0	4.120	0
Valore della Produzione	14.967.012	13.207.752	18.522.134	15.263.386
Acquisti netti	75.811	96.862	198.820	132.899
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	0	-2.681	-10.227	1.844
Costi per servizi e godimento beni di terzi	8.298.478	7.823.994	10.552.894	8.160.292
Valore Aggiunto Operativo	6.592.723	5.289.577	7.780.647	6.968.351
Costo del lavoro	2.982.926	2.486.041	3.057.423	2.185.770
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	3.609.797	2.803.536	4.723.224	4.782.581
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	3.115.817	2.891.011	3.096.516	2.788.901
Svalutazioni del Circolante	250.000	0	580.261	24.717
Accantonamenti Operativi per Rischi ed Oneri	980.423	116.345	77.444	1.199.572
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-736.443	-203.820	969.003	769.391
GESTIONE ACCESSORIA				
Altri Ricavi Accessori Diversi	1.470.368	795.984	788.210	177.038
Oneri Accessori Diversi	461.180	337.136	355.387	349.828
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	1.009.188	458.848	432.823	-172.790
Accantonamenti fondi rischi				
Risultato Ante Gestione Finanziaria	272.745	255.028	1.401.826	596.601
GESTIONE FINANZIARIA				
Altri proventi finanziari	32.674	40.555	54.356	55.004
Proventi finanziari	32.674	40.555	54.356	55.004
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	305.419	295.583	1.456.182	651.605
Oneri finanziari	217.992	174.671	175.577	204.475
Risultato Ordinario Ante Imposte	87.427	120.912	1.280.605	447.130
GESTIONE TRIBUTARIA				
Imposte nette correnti	41.793	56.267	524.521	480.854
Imposte differite	-90.935	42.011	-136.058	-158.743
Risultato netto d'esercizio	136.569	22.634	892.142	125.019

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	ANNO 2021	ANNO 2020	ANNO 2019	ANNO 2018
ATTIVO				
Attivo Immobilizzato				
Immobilizzazioni Immateriali	4.949.205	4.887.991	3.537.888	2.704.783
Immobilizzazioni Materiali nette	37.346.425	38.304.419	40.198.254	40.709.440
Immobilizzazioni Materiali in corso e acconti	1.414.547	106.741	157.844	87.495
Attivo Finanziario Immobilizzato				
Partecipazioni Immobilizzate	3.434.011	4.820.512	4.797.886	3.420.673
Crediti Commerciali oltre l'esercizio	269.447	362.984	507.114	1.050.745
Crediti Diversi oltre l'esercizio + Risconti oltre esercizio	5.144.304	5.094.545	5.187.947	4.303.089
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	8.847.762	10.278.041	10.492.947	8.774.507
A1) Totale Attivo Immobilizzato	52.557.939	53.577.192	54.386.933	52.276.225
Attivo Corrente				
Crediti Vs. Soci per versamenti ancora dovuti	0	0	1.350.232	
Rimanenze	30.396	30.396	27.715	14.572
Crediti commerciali entro l'esercizio	6.625.849	6.262.731	6.248.320	4.583.388
Titoli e Crediti Finanziari entro l'esercizio				
Crediti diversi entro l'esercizio	447.075	215.928	101.214	1.038.342
Altre Attività	481.624	286.648	147.185	205.440
Disponibilità Liquide	10.442.530	5.998.502	4.444.434	1.957.459
Liquidità	17.997.078	12.763.809	10.941.153	7.784.629
AC) Totale Attivo Corrente	18.027.474	12.794.205	12.319.100	7.799.201
AT) Totale Attivo	70.585.413	66.371.397	66.706.033	60.075.426
PASSIVO				
Patrimonio Netto				
Capitale Sociale	9.801.447	9.801.447	9.101.757	5.616.000
Riserva Sovrapprezzo Azioni	3.167.393	3.167.393	3.167.393	1.549.371
Capitale Versato	12.968.840	12.968.840	12.269.150	7.165.371
Riserve Nette	3.226.129	3.056.512	2.164.376	2.039.352
Utile (perdita) dell'esercizio	136.569	22.634	892.142	125.019
Risultato dell'Esercizio a Riserva	136.569	22.634	892.142	125.019
PN) Patrimonio Netto	16.331.538	16.047.986	15.325.668	9.329.742
Fondi Rischi ed Oneri	10.196.487	10.200.647	10.741.508	9.131.100
Fondo Trattamento Fine Rapporto oltre esercizio	1.393.099	1.320.406	1.217.282	1.221.102
Fondi Accantonati	11.589.586	11.521.053	11.958.790	10.352.202
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	17.156.885	13.537.694	15.666.173	16.478.798
Debiti Commerciali oltre l'esercizio	0	0	0	128.995
Debiti Diversi oltre l'esercizio	16.373.499	16.564.044	16.933.195	17.244.069
Debiti Consolidati	33.530.384	30.101.738	32.599.368	33.851.862
CP) Capitali Permanenti	61.451.508	57.670.777	59.883.826	53.533.806
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	3.157.521	2.151.610	757.280	937.182
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	0	0	0	100.000
Debiti Finanziari entro l'esercizio	3.157.521	2.151.610	757.280	1.037.182
Debiti Commerciali entro l'esercizio	4.474.934	4.870.302	4.628.798	4.154.569
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	165.044	410.276	210.447	154.502
Debiti Diversi entro l'esercizio (compreso TFR entro esercizio)	920.233	785.755	769.090	882.631
Altre Passività	416.173	482.677	456.592	312.736
PC) Passivo Corrente	9.133.905	8.700.620	6.822.207	6.541.620
NP) Totale Netto e Passivo	70.585.413	66.371.397	66.706.033	60.075.426

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

Vi diamo evidenza di quelli che sono gli indicatori selezionati e le relative "soglie di allerta", ritenuti idonei a fare emergere tempestivamente eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario; situazioni che potrebbero evolvere negativamente sfociando in una vera e propria crisi aziendale.

Le tabelle che seguono evidenziano l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame e nei tre precedenti.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

L'analisi degli indicatori si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale sulla base degli indici e margini di bilancio previsti dal Programma di Valutazione del Rischio Aziendale.

Programma di valutazione del rischio aziendale

Indici e relative "soglie di allerta", ritenuti idonei a fare emergere tempestivamente eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario; situazioni che potrebbero evolvere negativamente sfociando in una vera e propria crisi aziendale.

1) La gestione operativa della Società (differenza tra valore della produzione e costi della produzione) sia in perdita per tre esercizi consecutivi

	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
Differenza tra Valore della produzione e costi della produzione (A - B)	272.745	255.028	1.401.826	596.601

2) Le perdite d'esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili prodotti nello stesso periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 30% o comunque abbiano intaccato il capitale sociale in misura superiore al 10%.

	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
Utile di esercizio	136.569	22.634	892.142	125.019

3) La relazione al bilancio redatta dal Collegio Sindacale / Società di Revisione rappresenti concreti dubbi sulla continuità aziendale;

	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
Relazione Collegio Sindacale	nessun dubbio	nessun dubbio	nessun dubbio	nessun dubbio
Relazione Società di Revisione	nessun dubbio	nessun dubbio	nessun dubbio	nessun dubbio

4) L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passività consolidate diviso attivo immobilizzato, sia inferiore a 0,75.

	Anno 2021		Anno 2020		Anno 2019		Anno 2018
FN + PASSIVITA' CONSOLIDATE	61.452		57.671		59.884		53.534
Indice struttura finanziaria =		1,17		1,08		1,10	
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	52.558		53.577		54.387		52.276

5) Il rapporto tra l'Indebitamento Finanziario Netto ed il Patrimonio Netto (Grado di indebitamento) sia superiore a 3,5

	Anno 2021		Anno 2020		Anno 2019		Anno 2018
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	9.872		9.691		11.979		15.459
Grado di indebitamento		0,60		0,60		0,78	
PATRIMONIO NETTO	16.332		16.048		15.326		9.330

6) Il grado d'incidenza degli oneri finanziari sui ricavi d'esercizio sia superiore al 6%.

	Anno 2021		Anno 2020		Anno 2019		Anno 2018
ONERI FINANZIARI NETTI	185		134		121		149
Grado di incidenza degli oneri finanziari		1,24%		1,0%		0,7%	
RICAVI D'ESERCIZIO	14.927		13.207		18.518		15.263

7) L'indice di durata dei crediti a breve termine (360 * crediti a b.t./ricavi) superi i 360 giorni.

	Anno 2021		Anno 2020		Anno 2019		Anno 2018
360 * CREDITI A BREVE TERMINE	2.546.253		2.332.317		2.285.832		2.023.823
Indice di durata dei crediti a breve termine		170,58		176,60		123,44	
RICAVI D'ESERCIZIO	14.927		13.207		18.518		15.263

Si evidenzia come, nonostante anche il 2021 sia stato caratterizzato dalla pandemia di Covid-19 e, durante il primo semestre dell'anno dalle pesanti limitazioni imposte per evitare il diffondersi del virus, la Società sia riuscita a mantenere tutti gli indici ben al di sotto delle soglie di allerta previste Programma di Valutazione del Rischio Aziendale.

La Società negli anni ha potenziato la struttura patrimoniale.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
 Codice fiscale: 03502260106

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

Indici di struttura patrimoniale		Esercizio 2021		Esercizio 2020		Esercizio 2019		Esercizio 2018	
in Euro / 1000									
Solidità del Capitale Sociale	Patrimonio netto	16.332		16.048		15.326		9.330	
	Capitale sociale	9.601	1,67	9.601	1,64	9.102	1,68	9.102	1,03
Grado di Indebitamento	Indebitamento finanziario netto	9.872		9.691		11.979		15.459	
	Patrimonio netto	16.332	0,60	16.048	0,60	15.326	0,78	9.330	1,66
Indici di situazione finanziaria		Esercizio 2021		Esercizio 2020		Esercizio 2019		Esercizio 2018	
in Euro / 1000									
Indice di disponibilità	Attività correnti	18.027		12.784		12.319		7.799	
	Passività correnti	9.134	1,97	8.701	1,47	6.822	1,81	6.542	1,19
Indice di liquidità	Attività correnti - Rimanenze	17.997		12.764		12.291		7.785	
	Passività correnti	9.134	1,97	8.701	1,47	6.822	1,80	6.542	1,19
Indice di situazione finanziaria	PN + Passività consolidate	61.452		57.671		59.884		53.534	
	Attivo immobilizzato	52.558	1,17	53.577	1,08	54.387	1,10	52.276	1,02
Capacità di ripianare il debito	Indebitamento finanziario netto	9.872		9.691		11.979		15.459	
	Margine Operativo	4.618	2,14	3.263	2,97	5.156	2,32	4.659	3,35

Indici di struttura patrimoniale

La Società ha migliorato negli anni la solidità del Capitale, grazie agli utili re-investiti, e ai due aumenti di capitale sottoscritti negli anni 2019-2020, di cui il primo liberato in natura a mezzo del conferimento del ramo Fiera (Euro 3.303 mila) e il secondo con la sottoscrizione in numerario di complessivi Euro 2.500 mila.

Negli anni è diminuito il tasso di indebitamento netto, e grazie agli aumenti suddetti è sceso sotto l'unità, è comunque un indice da tenere in osservazione per monitorare eventuali cambiamenti di tendenza.

Indici di situazione finanziaria

Gli indici di disponibilità e di liquidità, indicano la capacità di non incorrere in carenza di liquidità, consentono di valutare se l'impresa è in grado o meno di fronteggiare, con i mezzi liquidi e con quelli realizzabili a breve periodo, gli impegni in scadenza entro l'esercizio successivo.

Per la Società i due indici sostanzialmente si equivalgono non essendo le Rimanenze rilevanti sulle attività correnti.

Analizzando l'indice di liquidità si evince come lo stesso rapporto cresca negli anni e sia costantemente superiore a 0,5, confermando una soddisfacente capacità della Società di onorare nei tempi previsti i propri impegni.

L'indice di situazione finanziaria, detto anche indice di copertura del capitale immobilizzato, permette di valutare quanto un'impresa sia in grado di coprire i costi degli investimenti con il capitale proprio e con i debiti di medio-lungo periodo. Si può ritenere di essere in presenza di una struttura equilibrata quando il ratio è superiore a 1,5. Negli anni l'indice è in miglioramento costante ed ha superato l'unità indicando una situazione sì da monitorare ma non più preoccupante.

La capacità di ripianare i debiti è in miglioramento rispetto al 2020, anno in cui era registrato un peggioramento a seguito della diminuzione considerevole del margine operativo lordo che ha subito, a causa della pandemia, un decremento di oltre 1,8 milioni.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
 Codice fiscale: 03502260106

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

		Indici di redditività							
		in Euro / 1000							
		Esercizio 2021		Esercizio 2020		Esercizio 2019		Esercizio 2018	
ROE - Return On Equity	Utile netto	137		23		892		125	
	Patrimonio Netto	16.332	0,84%	16.048	0,14%	15.326	5,82%	9.330	1,34%
ROA - Return On Assets	Risultato Ante Imposte e Oneri finanziari (EBIT)	305		295		1.455		652	
	Capitale attivo (Totale Attivo)	70.555	0,43%	66.371	0,45%	65.705	2,18%	60.075	1,08%
Grado di leva finanziaria (Leverage)	Totale Attivo	70.555		66.371		65.705		60.075	
	Patrimonio Netto	16.332	4,32	16.048	4,14	15.326	4,35	9.330	6,44
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex	Utile netto	137		23		892		125	
	Risultato Ante Imposte e Oneri finanziari (EBIT)	305	44,72%	295	7,66%	1.455	61,27%	652	18,18%

Indici di redditività

Gli indicatori di redditività, sono influenzati dall'opportunità, valutata dagli amministratori, di effettuare ponderati accantonamenti ai fondi rischi.

Il controllo interno della Società prevede, oltre alla contabilità generale, anche la tenuta della contabilità gestionale distinta per centri di costo.

La Società utilizza sistematicamente strumenti di valutazione economico – finanziaria di carattere previsionale (Documento di Programmazione degli obiettivi strategici, Piano del Fabbisogno del costo del personale, Programma degli investimenti, Bilancio preventivo annuale, Preconsuntivi in corso d'anno) ed elabora bilanci consuntivi con cadenza semestrale (Bilancio d'esercizio annuale al 31 Dicembre, completo di Rendiconto Finanziario, e Bilancio intermedio al 30 Giugno).

6.1.2. Valutazione dei risultati.

Dalle analisi su esposte emerge come l'esercizio 2021 sia, nonostante il risultato d'esercizio ampiamente positivo, un anno ancora pesantemente influenzato dalle limitazioni imposte per evitare il contagio da Covid 19, i ricavi subiscono una flessione di oltre il 19% rispetto al 2019 (anno di riferimento essendo l'anno del conferimento del ramo d'azienda Fiera di Genova) e nonostante un attento controllo dei costi anche a causa dell'aumento dei prezzi dell'energia, il MOL scende di oltre il 23%.

Il margine operativo netto è influenzato negativamente dall'appostazione di importanti fondi rischi, necessari per tutelare la Società da rischi contrattuali legati all'emergenza Covid.

La gestione accessoria è caratterizzata dall'ottenimento di importanti contributi in c/esercizio collegati alla normativa emergenziale Covid che contribuiscono in modo significativo, insieme ad alcuni rilasci di fondi precedentemente appostati, al netto miglioramento della gestione ante la situazione finanziaria.

Tutti gli indici analizzati mantengono il trend di miglioramento espresso negli esercizi precedenti.

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, comma 2 e 14, comma 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia remoto.

La Società ha aumentato, in vista dell'organizzazione di Euroflora le proprie disponibilità liquide per poter anticipare le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dello stesso, l'interesse per la manifestazione ad oggi espresso fa ben sperare per la riuscita della manifestazione.

Si è potuto verificare che con l'allenamento delle limitazioni, possibili grazie alla importante campagna vaccinale, la capacità attrattiva delle diverse attività svolte dalla Società torna ad essere interessante, ed il rimbalzo verificatosi nel secondo semestre ne è il segnale.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

Certo, i primi mesi del 2022, con il crescente prezzo dell'energia e con l'incertezza provocata dalla guerra Russia-Ucraina individuano fattori esogeni all'azienda molto preoccupanti che potrebbero influenzare negativamente la ripresa economica in atto.

Il Piano a Medio Termine proposto dalla Società nel quinquennio 2021-2025 esprime importanti investimenti in immobilizzazioni (oltre 30 milioni di euro), che potranno essere finanziati, oltre che dall'aumento di capitale chiesto ai Soci, dalla capacità di generare autofinanziamento e dalla capacità di ricorrere a capitale di terzi (Istituti bancari). Il ricorso ad ulteriore debito sarà possibile se gli indici su esposti ed in particolare il grado di indebitamento saranno in costante miglioramento.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) *un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) *codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) *programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".*

In base al co. 4:

"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".

In base al co. 5:

"Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti	Regolamento sulle assunzioni	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		La Società sta valutando l'adozione di un ufficio di internal audit
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001;	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

		Codice Etico; Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012.	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		La Società, vista la struttura organizzativa e l'attività svolta, ritiene al momento non necessario introdurre, programmi di responsabilità sociale di impresa così come qualificati dalla Commissione dell'Unione Europea

La presente Relazione viene pubblicata contestualmente al Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021, così come determinato dal comma 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova – autorizzazione n. 17119 del 16.05.2002 delle Agenzia delle Entrate.”

“Il sottoscritto professionista Paolo Delpino iscritto all’ordine/collegio di Genova al numero 1856 quale incaricato della società, ai sensi dell’art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, e tutti gli allegati in pdf/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.”

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA
Codice fiscale: 03502260106



Camera di Commercio
Genova

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE
TELEMATICA DELLA COMUNICAZIONE UNICA ALL'UFFICIO
REGISTRO DELLE IMPRESE DI GENOVA
(art. 9 D.L. 7/2007 convertito con L. 2 aprile 2007 n. 40)

Codice univoco di identificazione della pratica [527 P 3806]

Il/I sottoscritto/i dichiara/no di conferire al

sig. DELPINO PAOLO
in qualità di (1) PROF. IN CARICATO

procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della comunicazione unica identificata dal codice pratica sopra apposto, all'ufficio del registro delle imprese competente per territorio, ai fini dell'avvio, modificazione e cessazione dell'attività d'impresa, quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per l'iscrizione al registro delle imprese, con effetto, sussistendo i presupposti di legge, ai fini previdenziali, assistenziali, fiscali individuati dal decreto in oggetto, nonché per l'ottenimento del codice fiscale e della partita IVA.

Ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali, dichiara che le copie informatiche dei documenti allegati alla pratica corrispondono agli originali conservati agli atti dell'impresa / società.

COGNOME	NOME	QUALIFICA (2)	FIRMA AUTOGRAFA
<u>FERRANDO</u>	<u>MAURO</u>	<u>LEGALE RAPPRESENTANTE</u>	
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

(1) Specificare almeno una delle qualifiche, tra quelle previste dal D.M. del 2/11/2007, per gli estremi del dichiarante, da riportare sul modello di comunicazione unica .

(2) Amministratore, titolare, socio, legale rappresentante, sindaco, ecc.